

Anno XLI

REPUBBLICA ITALIANA

N. 15 Speciale
Ambiente



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 2 APRILE 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 01.02.2010, n. 31:

Progetto per il completamento del sistema informativo del Servizio Gestione Rifiuti della Giunta Regionale d'Abruzzo ed attività ad esso connesse. Approvazione nuova convenzione tra la Regione Abruzzo e la Società Abruzzo Engineering S.C.p.A.. Pag. 5

DELIBERAZIONE 01.03.2010, n. 121:

D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: "Chieti Scalo"..... Pag. 16

DETERMINAZIONI

*Dirigenziali*DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 14.10.2009, n. DR4/189:

Direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE - Procedura di infrazione 2003/2077 - Causa C-135/05 - Discariche abusive o incontrollate - Attuazione delle disposizioni contenute nella determinazione n. DN3/1061 del 30.10.2006. Intervento finanziario regionale per la rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato. Impegno e liqui-

dazione della somma spettante al Comune di Basciano (TE)..... Pag. 21

DETERMINAZIONE 19.11.2009, n. DR4/217:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare ASM S.p.A. L'Aquila. Approvazione variante e liquidazione totale cofinanziamento. Pag. 23

DETERMINAZIONE 21.12.2009, n. DR4/235:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare nel Comune di Pettorano sul Gizio (AQ). Approvazione variante e liquidazione totale cofinanziamento. Pag. 27

DETERMINAZIONE 21.12.2009, n. DR4/236:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare nel Comune di Torrevecchia Teatina (CH). Approvazione variante e liquidazione totale cofinanziamento. Pag. 32

DETERMINAZIONE 12.01.2010, n. DR4/02:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare nel Comune di Montedisorio. Liquidazione saldo finale..... Pag. 38

DETERMINAZIONE 05.02.2010, n. DR4/12:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare. Consorzio Comprensoriale del Chietino. Approvazione perizia di variante e liquidazione totale cofinanziamento..... Pag. 41

DETERMINAZIONE 09.02.2010, n. DR4/14:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare nel Comune di San Salvo (CH). Liquidazione saldo finale..... Pag. 44

DETERMINAZIONE 10.02.2010, n. DR4/22:

L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – art. 8, comma 4, lett. h). “Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR) - Relazione attività 2009”. Approvazione. Pag. 48

DETERMINAZIONE 18.02.2010, n. DR4/24:

Spedizioni di Rifiuti – Regolamento (CE) 1013/06 e D.M. 370/98 – Società ECO-TRANSFER Sas. di Pellegrini Giuseppe Spoltore (PE). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT009042. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fideiussione n. 6501302 della Ljubljanska banka filiale di Trieste. Pag. 69

DETERMINAZIONE 04.03.2010, n. DR4/31:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare nel Comune di Giuliano Teatino (CH). Liqui-

dazione saldo finale. Pag. 71

DETERMINAZIONE 10.03.2010, n. DR4/39:

Spedizioni di rifiuti – Regolamento (CE) 1013/06 e D.M. 370/98 - Svincolo della polizza fidejussoria - n.GE0610323 -notifica IT 001059 presentata dalla società –ECO VALSABBIA S.r.l. Via G. Falcone, 6 Gavardo (BS). Pag. 74

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DR4/46:

Spedizioni di rifiuti – Regolamento (CE) 1013/06 e D.M. 370/98 - Svincolo della polizza fidejussoria – Generali Assicurazioni N.278800646 del 20/12/2007 -notifica IT 001059 relativa ai bollettini Mod.54/B dal N.291/1000 al N.327/1000 presentata dalla società –ECO VALSABBIA S.r.l. Via G. Falcone, 6 Gavardo (BS). Pag. 76

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 01.02.2010, n. 31:

Progetto per il completamento del sistema informativo del Servizio Gestione Rifiuti della Giunta Regionale d'Abruzzo ed attività ad esso connesse. Approvazione nuova convenzione tra la Regione Abruzzo e la Società Abruzzo Engineering S.C.p.A..

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che la L.R. 1 ottobre 2007, n. 34, art. 11, commi 1 e 2, attribuisce ad Abruzzo Engineering S.C.p.A. "l'esercizio di diritti speciali ed esclusivi ... omissis ... al fine di dare concreta attuazione alle funzioni ed attività relative alla sicurezza ambientale e territoriale, nonché per la realizzazione e gestione di una infrastruttura a banda larga e la realizzazione dei servizi ad essa connessi ... omissis ...";

Considerato che Abruzzo Engineering S.C.p.A. è un organismo soggetto al controllo, analogo a quello esercitato sui propri uffici dalla Regione Abruzzo, cui possono essere affidate attività strumentali all'attuazione delle funzioni istituzionali della Regione Abruzzo e degli Enti Pubblici Territoriali Regionali Abruzzesi che partecipano al suo capitale, con specifico riguardo allo svolgimento di attività pubbliche riconducibili sostanzialmente a:

1. sicurezza ambientale e territoriale e dei connessi servizi di supporto;

2. realizzazione e gestione di una infrastruttura di rete multi servizio a banda larga.

Vista la D.G.R. n. 714 del 23.07.2007 concernente: "Definizione delle attività a rilevanza pubblicistica di Abruzzo Engineering Scpa. Provvedimenti", ha, tra l'altro, stabilito:

- "di acclarare, nel contesto esposto in premessa, la affidabilità ad Abruzzo Engineering S.C.p.A. delle attività istituzionali della Regione Abruzzo in materia di protezione civile, tutela e sicurezza ambientale e territoriale, valorizzazione del territorio ed e-government regionale";
- "di dare atto della necessità che le strutture regionali competenti per materia provvedano ad assicurare l'affidamento, mediante conferimento diretto, degli interventi previsti nei documenti di programmazione ... omissis ...";
- "di approvare, al fine di rendere più omogeneo l'operato delle singole direzioni e allo scopo di disciplinare i rapporti tra Abruzzo Engineering S.C.p.A. e la Regione Abruzzo, gli allegati schemi di convenzione, rispettivamente dedicati alla sicurezza ambientale e territoriale e relativi servizi di supporto (All. A) ed alla realizzazione e gestione di una infrastruttura di rete multiservizio a banda larga e dei servizi ad essa connessi (All. B)";
- "di dare atto che alla sottoscrizione delle predette convenzioni attuative provvedano i Direttori regionali competenti per materia, i quali saranno tenuti altresì a porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alle attuazioni del presente provvedimento entro 15 giorni dalla sua adozione";

Considerato che in virtù di quanto specifica-

to in premessa, la Regione individua nella società A.E. l'affidatario di attività di supporto strumentali all'attuazione di funzioni istituzionali della Regione Abruzzo in tema di protezione civile ed ambientale ed in particolare:

- servizi di supporto al Servizio Gestione Rifiuti ed alle attività di sicurezza e protezione ambientale;
- servizi di supporto alla struttura regionale di protezione civile finalizzati al monitoraggio e prevenzione dei rischi ed al potenziamento delle strutture operative di coordinamento e gestione delle fasi emergenziali;

Richiamata la D.G.R. n. 425 del 3 Agosto 2009 concernente: "Attività di supporto strumentali all'attuazione di funzioni istituzionali della Regione Abruzzo in materia di Protezione Civile e Ambiente da parte della Società Abruzzo Engineering S.C.p.A. Approvazione schema di convenzione - tipo.", con la quale si è stabilito di rimodulare lo schema di convenzione-tipo già approvato con la DGR n. 714/07, diretta a disciplinare i rapporti tra la Regione Abruzzo, Direzione Protezione Civile-Ambiente, ed Abruzzo Engineering S.C.p.A., per adeguarla a specifiche esigenze del settore, anche con riferimento ai costi progettuali relativi alle singole attività;

Vista la nota prot. n. 117/10 del 22.01.2010, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in data 25.01.2010 con prot. n. 1369/DR/4, presentata dalla società Abruzzo Engineering S.C.p.A., contenente una nuova proposta progettuale relativa a:

"Progetto per il completamento del sistema informativo del Servizio Gestione Rifiuti della Giunta Regionale d'Abruzzo ed attività connesse inerenti:

- a) Supporto tecnico amministrativo agli uffici del "Servizio Gestione Rifiuti".

- b) Implementazione del data base gestione documentale.
- c) Estensione data base geografico.
- d) Implementazione del sistema per la gestione degli impianti di smaltimento, trattamento e/o recupero di rifiuti: manutenzione, integrazione ed aggiornamento dati.
- e) Realizzazione del sistema informatico inerente il trasporto transfrontaliero di rifiuti.
- f) Attuazione dell'accordo quadro regionale inerti, filiera del riciclaggio dei rifiuti da C & D e post sisma.";

Valutata positivamente la nuova proposta progettuale e ritenuto opportuno continuare il rapporto di collaborazione già intrapreso da diversi anni, in virtù dell'esperienza acquisita dal personale di Abruzzo Engineering S.C.p.A. operante presso il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Protezione Civile-Ambiente, per il prosieguo delle attività in essere e per quelle future, in tema di protezione civile e ambientale e dei connessi servizi a supporto, incluse le attività correlate all'emergenza post sisma del 6 aprile 2009;

Precisato, inoltre, che:

- nella Convenzione, di cui all'Allegato 1, saranno stabiliti gli oneri necessari per lo svolgimento delle attività individuate, nonché i capitoli di spesa sui quali le stesse graveranno;
- alla Convenzione, predisposta secondo lo schema di cui alla DGR n. 425 del 3.08.2009, dovranno essere allegate le schede progettuali relative;

Dato Atto che la realizzazione delle funzioni previste nella Convenzione graveranno sul capitolo di spesa 291410, U.P.B. 05.01.011;

Udita la relazione del Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Protezione Civile- Ambiente;

Dato Atto che il Direttore Regionale competente per materia, sarà tenuto alla sottoscrizione della predetta convenzione ed a porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla attuazione del presente provvedimento;

Dato atto che il Direttore Regionale dell'area Protezione Civile-Ambiente, ha espresso parere favorevole sulla legittimità e sulla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Vista la L.R. n.77 del 14/09/1999, contenente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

a voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) di continuare il rapporto di collaborazione in essere tra la Regione Abruzzo, Direzione Protezione Civile - Ambiente, Servizio Gestione Rifiuti ed Abruzzo Engineering S.C.p.A., dedicato alle seguenti attività:

- a) Supporto tecnico amministrativo agli uffici del "Servizio Gestione Rifiuti".
- b) Implementazione del data base gestione documentale.
- c) Estensione data base geografico.

- d) Implementazione del sistema per la gestione degli impianti di smaltimento, trattamento e/o recupero di rifiuti: manutenzione, integrazione ed aggiornamento dati.
- e) Realizzazione del sistema informatico inerente il trasporto transfrontaliero di rifiuti.
- f) Attuazione dell'accordo quadro regionale inerti, filiera del riciclaggio dei rifiuti da C & D e post sisma.";

2) di dare atto che alla sottoscrizione della Convenzione attuativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta secondo lo schema-tipo di cui alla DGR n. 425 del 3.08.2009, dovrà provvedere il Direttore regionale competente per materia, il quale sarà tenuto, altresì, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione del presente provvedimento;

3) di trasmettere il presente provvedimento alla Società Abruzzo Engineering S.C.p.A. con sede legale in via Carducci n. 30 - 67100 L'AQUILA;

4) di disporre che il presente atto, comprensivo dell'Allegato 1, venga pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 31 del 15 FEB. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Vittorio Garioni)

ALLEGATO 1

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra

Regione Abruzzo (C.F. n. 80003170661), successivamente denominata per brevità "Regione", con sede e domicilio fiscale a L'Aquila, via Leonardo da Vinci 6, rappresentata dall'Ing. Carlo Visca, Direttore dell'Area Protezione Civile Ambiente, nato a L'Aquila il 15.02.1953, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome della Regione, ai sensi della DGR.;

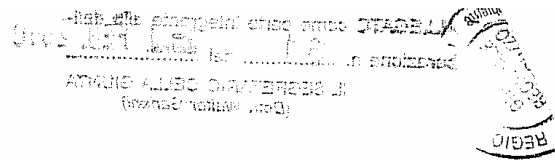
e

Società Abruzzo Engineering S.C.p.A., successivamente denominata, per brevità, "A.E.", con sede operativa in L'Aquila in via Giosuè Carducci n.30 c/ Rotilio Center, rappresentata dal Dott. Vittorio Ricciardi, Direttore generale della società.

PREMESSO

- che in relazione al ruolo ormai universalmente riconosciuto alla sicurezza del territorio - intesa nella sua accezione più ampia di elemento centrale e propedeutico per un sostanziale e continuativo sviluppo economico, industriale e sociale - lo svolgimento delle connesse attività si pone nell'ottica dell'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale per le quali l'art.13 del Decreto Bersani ammette lo svolgimento da parte di società partecipate dall'autorità pubblica.
- che con la D.G.R. n.1152, adottata nella seduta del 26 ottobre 2006, la Giunta Regionale ha approvato il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 13.10.2006 tra Regione Abruzzo, Provincia dell'Aquila, e Finmeccanica/Selex Service Management S.p.A, per effetto del quale i predetti soggetti si impegnavano a trasformare la Collabora Engineering S.p.A. in una Società di capitale soggetta al controllo della Regione Abruzzo, in forma analoga al controllo esercitato sui propri uffici;
- che con Verbale di Assemblea straordinaria del 29/01/2007 la società Collabora Engineering S.p.A. è stata trasformata in Abruzzo Engineering S.C.p.A.- società consortile per azioni, con contestuale aumento del capitale sociale entrato nella titolarità giuridica della Regione Abruzzo che ne detiene la maggioranza assoluta per il 60%, della Selex Sema S.p.A. per il 30% e della provincia dell'Aquila per il restante 10%;
- che Abruzzo Engineering S.C.p.A. è un organismo, soggetto al controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici dalla Regione Abruzzo, cui possono essere affidate attività strumentali all'attuazione delle funzioni istituzionali della Regione Abruzzo e degli Enti pubblici Territoriali Regionali Abruzzesi

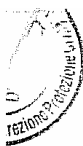




che partecipano al suo capitale, con specifico riguardo allo svolgimento di attività pubbliche riconducibili sostanzialmente a:

1. sicurezza ambientale e territoriale e dei connessi servizi di supporto
 2. realizzazione e gestione di una infrastruttura di rete multi servizio a banda larga;
- che la predetta configurazione di Abruzzo Engineering, quale soggetto deputato allo svolgimento di attività istituzionali della Regione Abruzzo, è stato acclarato con Delibera di Giunta Regionale n. 714 del 23 luglio 2007 con specifico riguardo alla sicurezza ambientale e territoriale e dei connessi servizi di supporto ed alla realizzazione di una infrastruttura a banda larga e dei servizi ad essa connessi;
- che la L.R. n. 34 del 1 ottobre 2007 "Disposizioni di adeguamento normativo e per il finanziamento delle strutture" all'art. 11 "Misure urgenti per organismi societari a capitale pubblico" – al secondo comma, attribuisce altresì ad Abruzzo Engineering, l'esercizio di diritti speciali ed esclusivi dell'Ente Regione nelle materie della sicurezza ambientale e territoriale nonché per la realizzazione e gestione di una infrastruttura a banda larga e la realizzazione dei servizi ad essa connessi;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 425 del 3 Agosto 2009 è stato approvato lo schema di convenzione-tipo diretto a disciplinare i rapporti tra la Regione Abruzzo, Direzione Protezione Civile – Ambiente, ed Abruzzo Engineering S.C.p.A., dedicato agli interventi di sicurezza ambientale e territoriale e dei connessi servizi di supporto;
- che, dunque, in vigenza del richiamato quadro normativo ed amministrativo, la Società Abruzzo Engineering S.C.p.A. può essere qualificata come soggetto deputato dalla Regione Abruzzo allo svolgimento di una pluralità di azioni tecnico amministrative riconducibili alla sicurezza ambientale e territoriale;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 611 del 02 novembre 2009 sono state approvate le Linee di indirizzo per l'aggiornamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti di cui alla L.R. n. 45 del 19.12.2007, che prevede lo sviluppo di azioni ed iniziative da parte del Servizio Gestione Rifiuti;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. del, è stata disposta la prosecuzione della convenzione tra la Regione Abruzzo, Direzione Protezione Civile – Ambiente, ed Abruzzo Engineering S.C.p.A., avente per oggetto: "Progetto per il completamento del sistema informativo del Servizio Gestione Rifiuti della Giunta Regionale d'Abruzzo ed attività ad esso connesse. Approvazione nuova convenzione tra la Regione Abruzzo e la Società Abruzzo Engineering S.C.p.A.";
- che, pertanto, sussistono i presupposti di tipo soggettivo (natura della Società) ed oggettivo (tipo di attività) per procedere all'affidamento diretto ad Abruzzo Engineering S.C.p.A. mediante convenzione.





TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

1. Con il presente atto, in virtù di quanto specificato in premessa, la Regione individua nella società di A.E. l'affidatario di attività di supporto strumentali all'attuazione di funzioni istituzionali della Regione Abruzzo in tema di Protezione Civile ed Ambiente ed in particolare:
 - servizi di supporto al Servizio Gestione.Rifiuti ed alle attività di sicurezza e protezione ambientale;
 - servizi di supporto alla struttura regionale di protezione civile finalizzati al monitoraggio e prevenzione dei rischi ed al potenziamento delle strutture operative di coordinamento e gestione delle fasi emergenziali;
2. La realizzazione delle predette funzioni avviene attraverso l'affidamento ad Abruzzo Engineering del progetto di seguito indicato (finanziamento capitolo di spesa 291410 – U.P.B. 05.01.011):

| N. | Titolo intervento | Costo Totale (€ 344.640,00) IVA Inclusa |
|----|--|---|
| 01 | Attività di coordinamento | 29.640,00 |
| 02 | Supporto tecnico amministrativo agli Uffici del "Servizio Gestione Rifiuti"; Attuazione dell'accordo quadro regionale inerti, filiera del riciclaggio dei rifiuti da C & D e post sisma; Popolamento ed aggiornamento dati dei database; Georeferenziazione degli impianti. | 189.000,00 |
| 03 | Gestione documentale | 54.000,00 |
| 04 | Attività informatiche: - Estensione database geografico; - Realizzazione sistema informatico inerente il trasporto transfrontaliero di rifiuti; - Supporto ed assistenza tecnica; - Manutenzione evolutiva, formazione, aggiornamenti e popolamento database | 72.000,00 |

Il progetto e le attività anzi elencate saranno oggetto di specifica scheda progettuale che, sottoscritta da A.E. e dal Dirigente del Servizio regionale competente costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - EROGAZIONE SOMMA STANZIATA





L'importo della prestazione è fissato in € 287.200,00 (duecentottantasetteduecentomila/00) più l'IVA nella misura di legge, ed è comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'espletamento della prestazione.

ART. 3 - TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

A.E. dovrà nell'esecuzione degli interventi rispettare le tempistiche riportate nel cronoprogramma allegato alla scheda progettuale. Il cronoprogramma potrà essere rimodulato, previo accordo con il responsabile dell'intervento.

ART. 4 - RESPONSABILITÀ E ONERI

Ad A.E., in qualità di società pubblica soggetta al controllo della Regione Abruzzo, vengono affidate, per conto della Regione, le procedure inerenti la predisposizione dei capitolati tecnici e dei bandi di gara delle procedure di evidenza pubblica che la stessa dovrà attivare per la realizzazione degli interventi di cui all'art.1, laddove non potesse provvedere direttamente alla loro esecuzione.

I bandi di gara, predisposti da A.E., dovranno rispettare le procedure definite dalla normativa vigente (comunitaria, nazionale e regionale) in materia di appalti pubblici di forniture e servizi contenuta nel Codice sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/06.

La Regione Abruzzo resta esonerata da qualsiasi rivalsa di ogni ordine e tipo da parte di terzi per il mancato rispetto da parte di AE della predetta normativa.

ART. 5 - EFFICACIA E DURATA DELLA CONVENZIONE

Le parti convengono che la data di inizio delle attività di cui all'allegata "scheda progettuale", elaborata dal Servizio Gestione Rifiuti della Direzione "Protezione Civile-Ambiente" in relazione alle effettive esigenze di lavoro del Servizio e successivamente presentata da A.E., avrà inizio a decorrere dal giorno 01 febbraio 2010 mediante redazione di un verbale di inizio delle attività sottoscritto tra le parti.

La durata della presente convenzione è correlata alle tempistiche riportate nel cronoprogramma procedurale riportato nella scheda progettuale.

ART. 6 - IMPORTO

A.E., riconosce che l'importo totale previsto per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 della presente convenzione, comprende e compensa tutti i costi relativi all'intervento e ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione.

E' a carico di A.E. ogni maggiore onere economico derivante da richiesta risarcitoria che possa essere avanzata nei suoi confronti, previa accertata responsabilità della stessa.





Resta invece, espressamente convenuto che, ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo originario di ogni singolo intervento, decisa da A.E., farà carico alla medesima, che provvederà alla relativa copertura a sua cura e con propri mezzi finanziari.

ART. 7 - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.

Gli interventi saranno realizzati in aderenza ed in conformità a quanto specificato nella scheda progettuale e nel rispetto dei termini fissati con la presente convenzione.

Sono ammesse varianti tecniche che non modificano sostanzialmente gli interventi previsti nei progetti approvati, a condizione dell'invarianza delle spese e nel rispetto delle specifiche dell'intervento.

E' a carico di A.E. l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.

Resta inteso che alla Regione Abruzzo è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse e provvederà ad esercitare periodici controlli su tutto quanto attiene lo svolgimento dei servizi.

Resta inteso comunque che A.E. esonera espressamente il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali inadempienze.

Ove l'entrata in vigore di nuove norme (comunitarie, nazionali, regionali) dovesse comportare una sostanziale revisione di quanto stabilito nei disciplinari d'onere, le necessarie sostanziali revisioni ai predetti disciplinari d'onere dovranno essere concordate dalle parti nei 30 giorni successivi dalla loro entrata in vigore.

Nel caso in cui A.E. ravvisi l'impossibilità, a parità di compenso, di svolgere l'attività modificata, resta inteso che saranno liquidate ad A.E. stessa le sole somme spettanti in relazione all'attività svolta.


ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE SOMME

Il corrispettivo contrattuale per le prestazioni svolte dalla Soc. Abruzzo Engineering S.C.p.A. sarà corrisposto dalla Regione Abruzzo mediante pagamenti con cadenza mensile, tenendo conto della progressione riportata nell'allegato cronoprogramma.

La liquidazione avverrà con formula "in acconto", fino a verifica, da parte della Regione, che sarà effettuata dopo la consegna finale, mediante la redazione del verbale di cui all'art. 12.

La liquidazione dei compensi avverrà dopo la presentazione, da parte della Abruzzo Engineering S.C.p.A., di una relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, ove dovrà emergere lo stato di avanzamento delle attività svolte rispetto al cronoprogramma allegato. Unitamente





alla relazione verrà trasmessa dalla società la relativa fattura, che, previa verifica di congruità da parte dell'Ufficio competente, nel termine massimo di 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento, lo stesso provvederà ad elaborare la relativa determinazione di liquidazione e pagamento e a trasmettere la stessa, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Ragioneria e Credito.

ART. 9 - PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI

I servizi svolti dalla Società dovranno essere effettuati da un numero congruo di operatori in modo tale da garantirne la perfetta esecuzione, nel rispetto delle norme di legge e del C.C.N.L. vigenti in materia. La Regione si riserva di provvedere ai necessari controlli su tutto quanto attiene lo svolgimento dei servizi con riferimento particolare ed essenziale alla loro qualità.

Resta inteso comunque che Abruzzo Engineering esonera espressamente il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali inadempienze.

ART. 10 - MATERIALE ED ATTREZZATURE

Sono a carico di Abruzzo Engineering tutti i materiali occorrenti per l'espletamento del servizio, restando inteso che tutti i materiali dovranno essere pienamente conformi alle prescrizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento alla prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e tutela ambientale.

ART. 11 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

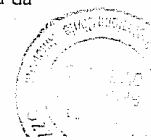
I servizi affidati saranno svolti con la dovuta diligenza e sotto la diretta responsabilità da Abruzzo Engineering, in conformità della scheda progettuale.

La scheda progettuale dovrà acquisire l'approvazione del Dirigente del Servizio regionale di riferimento per le rispettive attività.

La scheda progettuale conterrà le modalità attuative di erogazione del servizio, nonché il cronoprogramma tecnico ed economico di svolgimento.

La Regione eserciterà il controllo e la verifica sulla esecuzione delle attività affidate nei modi che saranno ritenuti opportuni dalla stessa.

Al termine della esecuzione della presente convenzione, Abruzzo Engineering provvederà alla consegna del materiale e/o eventuali sistemi informativi alla Regione Abruzzo, nella persona del Dirigente del Servizio competente. La Regione Abruzzo è l'unico proprietario dei dati acquisiti e titolare della disponibilità ed utilizzo degli stessi per lo svolgimento dei suoi scopi istituzionali. Dalla consegna dei predetti materiali e/o sistemi informativi Abruzzo Engineering si intende esonerata da





qualsiasi responsabilità inerente la diffusione o l'utilizzo/inutilizzo degli stessi da parte della Regione Abruzzo.

ART. 12 – VERIFICA DELLA CORRETTA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

La verifica della corretta esecuzione delle prestazioni svolte è effettuata mediante la redazione di un verbale di constatazione in contraddittorio tra il Responsabile del progetto della Regione ed il Responsabile di progetto di Abruzzo Engineering S.C.p.A..

Nel verbale si dà atto della consistenza delle attività eseguite nonché della corrispondenza di quanto effettuato e quanto progettato.

In ogni caso A.E. si impegna ad accettare i controlli, le visite, le ispezioni, nonché il monitoraggio da parte dell'Unione Europea, dello Stato Italiano o della Regione Abruzzo sulle attività svolte.

ART. 13 - POTERI E RESPONSABILITÀ

A.E. agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della convenzione, spetta ad essa ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera.

Essa è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

ART. 14 - REVOCA DELLA CONVENZIONE

La Regione si riserva il potere di revocare la convenzione nel caso in cui A.E. incorra in gravi violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o di regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione. Lo stesso potere di revoca la Regione l'eserciterà ove A.E., per imperizia o negligenza, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera.

Nel caso di revoca, si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento degli interventi eseguiti ed utilizzabili e resteranno attribuite ad A.E. le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento A.E. stessa sia legittimamente tenuta.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra A.E. e la Regione, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa ispirato alle regole dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del D.Lgs.163/06.



In ogni caso, le parti possono di comune accordo, sottoporre le controversie ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri di cui due scelti rispettivamente dalla Regione e da A.E. ed il terzo, con funzioni di presidente, scelto d'accordo tra le parti o, in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di L'Aquila.

ART. 16 - NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente richiamato dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, nonché le disposizioni dettate dalla Regione.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da quello che si andrà ad instaurare tra A.E. e l'eventuale soggetto appaltatore, rispetto al quale la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

ART. 17 - REGISTRAZIONE

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Aquila, li _____

Regione Abruzzo
Protezione Civile - Ambiente

Il Direttore Regionale
(Ing. Carlo Visca)

Abruzzo Engineering S.C.p.A.

Il Presidente e A.D.
(Avv. Francesco Carli)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Protezione Civile - Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia, composta di n. 2.....
fasciole è conforme all'originale - assistente presso
questo Servizio

Pescara li 27 GEN. 2010

IL FUNZIONARIO

[Firma]



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 01.03.2010, n. 121:

D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: “Chieti Scalo”.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che la Regione Abruzzo intende perseguire politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei siti contaminati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte (inquinamento diffuso);

Considerato che la Provincia di Chieti, di concerto con il Comune di Chieti e l'ARTA – Dipartimento provinciale di Chieti, ha effettuato numerose indagini ambientali nella zona nord ovest e sud ovest dell'area industriale e agricola di “Chieti Scalo”, dalle quali sono state evidenziate diffuse criticità ambientali interessati le matrici ambientali del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee;

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “Norme in materia ambientale”, che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, in particolare la parte IV, Titolo V “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione dei rifiuti” e s.m.i., che prevede in particolare al Titolo VIII “Bonifiche dei siti contaminati” ed all'art. 55 “Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati”;

Tenuto conto dei risultati delle indagini effettuate che hanno evidenziato la presenza di rifiuti interrati misti, urbani e speciali, trovati in diversi punti dell'area compresa tra il nucleo industriale e il fiume Pescara, direttamente a contatto con le acque della falda superficiale, nonché l'accertamento della contaminazione anche a carico delle acque sotterranee della falda “profonda” (pozzo n. 2 dell'ACA);

Tenuto conto altresì che nella zona di “Chieti Scalo” risultano in procedura di caratterizzazione, bonifica, ex artt. 242 – 244 – 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. diversi siti industriali dismessi e attivi che hanno in più circostanze evidenziato contaminazione storiche riconducibili ad attività pregresse e molto spesso con difficoltà nell'individuazione delle sorgenti fonti di contaminazione;

Vista l'Ordinanza del Comune di Chieti n. 542 del 29/10/2008 relativa alla: “omissis .. chiusura dei pozzi A.C.A. S.p.A. e divieto d'uso potabile ed irriguo delle acque sotterranee emunte dalla fascia industriale di Chieti scalo (dalla via Zittola –via Erasmo Piaggio, nei pressi del centro commerciale Megalò fino al IV salto Enel in loc. San Martino) e nella fascia agricola compresa tra la stessa zona industriale e il fiume Pescara, nonché divieto di coltivazione e pascolo di determinate aree agricole in attesa di specifiche indagini ambientali delle aree a rischio potenziale di contaminazione ai sensi della L.R. n. 45/07 omissis”;

Preso atto degli esiti della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 3.11.2008, presso gli Uffici dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Chieti ed in particolare dei risultati delle prime analisi effettuate dall'ARTA che hanno evidenziato superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), per alcune sostanze organiche clorate, solventi in genere e metalli;

Preso atto altresì della richiesta da parte della stessa Conferenza dei Servizi (CdS) del

3.11.2008, circa la necessità di istituire, per la rilevanza del problema e per la sua complessità, un sito d'interesse regionale (SIR), avanzata dalla Provincia di Chieti e dal Comune di Chieti, già in sede di riunione del 28.10.2008 presso il MATTM, nell'ambito della Conferenza dei Servizi relativa al sito di interesse nazionale (SIN) di "Bussi sul Tirino";

Considerata la comunicazione di superamento dei livelli di contaminazione (art. 244 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) delle acque sotterranee nell'area agricola di proprietà SEAB nel Comune di Chieti, trasmessa dal dipartimento provinciale dell'ARTA di Chieti con nota prot.n. 8802 del 30.12.08, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in data 31.12.2008, con nota prot.n. DN3/456 del 9.01.09;

Vista la documentazione storica inerente la presenza di una discarica comunale per RU in via Penne trasmessa dalla Provincia di Chieti con nota prot.n. 2510 del 16.01.09, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot.n. DN3/1339 del 16.01.09;

Tenuto conto della nuova richiesta della Provincia di Chieti, avanzata con nota prot.n. 14208 del 3.03.09, di istituire per le aree interessate dal rinvenimento di rifiuti interrati un sito di interesse regionale (SIR); acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in data 03.03.2009 prot. n. 5384/DN3 del 09.03.09;

Preso atto degli esiti della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 6.03.2009, presso gli Uffici dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Chieti, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot.n. 15764 del 10.03.09, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in data 13.03.09, con nota prot.n. 5953/DN3 del 17.03.09;

Visto il verbale della riunione del 27.04.09, avente per oggetto: "Istituzione del sito di interesse regionale (SIR) zona Chieti scalo", tenutasi presso gli Uffici della Direzione Protezione Civile Ambiente – Servizio Gestione

Rifiuti della Regione Abruzzo, agli atti del Servizio Gestione Rifiuti;

Vista la nota prot.n.40845 del 6.07.09, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in data 9.07.09 prot. n. 12350 del 9.07.09, contenente il verbale del tavolo tecnico convocato dalla Provincia di Chieti, al fine di definire la perimetrazione provvisoria dell'area da inserire nel sito di interesse regionale (SIR), costituita dalla seguente documentazione agli atti del Servizio gestione rifiuti:

- Elenco dei siti oggetto di discariche incontrollate e siti in procedura di bonifica o da assoggettarsi a bonifica, comprese nella zona oggetto di perimetrazione;
- Tav. 1 – "Area oggetto di caratterizzazione in base all'Ordinanza sindacale n. 542/08 e individuazione siti di discariche incontrollate di rifiuti e altri siti da assoggettare a procedure di bonifiche";
- Tav. 2 – Soluzione 1 – "Proposta sito di interesse regionale – Chieti Scalo";
- Tav. 3 – Soluzione 2 – "Proposta perimetrazione provvisoria del SIR – Chieti Scalo".

Visto il verbale della riunione del 23.07.09 avente per oggetto: "Proposta di perimetrazione del sito di interesse regionale (SIR) nell'area di Chieti scalo", tenutasi presso gli Uffici della Direzione Protezione Civile e Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, trasmesso con nota prot.n. 13420 del 27.07.09 anche al Sindaco del Comune di Chieti ed al VI° Settore dello stesso Comune (assente alla riunione), agli atti del Servizio Gestione Rifiuti;

Dato atto che la Conferenza dei Servizi del 23.07.09, ha ritenuto di approvare, quale proposta di perimetrazione provvisoria, la "soluzione 2", che prevede l'esclusione di alcuni siti, in quanto già interessati da procedure di bonifica ai sensi del Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Considerato che il Servizio Gestione Rifiuti ha provveduto, sulla base della planimetria elaborata dal responsabile del Servizio bonifiche del Comune di Chieti, a definire l'esatta perimetrazione del Sito di Interesse Regionale (SIR), come da Allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, così denominato:

- Allegato: Sito di interesse regionale "Chieti Scalo";

Tenuto conto della nota prot.n. 3141 del 18.01.2010, acquisita agli atti del SGR, con nota prot.n. 1292/DR4 del 21.01.2010, con la quale il Comune di Chieti avvia la consultazione ex art. 13 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per gli interventi di riconversione urbanistica delle aree delle ditte: I.A.C., ex General Sider e Revi Sixty;

Dato atto che dal Rapporto Preliminare Ambientale, allegato alla sopracitata nota del Comune di Chieti, prot.n. 3141 del 18.01.2010, si evince che parte del territorio oggetto del programma urbanistico delle aree dismesse nella zona industriale di Chieti Scalo ricade all'interno del perimetro del SIR;

Ritenuto di procedere per l'individuazione e la definizione delle attività di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree interessate ed il coordinamento delle attività previste, alla costituzione di un "Gruppo di lavoro" con la partecipazione di:

- n. 1 rappresentante della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti;
- n. 1 rappresentante della Provincia di Chieti;
- n. 2 rappresentanti del Comune di Chieti.

Ritenuto che con provvedimento del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti si provvederà a:

- costituire presso la Direzione Protezione Civile Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti un "Gruppo di lavoro", previa richiesta agli Enti interessati dei nominativi da designare;
- definire le linee guida per le procedure operative tecnico-amministrative da seguire per la realizzazione degli interventi ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i.;
- impegnare le risorse finanziarie disponibili;

Udita la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Protezione Civile - Ambiente;

Dato atto che il Servizio Gestione Rifiuti ha espresso il proprio parere favorevole in ordine regolarità tecnica ed alla legittimità del presente provvedimento;

Vista la legge regionale n. 77/99 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visti

il DLgs.152/06 e s.m.i.;

la L.R. 45/07 e s.m.i..

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il Sito d'Interesse Regionale denominato "Chieti Scalo", la cui perimetrazione provvisoria è delineata dall'Allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato:

- Allegato: Sito di interesse regionale "Chieti Scalo".

2. di incaricare il Servizio Gestione Rifiuti per l'adozione degli atti tecnico-amministrativi connessi all'attuazione del presente provvedimento ed in particolare per:
 - costituire presso la Direzione Protezione Civile Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti un “Gruppo di lavoro”, previa richiesta agli Enti interessati dei nominativi da designare;
 - definire le linee guida per le procedure operative tecnico-amministrative da seguire per la realizzazione degli interventi ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i.;
 - impegnare le risorse finanziarie disponibili;
3. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), al Comune di Chieti, alla Provincia di Chieti, alla Azienda USL di Chieti, all'ATO Idrico 4 Pescara, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti, al Consorzio Industriale Chieti - Pescara, al Commissario Delegato per fronteggiare la crisi di natura socio economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del fiume Aterno;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* e nel sito web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Segue Allegato



DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 14.10.2009, n. DR4/189:
Direttive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE - Procedura di infrazione 2003/2077 - Causa C-135/05 - Discariche abusive o incontrollate - Attuazione delle disposizioni contenute nella determinazione n. DN3/1061 del 30.10.2006. Intervento finanziario regionale per la rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato. Impegno e liquidazione della somma spettante al Comune di Basciano (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamato il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", che ha modificato la precedente legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti (ex D.Lgs. 22/97 - c.d. "Decreto Ronchi") e che, in particolare, ha previsto nella parte IV^ "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 recante: "Norme per la gestione integrata dei rifiuti", con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

Considerato che la L.R. 45/07, nel Titolo VIII "Bonifiche dei siti contaminati", vieta all'art. 56, comma 1, "l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul e nel suolo pubblico e privato";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DN3/1061 del 30.10.2006 concernente "Di-

rettive 75/442/CEE e s.m.i., 91/689/CEE e 1999/31/CE - Procedura di infrazione 2003/2077 - Causa C-135/05 - Discariche abusive o incontrollate - Attuazione delle disposizioni contenute nella DGR n. 1212 del 26.10.2006", con la quale il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti ha stabilito i criteri e le modalità di accesso agli interventi finanziari regionali in favore dei Comuni abruzzesi, per la rimozione, l'avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato, presenti nei siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DN3/140 del 9.10.2007, con la quale sono state liquidate le richieste di finanziamento regionale presentate da vari Comuni, ritenute complete, rinviando a successivo atto la liquidazione delle residue istanze incomplete;

Richiamata, altresì, la determinazione dirigenziale n. DN3/304 del 7.11.2008, con la quale sono state liquidate le richieste residue di finanziamento regionale, perfezionate nelle parti carenti;

Evidenziato che, per mero errore materiale, nella determina dirigenziale n. DN3/304 del 7.11.2008 risultava impegnato e liquidabile l'importo di € 113.913,36 (centotredicimilanovecentotredici/36), in luogo di quello esatto pari a € 115.953,36 e che la differenza (€ 2.040,00) corrispondeva esattamente all'importo relativo alla liquidazione del Comune di Basciano;

Considerato che, per esigenze oggettive e per non bloccare le liquidazioni inerenti gli altri Comuni, il Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo, ha chiesto di escludere il pagamento riguardante il Comune di Basciano, per un importo pari ad € 2.040,00;

Vista la nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n. 3124/DN3 del 11.02.2009, con la quale si autorizzava il Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo a procedere alla liquida-

zione delle somme spettanti ai Comuni aventi diritto, escludendo temporaneamente quella relativa al Comune di Basciano;

Considerato che il Comune di Basciano ha provveduto alla rimozione dei rifiuti abbandonati e/o depositati in modo incontrollato e che, pertanto, è sorta l'obbligazione nei confronti del Comune destinatario dei contributi regionali;

Dato atto che allo stato attuale è necessario assumere l'impegno di spesa e liquidare la richiesta del Comune di Basciano, per un importo complessivo di € 2.040,00 (duemilaquarantaeuro/00), corrispondente al 60% al netto dell'IVA della spesa totale rendicontata dall'amministrazione stessa, agli atti d'ufficio;

Considerato, pertanto, che l'impegno è disposto sul capitolo 292210, UPB 05.02.010, codice SIOPE 2234, del corrente esercizio finanziario, denominato "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale", di cui all'art. 57, 2° co, lett. c) della L.R. 45/07, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto che con determina n. DB8/68 del 17.07.2009 della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Servizio Bilancio - Ufficio Conto del Patrimonio e Perenzioni della Giunta Regionale sono state reiscritte sul cap. 292210 economie vincolate relative al gettito del tributo accertato per l'anno 2008 e non impegnato, pari ad Euro 157.676,25 per le finalità di cui all'art. 57 della L.R. 19.12.2007 n. 45;

Ritenuto, per quanto anzi esposto:

- di confermare, per quanto non riportato nel presente atto, il contenuto della determinazione dirigenziale n. DN3/304 del 7.11.2008;
- di impegnare e liquidare la somma spettante al Comune di Basciano, pari all'importo complessivo di € 2.040,00 (duemilaquarantaeuro/00), cod. 403, codice IBAN - Conto

di Tesoreria Unica
IT22F0100003245403300304370;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Visti il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R. 45/07;

Vista la L.R. 77/99 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Vista la L.R. n. 34 del 7.6.1996 recante "Disposizioni per accelerare l'attuazione di Progetti Speciali Regionali e per lo snellimento di alcune procedure di contabilità" e, in particolare, il II comma dell'art. 8 della citata legge regionale;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di confermare, per quanto non riportato nel presente atto, il contenuto della determinazione dirigenziale n. DN3/304 del 7.11.2008;
2. di dare atto che con la determina n. DB8/68 del 17.07.2009 della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Servizio Bilancio - Ufficio Conto del Patrimonio e Perenzioni della Giunta Regionale sono state reiscritte sul cap. 292210 economie vincolate relative al gettito del tributo accertato per l'anno 2008 e non impegnato, pari ad Euro 157.676,25 per le finalità di cui all'art. 57 della L.R. 19.12.2007 n. 45;
3. di impegnare e liquidare, quale importo spettante al Comune di Basciano, la somma di € 2.040,00 (duemilaquarantaeuro/00), sul capitolo 292210/C/2009, UPB 05.02.010, codice SIOPE 2234 dello stato di previsione e della spesa di bilancio del corrente esercizio finanziario, relativo al fondo di cui

- all'art. 57, 2° co, lett. c) della L.R. 45/07 "azioni per il recupero ambientale delle aree degradate", che presenta la necessaria disponibilità;
4. di imputare la spesa di € 2.040,00 (duemilaquarantaeuro/00) sul capitolo di bilancio 292210/C/2009, UPB 05.02.010, codice SIOPE 2234 dello stato di previsione e della spesa di bilancio del corrente esercizio finanziario, giusta determina di reiscrizione n. DB8/68 del 17.07.2009 della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Servizio Bilancio - Ufficio Conto del Patrimonio e Perenzioni della Giunta Regionale;
 5. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento, in favore del Comune di Basciano, della somma di € 2.040,00 (duemilaquarantaeuro/00), pari al 60% al netto dell'IVA della spesa rendicontata dal richiedente, per l'attuazione degli adempimenti relativi alla procedura d'infrazione UE, di cui alla causa C-135/05 - Discariche abusive o incontrollate e per l'attuazione delle disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. DN3/1061 del 30.10.2006, come di seguito indicato:

Comune di Basciano, cod. 403, cod. IBAN - Conto di Tesoreria Unica IT22F0100003245403300304370
 6. di confermare, per tutto quanto non ricompreso nel presente atto, quanto già stabilito dalla L.R. 45/2007 e dalla richiamata determina dirigenziale n. DN3/1061/06 del 30.10.2006;
 7. di inviare copia del presente atto al Comune interessato;
 8. di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento all'ARTA - Direzione Centrale e alla Provincia di Teramo;

9. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 19.11.2009, n. DR4/217:
DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare ASM S.p.A. L'Aquila. Approvazione variante e liquidazione totale cofinanziamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Abruzzo, secondo gli indirizzi del nuovo PRGR, approvato con L.R. 45/07 e s.m.i., ha avviato un programma di riorganizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, basati prioritariamente su modelli domiciliari "porta a porta" e/o di "prossimità", che garantiscono l'intercettazione di maggiori quantitativi di rifiuti riciclabili ed una migliore qualità merceologica degli stessi ed, a tal fine, ha provveduto ad incentivare gli interventi necessari con apposite risorse finanziarie;

Visto il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

Visto il D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 10 Straordinario del 21.12.2007, che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia di cui alla L.R. 28.04.2000, n. 83 “Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l’approvazione del piano regionale dei rifiuti”;

Vista la L.R. 19.12.2007 n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. ed in particolare:

- l’art. 23 recante: “Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo” in cui si prevede che “in tutto il territorio regionale sono attivate obbligatoriamente ... omissis ... le raccolte differenziate previste dal piano e dagli strumenti di pianificazione della gestione dei rifiuti che ... omissis ... privilegiano l’adozione di sistemi di raccolta intensivi, domiciliari o di prossimità ... omissis” e che fissa un obiettivo di raccolta differenziata (RD) al 31.12.2007 pari al 40%, all’interno di ciascun ATO;
- l’art. 24 recante “Promozione del riuso, riciclaggio e recupero”, in cui al comma 4, lett. b) si stabilisce che i programmi straordinari per lo sviluppo delle RD e del recupero devono favorire la «diffusione di sistemi di raccolta differenziati, privilegiando “sistemi integrati” per le principali categorie di rifiuti urbani, nonché per la realizzazione di progetti finalizzati alla riorganizzazione dei servizi esistenti»;

Richiamata la DGR n. 1090/06, avente ad oggetto: “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani.

Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali”;

Richiamata la DGR n. 468 del 26.05.2008, recante: “DGR 1090 del 12.10.2006 - Approvazione graduatoria definitiva degli ammessi ed approvazione dello schema di disciplinare di concessione dei contributi per la raccolta differenziata domiciliare”;

Richiamate le precedenti Determinazioni Dirigenziali:

- D.D. n. DN3/1097 del 29.12.2006, con la quale è stato assunto l’impegno n. 5714 di importo pari ad € 650.000,00 sul capitolo 292360;
- D.D. n. DN3/178 del 30.11.2007 con la quale sono stati assunti i seguenti impegni di spesa: n. 5105 per un importo pari ad € 100.000,00 sul capitolo 292360, n. 5106 sul capitolo 292210 per un importo pari ad € 1.710.000,00, n. 5107 sul capitolo 292210 per un importo pari ad € 1.500.000,00;

Dato atto che nella graduatoria di cui sopra, con un punteggio di 37 punti, è ricompreso l’intervento proposto dalla società ASM S.p.A. L’Aquila;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DN3/226 del 16.07.2008, con la quale è stata individuata la società ASM S.p.A. L’Aquila come soggetto beneficiario della somma di € 68.400,00 quale cofinanziamento per la realizzazione di un progetto per la raccolta differenziata domiciliare;

Vista la nota prot.n. 61/09 del 19.01.2009, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti (SGR) con prot.n. 2517/DN3 del 3.02.2009, con la quale la società ASM S.p.A. L’Aquila ha inviato una copia firmata del disciplinare di concessione del contributo per la realizzazione degli interventi per la raccolta differenziata domiciliare;

Dato atto che con nota prot.n. 929 del 20.08.2008 la società ASM S.p.A. L'Aquila, ha inviato il bando di gara per la fornitura di n. 8/12 cassoni scarrabili compattatori, contenente i criteri di aggiudicazione, le modalità di fornitura e di pagamento tramite leasing finanziario;

Dato atto che la società ASM S.p.A. L'Aquila ha allegato sia il verbale del 26.09.2008 della Commissione Tecnica per le valutazioni delle offerte tecniche, sia il verbale del 15.10.2008, inerente l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica delle ditte ammesse alla gara, dal quale si evince che la ditta BTE S.p.A. ha totalizzato il massimo punteggio;

Vista la nota della società ASM S.p.A. L'Aquila, prot.n. 1380 del 17.12.2008, concernente l'ordine di acquisto di cassoni scarrabili compattatori indirizzato alla società BTE S.p.A.;

Esaminata la richiesta della società ASM S.p.A. L'Aquila, pervenuta con nota prot.n. 464 del 27.04.2009, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 8616/DR/4 del 30.04.2009, di erogazione del primo acconto del contributo per l'avvio del servizio di raccolta differenziata, iniziato il 27.04.2009;

Vista la successiva nota prot.n. 583 del 13.05.2009, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 9813/DR/4 del 26.05.2009, con la quale la società ASM S.p.A. L'Aquila ha trasmesso la seguente necessaria documentazione di supporto alla richiesta di liquidazione:

- bolla n. 94 del 28.01.2009 di consegna compattatori matricola n. 488 e 489 ricevuti in c/visione ed i relativi codici identificativi, della ditta B.T.E. S.p.A. Unipersonale;
- bolla n. 102 del 29.01.2009 di consegna compattatori matricola n. 481 e 484 ricevuti in c/visione ed i relativi codici identificativi, della ditta B.T.E. S.p.A. Unipersonale;

- bolla n. 103 del 29.01.2009 di consegna compattatori matricola n. 483 e 485 ricevuti in c/visione ed i relativi codici identificativi, della ditta B.T.E. S.p.A. Unipersonale;
- bolla n. 100 del 29.01.2009 di consegna compattatori matricola n. 486 e 487 ricevuti in c/visione ed i relativi codici identificativi, della ditta B.T.E. S.p.A. Unipersonale;

Dato atto che con nota prot.n. 708 del 12.06.2009, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 11266/DR/4 del 22.06.2009, la Asm S.p.A. L'Aquila ha trasmesso la copia del contratto di leasing n. 12024/001 stipulato in data 16.01.2009 con la società MPS Commerciale Leasing S.p.A., della durata di 60 mesi, inerente l'acquisto di n. 8 compattatori scarrabili forniti dalla ditta B.T.E. S.p.A. Unipersonale, al costo d'acquisto di € 104.000,00 al netto dell'IVA;

Valutato favorevolmente il ricorso alla procedura di leasing finanziario per l'acquisto delle attrezzature per la raccolta differenziata domiciliare, di cui alla determina dirigenziale n. 51/DR/4 del 25.05.2009, a condizione che l'utilizzatore alla scadenza naturale della locazione finanziaria diventi effettivo proprietario del bene, pena la revoca del finanziamento regionale concesso con il presente atto;

Vista la successiva nota prot.n. 722 del 22.06.2009, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 13794/DR/4 del 30.07.2009, con la quale la società ASM S.p.A. L'Aquila ha comunicato che nella riunione del CDA del 20.07.2009 è stata approvata una perizia di variante, senza aumento della spesa generale e senza alterazioni sostanziali del progetto originario ammesso a finanziamento, oltre a richiedere con urgenza l'erogazione dei contributi regionali;

Valutata positivamente dal Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche d'Ingegneria, la richiesta della società ASM

S.p.A. L'Aquila di approvazione della perizia di variante a sanatoria del progetto di raccolta differenziata domiciliare;

Ritenuto, pertanto, di poter approvare a sanatoria la perizia di variante del progetto di raccolta differenziata domiciliare, poiché il progetto comunque:

- è conforme agli indirizzi regionali di cui alla L.R. 45/07, che ha approvato il nuovo PRGR;
- è conforme ai contenuti del bando pubblico di cui alla DGR n. 1090/06;
- è conforme al disciplinare di cui alla DGR n. n. 468 del 26.05.2008;
- introduce un miglioramento oggettivo del servizio di raccolta differenziata.

Ritenuto altresì opportuno, a seguito del sisma del 6 aprile 2009, che ha colpito in particolare il Comune di L'Aquila, agevolare tutte le iniziative finalizzate alla riattivazione e riorganizzazione dei servizi pubblici, ed in particolare quelli preposti alla salvaguardia ambientale e tutela dell'igiene pubblica, come si inquadra il presente progetto e relative attività da parte della società ASM S.p.A.;

Vista la nota prot.n. 1028 del 28.08.2009, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 15657/DR/4 del 3.09.2009, con la quale la società ASM S.p.A. L'Aquila ha trasmesso la seguente documentazione di supporto alla richiesta di liquidazione:

- copia della fattura n. 3 del 29.07.2009 dell'Ing. Tania Di Mascio, per la riorganizzazione e ristrutturazione del sito web della società ASM S.p.A. L'Aquila, per un importo di € 1.601,40 più IVA (costo totale pari ad € 1.921,68);
- copia della fattura n. 4 del 29.07.2009 dell'Ing. Tania Di Mascio, per la personalizzazione ed aggiornamento del sito web della società ASM S.p.A. L'Aquila, per un

importo di € 3.636,30 più IVA (costo totale pari ad € 4.363,56);

Visto che:

- a. la spesa totale prevista dal progetto di variante è pari ad € 109.000,00;
- b. la spesa totale relativa all'acquisto del materiale, nonché all'attivazione dei servizi di RD al netto dell'iva è pari ad € 109.237,70;
- c. il cofinanziamento regionale è pari ad € 65.400,00;

Dato atto pertanto che la somma erogabile come cofinanziamento totale è pari ad € 65.400,00.

Ritenuto opportuno erogare a saldo il contributo regionale ed imputare la spesa di € 65.400,00 sul capitolo 292360 C/residui del corrente esercizio finanziario (codice S.I.O.P.E. 2323), già impegnata con Determinazione Dirigenziale DN3/178 del 30.11.2007 (impegno n. 5105), che presenta la necessaria disponibilità;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.9.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare la richiesta di perizia di variante del progetto di raccolta differenziata presentata dalla società ASM S.p.A. L'Aquila, per un importo totale di € 109.000,00, di cui € 65.400,00 a carico della Regione Abruzzo, quale cofinanziamento totale del progetto di raccolta differenziata domiciliare;
2. di liquidare a saldo, in favore della società ASM S.p.A. L'Aquila (AQ), la somma di €

65.400,00 (sessantacinquemilaquattrocento/00), come cofinanziamento totale a carico della Regione, per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare;

3. di imputare la spesa di € 65.400,00 sul capitolo 292360 C/residui del corrente esercizio finanziario (codice S.I.O.P.E. 2323), impegnata con Determinazione Dirigenziale DN3/178 del 30.11.2007 (impegno n. 5105), che presenta la necessaria disponibilità;
4. di valutare favorevolmente il ricorso alla procedura di leasing finanziario per l'acquisto delle attrezzature per la raccolta differenziata domiciliare, di cui alla determina dirigenziale n. 51/DR/4 del 25.05.2009, da parte della società ASM S.p.A. L'Aquila (AQ), prescrivendo che l'utilizzatore, alla scadenza naturale della locazione finanziaria, diventi l'effettivo proprietario del bene, pena la revoca del finanziamento regionale concesso con il presente atto;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Regionale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali – Servizio Ragioneria e Credito ed alla società ASM S.p.A. L'Aquila (AQ);

AUTORIZZA

Il Servizio Ragioneria e Credito al pagamento della somma spettante pari ad € 65.400,00 (capitolo 292360) alla società ASM S.p.A. L'Aquila per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare, come di seguito indicato:

ASM-L'Aquila – CARISPAQ – codice
IBAN IT48L060400361000000040186.

IL DIRIGENTE
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 21.12.2009, n. DR4/235:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare nel Comune di Pettorano sul Gizio (AQ). Approvazione variante e liquidazione totale cofinanziamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Abruzzo, secondo gli indirizzi del nuovo PRGR, approvato con L.R. 45/07 e s.m.i., ha avviato un programma di riorganizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, basati prioritariamente su modelli domiciliari “porta a porta” e/o di “prossimità”, che garantiscono l'intercettazione di maggiori quantitativi di rifiuti riciclabili ed una migliore qualità merceologica degli stessi ed, a tal fine, ha provveduto ad incentivare gli interventi necessari con apposite risorse finanziarie;

Visto il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “Norme in materia ambientale”, che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

Visto il D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 “Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Visto il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 10 Straordinario del 21.12.2007 e che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia di cui alla L.R. 28.04.2000, n. 83 “Testo unico in

materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti”;

Vista la L.R. 19.12.2007 n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 23 recante: “Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo” in cui si prevede che “in tutto il territorio regionale sono attivate obbligatoriamente ... omissis ... le raccolte differenziate previste dal piano e dagli strumenti di pianificazione della gestione dei rifiuti che ... omissis ... privilegiano l'adozione di sistemi di raccolta intensivi, domiciliari o di prossimità ... omissis” e che fissa un obiettivo di raccolta differenziata (RD) al 31.12.2007 pari al 40%, all'interno di ciascun ATO;
- l'art. 24 recante “Promozione del riuso, riciclaggio e recupero”, in cui al comma 4, lett. b) si stabilisce che i programmi straordinari per lo sviluppo delle RD e del recupero devono favorire la «diffusione di sistemi di raccolta differenziati, privilegiando “sistemi integrati” per le principali categorie di rifiuti urbani, nonché per la realizzazione di progetti finalizzati alla riorganizzazione dei servizi esistenti»;

Richiamata la DGR n. 1090/06, avente ad oggetto: “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali”;

Richiamata la DGR n. 468 del 26.05.2008, recante: “DGR 1090 del 12.10.2006 - Approvazione graduatoria definitiva degli ammessi ed approvazione dello schema di disciplinare di concessione dei contributi per la raccolta differenziata domiciliare”;

Richiamate le precedenti Determinazioni Dirigenziali:

- D.D. n. DN3/1097 del 29.12.2006, con la quale è stato assunto l'impegno n. 5714 di importo pari ad € 650.000,00 sul capitolo 292360;
- D.D. n. DN3/178 del 30.11.2007 con la quale sono stati assunti i seguenti impegni di spesa: n. 5105 per un importo pari ad € 100.000,00 sul capitolo 292360, n. 5106 per un importo pari ad € 1.710.000,00 sul capitolo 292210, n. 5107 per un importo pari ad € 1.500.000,00 sul capitolo 292210;

Dato atto che nella graduatoria di cui sopra, con un punteggio di 59 punti, è ricompreso l'intervento proposto dal Comune di Pettorano sul Gizio (AQ);

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 253/DN3 del 14.08.2008, con la quale è stato individuato il Comune di Pettorano sul Gizio come soggetto beneficiario della somma di € 39.504,35 quale cofinanziamento per la realizzazione di un progetto per la raccolta differenziata domiciliare;

Vista la nota prot.n. 2362 del 27.08.2008, con la quale il Comune di Pettorano sul Gizio ha inviato al Servizio Gestione Rifiuti (SGR), una copia firmata del disciplinare di concessione del contributo per la realizzazione degli interventi per la raccolta differenziata domiciliare;

Vista la nota prot.n. 576 del 02.03.2009 acquisita agli atti del SGR con prot.n. 5421 del 09.03.2009, con la quale il Comune di Pettorano sul Gizio ha comunicato che con Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 19.02.2009, è stata approvata una perizia di variante, senza aumento della spesa generale, che non altera la sostanza del progetto originario ammesso a finanziamento;

Vista la nota prot.n. 2258 del 15.09.2009,

acquisita agli atti del SGR con prot.n. 16802/DR/4 del 22.09.2009, con la quale il Comune di Pettorano sul Gizio ha richiesto il primo acconto corrispondente al 50% del contributo concesso, allegando la documentazione di seguito indicata:

- Dichiarazione attestante l'attivazione del servizio di raccolta differenziata domiciliare a firma del Sindaco, a partire dal 6.07.2009;
- Copia del bando di gara per l'acquisto di contenitori e cassonetti per l'avvio della RD;
- Copia del bando di gara per la fornitura di sacchi per l'avvio della RD;
- Verbale di aggiudicazione della gara per la fornitura di contenitori e cassonetti per l'avvio della RD alla ditta Sartori Ambiente S.r.l.;
- Verbale di aggiudicazione della gara per la fornitura di sacchi per l'avvio della RD alla ditta Nuova Cattaneo Plast S.r.l.;
- Copia della Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Pettorano sul Gizio n. 120 del 16.04.2009 di liquidazione di € 9.375,00 iva compresa, per servizi di formazione e consulenza inerenti la RD "porta a porta", alla società Ardea S.a.s.;
- Copia della Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Pettorano sul Gizio n. 217 del 14.07.2009 di liquidazione di € 9.375,00 iva compresa, per servizi di consulenza ed interventi inerenti il progetto raccolta domiciliare, alla società Ardea S.a.s.;
- Copia della Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Pettorano sul Gizio n. 238 del 29.07.2009 di liquidazione della prima rata di € 9.603,60 iva compresa, per l'acquisto di sacchetti di plastica e in

mater-bi per la RD, alla società Nuova Cattaneo Plast S.r.l.;

- Copia della Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Pettorano sul Gizio n. 239 del 29.07.2009 di liquidazione della prima rata di € 13.800,96 iva compresa, per l'acquisto di contenitori e cassonetti per la RD, alla ditta Sartori Ambiente S.r.l.;
- Copia della fattura n. 3 del 01.04.2009 della società Ardea S.a.s., relativa alla 4° annualità III trimestre, di € 7.812,50 più iva (costo totale di € 9.375,00) per servizi di formazione e consulenza inerenti la RD "porta a porta";
- Copia della fattura n. 4 del 02.07.2009 della società Ardea S.a.s., relativa alla 4° annualità IV trimestre, di € 7.812,50 più iva (costo totale di € 9.375,00) per servizi di consulenza ed interventi inerenti il progetto raccolta domiciliare;
- Copia della fattura n. 373 del 21.05.2009 della ditta Sartori Ambiente S.r.l. di € 23.001,60 più iva (costo totale di € 27.601,92) per l'acquisto di contenitori/cassonetti per la RD e precisamente:
 - n. 48 contenitori in HDPE (di cui n. 12 per i rifiuti organici muniti di pedaliera e coperchio), con capacità lt. 120;
 - n. 120 composter in polietilene con capacità lt. 310;
 - n. 630 contenitori in polipropilene con capacità lt. 10 per RD di rifiuti organici;
 - n. 2520 contenitori in polipropilene con capacità lt. 40;
- Copia della fattura n. 644 del 28.08.2009 della ditta Sartori Ambiente S.r.l. di € 6.818,25 più iva (costo totale di € 8.181,90) per la fornitura di composter, contenitori e cassonetti per la RD e precisamente:

- n. 50 composte con capacità lt. 310;
- n. 50 contenitori in polipropilene con capacità lt. 10;
- n. 60 contenitori in HDPE con capacità lt. 120 (di cui n. 15 per i rifiuti organici con pedaliera e alzacoperchio);
- n. 24 contenitori in HDPE con capacità lt. 660;
- Copia della fattura n. 202 del 12.05.2009 della società Nuova Cattaneo Plast S.r.l. di € 8.003,00 più iva (costo totale di € 9.603,60) per l'acquisto di complessivi n. 208.000 pezzi di sacchetti di plastica e in mater-bi per la RD;

Vista la successiva nota prot.n. 2696 del 5.11.2009, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 20142/DR/4 del 10.11.2009, con la quale il Comune di Pettorano sul Gizio ha richiesto il saldo del contributo regionale, integrando la documentazione già presentata con:

- Copia della Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 15.10.2009, con la quale è stata approvata una nuova perizia di variante, rimodulando le voci dei costi, senza aumento della spesa generale e senza alterazioni sostanziali del progetto originario ammesso a finanziamento;
- Copia della Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Pettorano sul Gizio n. 112 del 10.04.2009 di approvazione del verbale di gara per la fornitura di contenitori e cassonetti per la RD alla ditta Sartori Ambiente S.r.l., con relativo impegno di spesa e affidamento fornitura;
- Copia della Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Pettorano sul Gizio n. 305 del 12.10.2009 di liquidazione della seconda rata di € 4.801,80 iva compresa, per l'acquisto di sacchetti di plastica e in mater-bi per la RD;

- Copia della Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Pettorano sul Gizio n. 306 del 12.10.2009 di liquidazione alla ditta Sartori Ambiente S.r.l. della seconda rata di € 13.800,96 iva compresa (fattura n. 373 del 21.05.2009) e di € 8.181,90 iva compresa (fattura n. 644 del 28.08.2009), per un totale di € 21.982,86 iva compresa, per l'acquisto di contenitori e cassonetti per la RD;
- Copia della fattura n. 644 del 28.08.2009 della ditta Sartori Ambiente S.r.l. di € 6.818,25 più iva (costo totale di € 8.181,90) per la fornitura di composte, contenitori e cassonetti per la RD (già prodotta);

Vista la nota inviata via fax ed acquisita agli atti del SGR con prot.n. 20170/DR/4 del 10.11.2009, con la quale il Comune di Pettorano sul Gizio ha inviato la relazione economica finale a supporto della richiesta di liquidazione;

Vista, altresì, l'ulteriore nota trasmessa via fax ed acquisita agli atti del SGR con prot.n. 20963/DR/4 del 20.11.2009, inerente delle precisazioni sulle fatture di liquidazione per spese di sensibilizzazione;

Valutata positivamente dal Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria, la richiesta del Comune di Pettorano sul Gizio (AQ), di approvazione della nuova perizia di variante a sanatoria del progetto di raccolta differenziata domiciliare;

Ritenuto pertanto, di poter approvare a sanatoria la nuova perizia di variante del progetto di raccolta differenziata domiciliare, poiché il progetto:

- è conforme agli indirizzi regionali di cui alla L.R. 45/07, che ha approvato il nuovo PRGR;
- è conforme ai contenuti del bando pubblico di cui alla DGR n. 1090/06;

- è conforme al disciplinare di cui alla DGR n. n. 468 del 26.05.2008;
- introduce un miglioramento oggettivo del servizio di raccolta differenziata.

Visto che:

- a. la spesa totale prevista dal progetto di variante è pari ad € 79.008,72;
- b. la spesa totale relativa all'acquisto del materiale, nonché all'attivazione dei servizi di RD al netto dell'iva è pari ad € 53.447,85;
- c. la spesa totale ammissibile è pari ad € 47.278,56;
- d. il cofinanziamento regionale pari al 60% della somma di cui al precedente punto c. è pari ad € 28.367,14;
- e. si è originata un'economia pari ad € 11.137,21 rispetto all'intervento ammesso a finanziamento di € 39.504,35;

Dato atto, pertanto, che la somma erogabile come cofinanziamento totale è pari ad € 28.367,14 e che il Comune di Pettorano sul Gizio ha trasmesso tutti i mandati di pagamento delle fatture;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DR/4/220 del 24.11.2009 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti ha impegnato la spesa di € 650.000,00 per le stesse finalità di cui alla DD n. DN3/1097 del 29.12.2006;

Ritenuto opportuno pertanto imputare la spesa di € 28.367,14 sul capitolo di bilancio 292360, U.P.B. 05.02.008, codice S.I.O.P.E. 2234 del corrente esercizio finanziario, come da impegno assunto con determinazione dirigenziale n. DR/4/220 del 24.11.2009 (impegno n. 4863) che presenta la necessaria disponibilità;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.9.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare a sanatoria la nuova perizia di variante del progetto di raccolta differenziata domiciliare del Comune di Pettorano sul Gizio (AQ), per un importo totale di € 79.008,72, di cui € 28.367,14 a carico della Regione Abruzzo, quale cofinanziamento del progetto di raccolta differenziata domiciliare;
2. di liquidare in favore del Comune di Pettorano sul Gizio (AQ), la somma di € 28.367,14 (ventottomilatrecentosessantasette/14) come saldo totale del contributo a carico della Regione, per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare;
3. di imputare la spesa di € 28.367,14 sul capitolo di bilancio 292360, U.P.B. 05.02.008, codice S.I.O.P.E. 2234, dello stato di previsione e della spesa di bilancio dell'esercizio finanziario 2009, come da impegno assunto con determinazione dirigenziale DR/4/220 del 24.11.2009 (impegno n. 4863), che presenta la necessaria disponibilità;
4. di approvare la rendicontazione degli acquisti effettuati presentata dal Comune di Pettorano sul Gizio;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Regionale Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive – Servizio Ragioneria e Credito ed al Comune interessato.

AUTORIZZA

Il Servizio Ragioneria e Credito al pagamento della somma spettante pari ad € 28.367,14 sul capitolo 292360 (impegno n. 4863) al Comune di Pettorano sul Gizio per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare:

Comune di Pettorano sul Gizio
cod. sez. 401 codice IBAN
IT12K0100003245401300304299.

Vista la circolare ministeriale n. 22 del 29.07.08 che, nel fornire delucidazioni sulle modalità di attuazione dell'art. 48 bis del DPR 29.9.73 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche Amministrazioni, chiarisce che le disposizioni citate nel suddetto art 48 bis non trovano applicazione nei confronti delle pubbliche Amministrazioni.

IL DIRIGENTE
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 21.12.2009, n. DR4/236:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare nel Comune di Torrevecchia Teatina (CH). Approvazione variante e liquidazione totale cofinanziamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Abruzzo, secondo gli indirizzi del nuovo PRGR, approvato con L.R. 45/07 e s.m.i., ha avviato un programma di riorganizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, basati prioritariamente su modelli domiciliari "porta a porta" e/o di "prossimità", che garantiscono l'intercettazione di maggiori quantitativi di rifiuti riciclabili ed una migliore qualità merceologica degli stessi ed, a tal fine,

ha provveduto ad incentivare gli interventi necessari con apposite risorse finanziarie;

Visto il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

Visto il D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 10 Straordinario del 21.12.2007 e che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia di cui alla L.R. 28.04.2000, n. 83 "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti";

Vista la L.R. 19.12.2007 n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 23 recante: "Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo" in cui si prevede che "in tutto il territorio regionale sono attivate obbligatoriamente ... omissis ... le raccolte differenziate previste dal piano e dagli strumenti di pianificazione della gestione dei rifiuti che ... omissis ... privilegiano l'adozione di sistemi di raccolta intensivi, domiciliari o di prossimità ... omissis" e che fissa un obiettivo di raccolta differenziata (RD) al 31.12.2007 pari al 40%, all'interno di ciascun ATO;

- l'art. 24 recante "Promozione del riuso, riciclaggio e recupero", in cui al comma 4, lett. b) si stabilisce che i programmi straordinari per lo sviluppo delle RD e del recupero devono favorire la «diffusione di sistemi di raccolta differenziati, privilegiando "sistemi integrati" per le principali categorie di rifiuti urbani, nonché per la realizzazione di progetti finalizzati alla riorganizzazione dei servizi esistenti»;

Richiamata la DGR n. 1090/06, avente ad oggetto: "L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. - Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali";

Richiamata la DGR n. 468 del 26.05.2008, recante: "DGR 1090 del 12.10.2006 - Approvazione graduatoria definitiva degli ammessi ed approvazione dello schema di disciplinare di concessione dei contributi per la raccolta differenziata domiciliare";

Richiamate le precedenti Determinazioni Dirigenziali:

- D.D. n. DN3/1097 del 29.12.2006, con la quale è stato assunto l'impegno n. 5714 per un importo pari ad € 650.000,00 sul capitolo 292360;
- D.D. n. DN3/178 del 30.11.2007 con la quale sono stati assunti i seguenti impegni di spesa: n. 5105 per un importo pari ad € 100.000,00 sul capitolo 292360, n. 5106 per un importo pari ad € 1.710.000,00 sul capitolo 292210, n. 5107 per un importo pari ad € 1.500.000,00 sul capitolo 292210;

Dato atto che nella graduatoria di cui sopra, con un punteggio di 63 punti, è ricompreso l'intervento proposto dal Comune di Torrevecchia Teatina;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 215/DN3 del 1.07.2008, con la quale è stato individuato il Comune di Torrevecchia Teatina come soggetto beneficiario della somma di € 22.816,76 quale cofinanziamento per la realizzazione di un progetto per la raccolta differenziata domiciliare;

Vista la nota prot.n. 5496 del 22.07.2008, con la quale il Comune di Torrevecchia Teatina ha inviato al Servizio Gestione Rifiuti (SGR), una copia firmata del disciplinare di concessione del contributo per la realizzazione degli interventi per la raccolta differenziata domiciliare;

Vista la nota prot.n. 5298 del 15.07.2008, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 18414 del 17.07.2008, con la quale il Comune di Torrevecchia Teatina ha richiesto l'erogazione del contributo regionale, trasmettendo la documentazione di seguito indicata:

- Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 62 del 21.04.2008 di approvazione del verbale di aggiudicazione del 21.03.2008 e di aggiudicazione definitiva della fornitura di contenitori per raccolta rifiuti porta a porta, alla ditta Sartori Ambiente S.r.l., per l'importo di € 15.128,00 più IVA;
- Copia del Verbale di aggiudicazione della gara informale in economia del 21.03.2008, per la fornitura di contenitori per raccolta rifiuti porta a porta, alla ditta Sartori Ambiente S.r.l.;
- Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 110 del 30.06.2008 di liquidazione spesa per ideazione progetto grafico di sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata e per fornitura di n. 1500 opuscoli, alla ditta Creative di Massimiliano Crea & C. S.a.s., per l'importo complessivo di € 960,00 (€ 800,00 più IVA);

- Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 115 del 9.07.08 di affidamento incarico alla ditta Sandro Di Scerni per l'ideazione della campagna di comunicazione-educazione sulla raccolta differenziata per un importo di € 1.800,00 più IVA, ed alla ditta Creative di Massimiliano Crea & C. S.a.s. per la produzione di materiale divulgativo per un importo di € 3.080,00 + IVA;
- Copia della fattura n. 555 del 25.06.2008 della ditta Sartori Ambiente S.r.l. di € 15.128,00 più IVA (costo complessivo di € 18.153,60) per la consegna di n. 1.400 contenitori aerati con capacità lt. 7, n. 1.400 contenitori con capacità lt. 26,5 per l'organico, n. 1.400 contenitori con capacità lt. 26,5 per l'indifferenziato, n. 50 contenitori con capacità lt. 240 a due ruote;
- Copia della fattura n. 17 del 26.05.2008 della ditta Creative di Massimiliano Crea & C. S.a.s., di € 800,00 più IVA (costo complessivo di € 960,00) per ideazione di un progetto grafico per sensibilizzare la popolazione sul tema della raccolta differenziata e fornitura di n. 1500 opuscoli;

Vista la nota prot.n. 5337 del 16.07.2008, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 18266 del 17.07.2008, con la quale il Comune di Torrevecchia Teatina ha rettificato la richiesta di erogazione precedentemente formulata;

Vista la nota prot.n. 5497 del 22.07.2008, acquisita agli atti del SGR con prot.n. DN3/19334 del 29.07.2008, con la quale il Comune di Torrevecchia Teatina ha richiesto l'erogazione della prima rata di acconto e ha trasmesso la documentazione di seguito indicata:

- Copia della Deliberazione G.C. n. 58 del 5.07.2008 recante "Disposizioni per il

proseguo gestione servizio igiene ambiente esteso alla raccolta differenziata ... omissis";

- Copia della fattura n. 20 del 17.07.2008 della ditta Creative di Massimiliano Crea & C. S.a.s., di € 3.080,00 più IVA (costo complessivo di € 3.696,00) per fornitura di n. 3.000 unità di carta intestata a colori con logo, n. 100 manifesti a colori, n. 1 striscione/banner in PVC, n. 200 adesivi (per cassonetti), n. 1 sagoma con simbolo della raccolta differenziata, n. 1500 opuscoli;

Vista la nota prot.n. 7341 del 29.09.2008, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 23635/DN/3 del 2.10.08, inerente l'aggiornamento delle somme impegnate dal Comune per l'attivazione del servizio di RD;

Vista la successiva nota prot.n. 3049 del 24.04.2009, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 8568/DR/4 del 29.04.2009, con la quale il Comune di Torrevecchia Teatina ha richiesto l'erogazione totale del contributo ed ha trasmesso la documentazione di seguito indicata:

- Relazione economica finale a firma del Responsabile dell'U.T.C., contenente la comunicazione attestante l'attivazione del servizio di raccolta differenziata domiciliare a partire dal 1.08.2008;
- Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 202 del 5.11.2008 di liquidazione di € 192,00 (IVA compresa) alla Ditta Euro-sintex S.r.l. per la fornitura di n. 40 coni per composte bioquick400 e di n. 100 manuali di compostaggio;
- Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 233 del 17.12.2008 di liquidazione di € 18.153,60 (IVA compresa) per la fornitura di n. 1400 biopattumiere con capacità 7 lt., n. 2800 mastelli con capacità 26,5 lt., n. 50 cassonetti con capacità 240

- lt. (primo ordine) e di € 3.684,60 (IVA compresa) per la fornitura di n. 230 biopattumiere con capacità 7 lt., n. 400 mastelli con capacità 26,5 lt., n. 23 cassonetti con capacità 240 lt. (secondo ordine) alla Ditta Sartori Ambiente S.r.l.;
- Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 162 del 25.09.2008 di liquidazione di € 2.160,00 (IVA compresa) alla Ditta Sandro Di Scerni per l'ideazione della campagna di comunicazione-educazione sulla raccolta differenziata e di € 3.696,00 (IVA compresa) alla ditta Creative di Massimiliano Crea & C. S.a.s. per la produzione di materiale divulgativo;
 - Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 171 del 29.09.2008 di liquidazione di € 864,00 (IVA compresa) alla ditta Creative di Massimiliano Crea & C. S.a.s. per la produzione di materiale divulgativo, e di € 374,40 (IVA compresa) alla decoratrice Merciaro Marina per la realizzazione di un murales;
 - Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 37 del 10.03.2009 di liquidazione di € 6.597,53 (IVA compresa) alla ditta Andelini S.p.A. per la fornitura di n. 4.690 confezioni di buste in mater-bi e n. 594 confezioni di sacchi in polietilene LDPE per la raccolta domiciliare differenziata dei rifiuti;
 - Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 66 del 20.04.2009 di affidamento incarico alla ditta Creative di Massimiliano Crea & C. S.a.s. per la produzione di materiale divulgativo sulle nuove iniziative in tema di raccolta differenziata, per un importo di € 500,00 più IVA;
- Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 67 del 20.04.2009 di liquidazione di € 902,40 (IVA compresa) alla ditta Adriatica oli S.r.l. per la fornitura di n. 1 contenitore per la raccolta differenziata di olio vegetale esausto;
- Vista la nota prot.n. 7096 del 10.09.2009, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 16458/DR/4 del 17.09.2009, con la quale il Comune di Torrevecchia Teatina ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito indicata:
- Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 130 del 1.09.2008 di ulteriore impegno di spesa di € 2.700,50 (oltre IVA) per acquisto di altri contenitori per RD ed affidamento incarico alla Ditta Sartori Ambiente S.r.l. (secondo ordine);
 - Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 133 del 8.09.2008 di impegno di spesa di € 720,00 (oltre IVA) ed affidamento incarico alla ditta Creative di Massimiliano Crea & C. S.a.s. per produzione materiale vario e di € 312,00 (oltre IVA) alla decoratrice Merciaro Marina per la realizzazione di un murales;
 - Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 163 del 25.09.2008 di impegno di spesa di € 130,00 (oltre IVA) ed affidamento incarico alla ditta Eurosintex S.r.l. per acquisto coni per compostiere e manuali di compostaggio;
 - Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 9 del 3.02.2009 di impegno di spesa di € 5.497,94 (oltre IVA) ed affidamento incarico alla ditta Andelini S.p.A. per ac-

- quisto buste in mater-bi e sacchi in polietilene;
- Copia della Determinazione dell'U.T.C. del Comune di Torrevecchia Teatina n. 10 del 3.02.2009 di impegno di spesa di € 752,00 (oltre IVA) ed affidamento incarico alla ditta Adriatica Oli S.r.l. per acquisto attrezzature per raccolta differenziata di olio vegetale esausto;
 - Copia della fattura n. 9 del 9.09.2008 della decoratrice Merciaro Marina di € 300,00 più IVA (costo totale di € 374,40) per la realizzazione di un murales presso la scuola d'infanzia per sensibilizzazione sul tema della RD;
 - Copia della fattura n. 33 del 23.09.2008 della ditta Creative di Massimiliano Crea & C. S.a.s. di € 720,00 più IVA (costo totale di € 864,00) per la fornitura di n. 200 ristampe opuscolo, n. 100 volantini e n. 2 manifesti per sensibilizzare la popolazione sul tema RD;
 - Copia della fattura n. 6 del 25.09.2008 della ditta Sandro Di Scerni di € 1.800,00 più IVA (costo totale di € 2.160,00) per l'ideazione della campagna di comunicazione/educazione sulla raccolta differenziata;
 - Copia della fattura n. 968 del 23.10.2008 della ditta Sartori Ambiente S.r.l. di € 3.070,50 più IVA (costo totale di € 3.684,60) per la fornitura di n. 23 cassonetti con capacità lt. 240, n. 230 biopatiumiere con capacità lt. 7, n. 400 mastelli con capacità lt. 26,5;
 - Copia della fattura n. 1217 del 29.10.2008 della ditta Eurosintex S.r.l. di € 160,00 più IVA (costo totale di € 192,00) per la fornitura di n. 40 coni per composte e n. 100 manuali di compostaggio;

- Copia della fattura n. 457 del 16.02.2009 della ditta Andelini S.p.A. di € 5.497,94 più IVA (costo totale di € 6.597,53) per la fornitura di buste in mater-bi e sacchi in polietilene LDPE;
- Copia della fattura n. 440 del 13.03.2009 della ditta Adriatica Oli S.r.l. di € 752,00 più IVA (costo totale di € 902,40) per l'acquisto di n. 1 contenitore per la raccolta differenziata di olio vegetale esausto;

Vista la nota prot.n. 8028 del 19.10.2009, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 18904/DR/4 del 23.10.2009, con la quale il Comune di Torrevecchia Teatina ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa, a supporto della richiesta di liquidazione, di seguito indicata:

- Copia della Deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 15.10.2009 recante "Approvazione "relazione economica finale" relativa al "progetto per la gestione integrata rifiuti", con la quale, oltre ad approvare la relazione economica finale inerente il progetto sulla RD, si dà atto della necessità, emersa in fase di attivazione del servizio, di acquistare ulteriori attrezzature e di promuovere una campagna di sensibilizzazione più incisiva (variante rispetto alle previsioni del progetto inizialmente approvato);

Vista la successiva nota prot.n. 8892 del 25.11.2009, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 21520/DR/4 del 27.11.2009, inerente la trasmissione di copia dei mandati di pagamento delle fatture;

Valutata positivamente dal Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria, la relazione economica finale, contenente una variante a sanatoria del progetto di raccolta differenziata domiciliare, senza aumento della spesa generale e senza alterazioni sostan-

ziali del progetto originario ammesso a finanziamento;

Ritenuto pertanto, di poter approvare a sanatoria la relazione economica finale contenente una variante del progetto di raccolta differenziata domiciliare, poiché il progetto:

- è conforme agli indirizzi regionali di cui alla L.R. 45/07, che ha approvato il nuovo PRGR;
- è conforme ai contenuti del bando pubblico di cui alla DGR n. 1090/06;
- è conforme al disciplinare di cui alla DGR n. n. 468 del 26.05.2008;
- introduce un miglioramento oggettivo del servizio di raccolta differenziata;

Visto che:

- a. la spesa totale prevista dal progetto di variante è pari ad € 38.184,53;
- b. la spesa totale relativa all'acquisto del materiale, nonché all'attivazione dei servizi di RD al netto dell'IVA è pari ad € 31.308,44;
- c. la spesa totale ammissibile è pari ad € 30.660,55;
- d. il cofinanziamento regionale è pari ad € 18.396,33;
- e. si è originata un'economia pari ad € 4.420,43 rispetto all'intervento ammesso a finanziamento di € 22.816,76;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DR/4/220 del 24.11.2009 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti ha impegnato la spesa di € 650.000,00 per le stesse finalità di cui alla DD n. DN3/1097 del 29.12.2006;

Ritenuto opportuno pertanto imputare la spesa di € 18.396,33 sul capitolo di bilancio 292360, U.P.B. 05.02.008, codice S.I.O.P.E. 2234 del corrente esercizio finanziario, come da impegno assunto con Determinazione Dirigen-

ziale n. DR/4/220 del 24.11.2009 (impegno n. 4863) che presenta la necessaria disponibilità;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.9.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare a sanatoria la relazione economica finale contenente una variante del progetto di raccolta differenziata domiciliare presentata dal Comune di Torrevicchia Teatina, per un importo totale di € 38.184,53, di cui € 18.396,33 a carico della Regione Abruzzo, quale cofinanziamento del progetto di raccolta differenziata domiciliare;
2. di liquidare in favore del Comune di Torrevicchia Teatina (CH), la somma di € 18.396,33 (diciottomilatrecentonovantasei/33), come saldo totale del contributo a carico della Regione, per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare;
3. di imputare la spesa di € 18.396,33 sul capitolo di bilancio 292360, U.P.B. 05.02.008, codice S.I.O.P.E. 2234, dello stato di previsione e della spesa di bilancio dell'esercizio finanziario 2009, come da impegno assunto con Determinazione Dirigenziale DR/4/220 del 24.11.2009 (impegno n. 4863), che presenta la necessaria disponibilità;
4. di approvare la rendicontazione degli acquisti effettuati presentata dal Comune di Torrevicchia Teatina;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Regionale Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività

Sportive – Servizio Ragioneria e Credito ed al Comune di Torrevecchia Teatina (CH).

AUTORIZZA

Il Servizio Ragioneria e Credito al pagamento della somma spettante pari ad € 18.396,33 sul cap. 292360 (impegno n. 4863) al Comune di Torrevecchia Teatina per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare:

Comune di Torrevecchia Teatina
codice sezione 400 codice IBAN
IT74U0100003245400300304228.

Vista la circolare ministeriale n. 22 del 29.07.08 che, nel fornire delucidazioni sulle modalità di attuazione dell'art. 48 bis del DPR 29.9.73 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche Amministrazioni, chiarisce che le disposizioni citate nel suddetto art 48 bis non trovano applicazione nei confronti delle pubbliche Amministrazioni.

IL DIRIGENTE
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 12.01.2010, n. DR4/02:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare nel Comune di Montedorisio. Liquidazione saldo finale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Abruzzo, secondo gli indirizzi del nuovo PRGR, approvato con L.R. 45/07 e s.m.i., ha avviato un programma di riorganizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, basati prioritariamente su modelli domiciliari “porta a porta” e/o di “prossimità”, che garantiscono l'intercettazione di maggiori

quantitativi di rifiuti riciclabili ed una migliore qualità merceologica degli stessi ed, a tal fine, ha provveduto ad incentivare gli interventi necessari con apposite risorse finanziarie;

Visto il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “Norme in materia ambientale”, che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

Visto il D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 “Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Visto il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 10 Straordinario del 21.12.2007 e che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia di cui alla L.R. 28.04.2000, n. 83 “Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti”;

Vista la L.R. 19.12.2007 n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 23 recante: “obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo” in cui si prevede che “in tutto il territorio regionale sono attivate obbligatoriamente ...omissis...le raccolte differenziate previste dal piano e dagli strumenti di pianificazione della gestione dei rifiuti che ...omissis... privilegiano l'adozione di sistemi di raccolta intensivi, domiciliari o di prossimità...omissis” e che fissa un obiettivo di raccolta differenziata (RD)

al 31.12.2007 pari al 40%, all'interno di ciascun ATO;

- l'art. 24 recante "Promozione del riuso, riciclaggio e recupero", in cui al comma 4, lett. b) si stabilisce che i programmi straordinari per lo sviluppo delle RD e del recupero devono favorire la «diffusione di sistemi di raccolta differenziati, privilegiando "sistemi integrati" per le principali categorie di rifiuti urbani, nonché per la realizzazione di progetti finalizzati alla riorganizzazione dei servizi esistenti».

Richiamata la DGR n. 1090/06, avente ad oggetto: "L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. - Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali";

Richiamate le precedenti Determinazioni Dirigenziali:

- D.D. n. DN3/1097 del 29.12.2006, con la quale è stato assunto l'impegno n. 5714 di importo pari ad € 650.000,00 sul capitolo 292360;
- D.D. n. DN3/178 del 30.11.2007 con la quale sono stati assunti i seguenti impegni di spesa: n.5105 per un importo pari ad € 100.000,00 sul capitolo 292360, n. 5106 sul capitolo 292210 per un importo pari ad € 1.710.000,00, n. 5107 sul capitolo 292210 per un importo pari ad € 1.500.000,00;
- D.D. n. DR4/220 del 24.11.2009, con la quale è stato assunto l'impegno n. 4863 di importo pari ad € 650.000,00 sul capitolo 292360;

Richiamata altresì, la DGR n. 468 del 26.05.2008, recante: "DGR 1090 del 12.10.2006 - Approvazione graduatoria defini-

tiva degli ammessi ed approvazione dello schema di disciplinare di concessione dei contributi per la raccolta differenziata domiciliare";

Dato atto che nella graduatoria di cui sopra, con un punteggio di 47 punti, è ricompreso l'intervento proposto dal Comune di Monteodorisio;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 199/DN3 del 19.06.2008, con la quale è stato individuato il Comune di Monteodorisio come soggetto beneficiario della somma di € 58.020,00 quale co-finanziamento per la realizzazione di un progetto per la raccolta differenziata domiciliare;

Vista la nota prot.n. 3508 del 30.06.2008, con la quale il Comune di Monteodorisio ha inviato al Servizio Gestione Rifiuti, una copia firmata del disciplinare di concessione del contributo per la realizzazione degli interventi per la raccolta differenziata domiciliare;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DN3/348 del 22.12.2008, con la quale il Servizio gestione Rifiuti ha approvato la variante al progetto di raccolta differenziata presentato dal Comune di Monteodorisio;

Visto che rispetto alla somma prevista in progetto (€ 96.700,00), si è originata un'economia di € 2.961,78 per un totale di spesa di € 93.738,22, di cui il 60% (€ 56.242,94) a carico della Regione, la somma erogabile come primo acconto (50%) è pari ad € 28.121,47;

Richiamata la propria DD n. 351/DN3 del 23.12.2008 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti liquidava il 50% dell'importo del progetto per la raccolta differenziata nel Comune di Monteodorisio, imputando la spesa sul capitolo 292360 (impegno di spesa n. 5174);

Vista la nota della Direzione Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Servizio Ragioneria e Credito, prot. n. RA/13452 del 29.01.2009, acquisita agli atti del

Servizio Gestione Rifiuti in data 4.02.2009 , prot. 2763, con la quale si comunica che la DD n. 351/DN3 del 23.12.2008 è stata archiviata a causa della caduta in perenzione dell'impegno di spesa 5174 sul capitolo 292360.

Richiamata la propria DD n. 95 del 19.03.2009, con la quale il SGR ha liquidato al Comune di Montedodrisio € 28.121,47 sul capitolo 292210, quale primo acconto del contributo per la raccolta differenziata domiciliare, pari al 50% dell'importo totale cofinanziato;

Vista la nota prot. n. 3162 del 25.06.2009 con la quale il Comune di Montedodrisio ha richiesto l'erogazione della liquidazione a saldo per un totale di € 28.121,47, allegando alla stessa la relazione economica finale a firma del responsabile del servizio ed i seguenti mandati di pagamento:

- Quietanza n. 1924 del 22.12.2008 di L.T.A. SAS per un importo di € 20.000,00 quale acconto della fattura n. 87 del 6.08.2008;
- Quietanza n. 1703 del 04.11.2008 di ACHAB GROUP srl, per un importo di € 4.000,00 a pagamento della fattura n. 41 del 30.04.2008;
- Quietanza n. 1679 del 03.11.2008 di STUDIO DI INGEGNERIA LUIGI SAMMARTINO, per un importo di € 2.499,41, a pagamento della fattura n. 8 del 16.09.2008;
- Quietanza n. 1702 del 04.11.2008 di ACHAB GROUP srl, per un importo di € 6.000,00, a pagamento della fattura n. 61 del 30.06.2008;
- Quietanza n. 751 del 09.06.2009 di L.T.A. SAS per un importo di € 10.013,60, quale acconto della fattura n. 87 del 6.08.2008;
- Quietanza n. 752 del 09.06.2009 di L.T.A. SAS per un importo di €

1.440,00, a pagamento della fattura n. 88 del 06.08.2008;

- Quietanza n. 584 del 29.04.2009 di L.T.A. SAS per un importo di € 13.443,20, quale saldo della fattura n. 87 del 6.08.2008;
- Quietanza n. 1958 del 22.12.2008 di PUBLIGRAFICA di Ingenito Maria per un importo di € 115,20 a pagamento della fattura n. 404 del 31.07.2008;
- Quietanza n. 1681 del 03.11.2008 di TECNO-MEK SRL per un importo di € 36.226,80, a pagamento della fattura n.88 del 23.06.2008.

Ritenuto opportuno erogare a saldo il contributo regionale ed imputare la spesa di € 28.121,47 sul capitolo 292360 C/residui del corrente esercizio finanziario (codice S.I.O.P.E. 2234), già impegnata con Determinazione Dirigenziale DR4/220 del 24.11.2009 (impegno n. 4863), che presenta la necessaria disponibilità;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.9.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. di liquidare in favore del Comune di Montedodrisio la somma di € 28.121,47 (ventottomilacentotrenta e quattro/47), quale saldo del contributo totale a carico della Regione, per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare;
2. di imputare la spesa di € 28.121,47 sul capitolo 292360 C/residui del corrente esercizio finanziario (codice S.I.O.P.E. 2234),

già impegnata con Determinazione Dirigenziale DR4/220 del 24.11.2009 (impegno n. 4863), che presenta la necessaria disponibilità;

3. di approvare la rendicontazione degli acquisti effettuati presentata dal Comune di Montedorisio;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Regionale Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive – Servizio Ragioneria e Credito ed al Comune di Montedorisio.

AUTORIZZA

Il Servizio Ragioneria e Credito a liquidare a saldo la somma spettante pari ad € 28.121,47 (capitolo 292360) al Comune di Montedorisio per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare:

Comune di Montedorisio
codice sezione 400 codice IBAN
IT31C0100003245400300304191.

Vista la circolare ministeriale n. 22 del 29.07.08 che, nel fornire delucidazioni sulle modalità di attuazione dell'art. 48 bis del DPR 29.9.73 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche Amministrazioni, chiarisce che le disposizioni citate nel suddetto art 48 bis non trovano applicazione nei confronti delle pubbliche Amministrazioni.

IL DIRIGENTE
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 05.02.2010, n. DR4/12:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare. Consorzio Comprensoriale del Chietino. Approva-

zione perizia di variante e liquidazione totale cofinanziamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Abruzzo, secondo gli indirizzi del nuovo PRGR, approvato con L.R. 45/07 e s.m.i., ha avviato un programma di riorganizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, basati prioritariamente su modelli domiciliari “porta a porta” e/o di “prossimità”, che garantiscono l'intercettazione di maggiori quantitativi di rifiuti riciclabili ed una migliore qualità merceologica degli stessi ed, a tal fine, ha provveduto ad incentivare gli interventi necessari con apposite risorse finanziarie;

Visto il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “Norme in materia ambientale”, che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

Visto il D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 “Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Visto il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 10 Straordinario del 21.12.2007, che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia di cui alla L.R. 28.04.2000, n. 83 “Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti”;

Vista la L.R. 19.12.2007 n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 23 recante: "Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo" in cui si prevede che "in tutto il territorio regionale sono attivate obbligatoriamente ... omissis ... le raccolte differenziate previste dal piano e dagli strumenti di pianificazione della gestione dei rifiuti che ... omissis ... privilegiano l'adozione di sistemi di raccolta intensivi, domiciliari o di prossimità ... omissis" e che fissa un obiettivo di raccolta differenziata (RD) al 31.12.2007 pari al 40%, all'interno di ciascun ATO;
- l'art. 24 recante "Promozione del riuso, riciclaggio e recupero", in cui al comma 4, lett. b) si stabilisce che i programmi straordinari per lo sviluppo delle RD e del recupero devono favorire la «diffusione di sistemi di raccolta differenziati, privilegiando "sistemi integrati" per le principali categorie di rifiuti urbani, nonché per la realizzazione di progetti finalizzati alla riorganizzazione dei servizi esistenti»;

Richiamata la DGR n. 1090/06, avente ad oggetto: "L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. - Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali";

Richiamata la DGR n. 468 del 26.05.2008, recante: "DGR 1090 del 12.10.2006 - Approvazione graduatoria definitiva degli ammessi ed approvazione dello schema di disciplinare di concessione dei contributi per la raccolta differenziata domiciliare";

Richiamate le precedenti Determinazioni Dirigenziali:

- D.D. n. DN3/1097 del 29.12.2006, con la quale è stato assunto l'impegno n. 5714 di importo pari ad € 650.000,00 sul

capitolo 292360;

- D.D. n. DN3/178 del 30.11.2007 con la quale sono stati assunti i seguenti impegni di spesa: n. 5105 per un importo pari ad € 100.000,00 sul capitolo 292360, n. 5106 sul capitolo 292210 per un importo pari ad € 1.710.000,00, n. 5107 sul capitolo 292210 per un importo pari ad € 1.500.000,00;
- D.D. n. DR4/220 del 24.11.2009, con la quale è stato assunto l'impegno n. 4863 di importo pari ad € 650.000,00 sul capitolo 292360

Dato atto che nella graduatoria di cui sopra, con un punteggio di 63 punti, è ricompreso l'intervento proposto dal Consorzio Comprensoriale del Chetino per un importo di Euro 570.156,00, quale contributo regionale sul costo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento di Euro 1.823.690,00;

Vista la nota prot.n. 434 del 3.07.08, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti con prot.n. 17386/DN3 dell' 8.07.08, il Consorzio COMPENSORIALE del Chetino ha chiesto, per i Comuni in esso consorziati ad eccezione del Comune di Francavilla al Mare, l'autorizzazione ad affidare alla CONSAC srl (società mista e strumentale del Consorzio, nonché gestore dei servizi nei Comuni in esso consorziati ad eccezione del Comune di Francavilla al Mare), la realizzazione di tutte le fasi del progetto, relativo al bando di cui alla DGR n. 1090/06;

Vista la nota prot.n. 20279/DN3 dell'11.08.08, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti ha autorizzato il Consorzio Comprensoriale del Chetino ad affidare alla CONSAC srl, la realizzazione del progetto per la raccolta differenziata relativamente alle sole fasi "gare" ed "acquisti", lasciando in capo al Consorzio medesimo la rendicontazione secondo le modalità di cui all'art. 9 del citato: "Disciplinare di concessione dei contributi per la raccolta diffe-

renziata domiciliare”;

Vista la nota prot.n. 101/2009 del 26.03.2009 acquisita agli atti del SGR con prot.n. 7600 del 01.04.2009, con la quale la CONSAC srl ha trasmesso la lettera di approvazione da parte del Consorzio Comprensoriale del Chetino del quadro economico del progetto variato, senza aumento della spesa generale e senza alterazioni sostanziali del progetto originario ammesso a finanziamento;

Valutata positivamente dal Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche d'Ingegneria, la variazione al quadro economico, in accordo con le direttive di cui all'art.6 del disciplinare di concessione, in quanto rappresenta un miglioramento oggettivo del servizio garantendo una maggiore capillarità dello stesso;

Ritenuto pertanto, di poter approvare la perizia di variante del progetto di raccolta differenziata domiciliare, poiché il progetto comunque:

- è conforme agli indirizzi regionali di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., che ha approvato il nuovo PRGR;
- è conforme ai contenuti del bando pubblico di cui alla DGR n. 1090/06;
- è conforme al disciplinare di cui alla DGR n. n. 468 del 26.05.2008;
- introduce un miglioramento oggettivo del servizio di raccolta differenziata.

Vista la DD n. DR4/55 del 27.05.2009, con la quale il SGR ha autorizzato la CONSAC srl ad attuare il progetto per la raccolta differenziata dei comuni di Ari, Bucchianico, Canosa Sannita, Casacanditella, Casalincontrada, Miglianico, RipaTeatina, Roccamontepiano, San Martino sulla Marruccina, Villamagna, per un importo di Euro 276.636,00 quale contributo regionale sul costo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento di Euro 461.060,00;

Dato atto che con la medesima nota, il Servizio Gestione Rifiuti ha autorizzato il trasferimento della parte di progetto relativa al Comune di Francavilla al Mare al Comune medesimo per un importo di € 293.520,00 quale contributo regionale sul costo complessivo ammesso a finanziamento di € 489.200,00;

Vista la nota prot.n. 421 del 02.07.2009, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 12322 del 3.07.2009, con la quale il Consorzio Comprensoriale del Chietino ha restituito la copia firmata per accettazione del Disciplinare di concessione dei contributi per la raccolta differenziata domiciliare di cui alla DGR 1090/06, allegato alla citata DD n. DR4/55 del 27.05.2009;

Vista la successiva nota prot.n. 612 del 16.10.2009, acquisita agli atti del SGR con prot. n. 18192/DR4 del 13.10.2009 con la quale il Consorzio Comprensoriale del Chietino ha chiesto di potersi avvalere della procedura di cui all'art. 9, 4° capoverso del Disciplinare di concessione stipulando apposita polizza fideiussoria a favore della Regione Abruzzo a copertura dell'intero importo da concedere, pari a € 276.636,00;

Vista la nota prot.n. 18759/DR4 del 19.10.2009 con la quale il SGR ha comunicato al Consorzio Comprensoriale del Chietino l'accoglimento della richiesta di avvalersi di polizza fideiussoria ai fini dell'erogazione dell'intero importo concesso in un'unica soluzione;

Vista la nota prot. n. 683 del 02.11.2009 con la quale il Consorzio Comprensoriale del Chietino ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 716572916 della Allianz S.p.A a favore della Regione Abruzzo a copertura dell'intero cofinanziamento al progetto di raccolta differenziata domiciliare di importo pari ad € 276.636,00;

Considerato che nel caso in cui non sia possibile concludere le attività oggetto di finanziamento entro il termine di scadenza della polizza, è necessario integrare la stessa, almeno

60 giorni prima della scadenza, rinnovandola per un minimo di 12 mesi e, comunque, per il periodo necessario per il completamento del progetto, dandone immediata comunicazione al SGR;

Ritenuto opportuno erogare a saldo il contributo regionale ed imputare la spesa di € 276.636,00 sul capitolo 292210 C/residui del corrente esercizio finanziario (codice gestionale 2234), già impegnata con D.D. n. DN3/178 del 30.11.2007 (impegno n. 5106), che presenta la necessaria disponibilità;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Visti

il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

la L.R. 45/07 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 77/99 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare la richiesta di perizia di variante del progetto di raccolta differenziata presentata dal Consorzio Comprensoriale del Chietino, per un importo totale di € 464.640,00, di cui € 276.636,00 a carico della Regione Abruzzo, quale cofinanziamento totale del progetto di raccolta differenziata domiciliare;
2. di liquidare a saldo, in favore del Consorzio Comprensoriale del Chietino, la somma di € 276.636,00 (duecentosettantaseimilaseicentotrentasei/00), come co-finanziamento a carico della Regione, per l’attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare;

3. di imputare la spesa di € 276.636,00 sul capitolo 292210 C/residui del corrente esercizio finanziario (codice gestionale 2234), impegnata con Determinazione Dirigenziale DN3/178 del 30.11.2007 (impegno n. 5106), che presenta la necessaria disponibilità;
4. di autorizzare il ricorso alla stipula della polizza fideiussoria per l’acquisto delle attrezzature per la raccolta differenziata domiciliare da parte Consorzio Comprensoriale del Chetino, prescrivendo che nel caso in cui non sia possibile concludere le attività oggetto di finanziamento entro il termine di scadenza della polizza, è necessario integrare la stessa, almeno 60 giorni prima della scadenza, rinnovandola per un minimo di 12 mesi e, comunque, per il periodo necessario per il completamento del progetto, dandone immediata comunicazione al SGR;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Regionale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali – Servizio Ragioneria e Credito ed al Consorzio Comprensoriale del Chetino;
6. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a liquidare a saldo la somma spettante pari ad € 276.636,00 (capitolo 292210) al Consorzio Comprensoriale del Chietino per l’attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare;

Consorzio Comprensoriale del Chetino
codice IBAN IT41J0605015598T20992590020

IL DIRIGENTE

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 09.02.2010, n. DR4/14:
DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare nel

Comune di San Salvo (CH). Liquidazione saldo finale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Abruzzo, secondo gli indirizzi del nuovo PRGR, approvato con L.R. 45/07 e s.m.i., ha avviato un programma di riorganizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, basati prioritariamente su modelli domiciliari “porta a porta” e/o di “prossimità”, che garantiscono l’intercettazione di maggiori quantitativi di rifiuti riciclabili ed una migliore qualità merceologica degli stessi ed, a tal fine, ha provveduto ad incentivare gli interventi necessari con apposite risorse finanziarie;

Visto il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: ”Norme in materia ambientale”, che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

Visto il D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 “Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Visto il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 10 Straordinario del 21.12.2007 e che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia di cui alla L.R. 28.04.2000, n. 83 “Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l’approvazione del piano regionale dei rifiuti”-;

Vista la L.R. 19.12.2007 n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. ed in particolare:

- l’art. 23 recante: “obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo” in cui si prevede che “in tutto il territorio regionale sono attivate obbligatoriamente ...omissis...le raccolte differenziate previste dal piano e dagli strumenti di pianificazione della gestione dei rifiuti che ...omissis... privilegiano l’adozione di sistemi di raccolta intensivi, domiciliari o di prossimità...omissis”e che fissa un obiettivo di raccolta differenziata (RD) al 31.12.2007 pari al 40%, all’interno di ciascun ATO;
- l’art. 24 recante “Promozione del riuso, riciclaggio e recupero”, in cui al comma 4, lett. b) si stabilisce che i programmi straordinari per lo sviluppo delle RD e del recupero devono favorire la «diffusione di sistemi di raccolta differenziati, privilegiando “sistemi integrati” per le principali categorie di rifiuti urbani, nonché per la realizzazione di progetti finalizzati alla riorganizzazione dei servizi esistenti»;

Richiamata la DGR n. 1090/06, avente ad oggetto: “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali “;

Richiamata la DGR n. 468 del 26.05.2008, recante: “DGR 1090 del 12.10.2006 - Approvazione graduatoria definitiva degli ammessi ed approvazione dello schema di disciplinare di concessione dei contributi per la raccolta differenziata domiciliare”;

Richiamate le precedenti Determinazioni Dirigenziali:

- D.D. n. DN3/1097 del 29.12.2006, con la quale è stato assunto l’impegno n.

5714 di importo pari ad € 650.000,00 sul capitolo 292360;

- D.D. n. DN3/178 del 30.11.2007 con la quale sono stati assunti i seguenti impegni di spesa: n. 5105 per un importo pari ad € 100.000,00 sul capitolo 292360, n. 5106 per un importo pari ad € 1.710.000,00 sul capitolo 292210, n. 5107 per un importo pari ad € 1.500.000,00 sul capitolo 292210;
- D.D. n. DR4/220 del 24.11.2009, con la quale è stato assunto l'impegno n. 4863 di importo pari ad € 650.000,00 sul capitolo 292360;

Dato atto che nella graduatoria di cui sopra, con un punteggio di 51 punti, è ricompreso l'intervento proposto dal Comune di San Salvo (CH);

Vista la D.D. n. 242/DN3 del 25.07.2008, con la quale è stato individuato il Comune di San Salvo come soggetto beneficiario della somma di € 101.160,00 quale cofinanziamento per la realizzazione di un progetto per la raccolta differenziata domiciliare;

Vista la nota prot.n. 18998 del 04.09.2008, con la quale il Comune di San Salvo ha inviato al Servizio Gestione Rifiuti (SGR), una copia firmata del disciplinare di concessione del contributo per la realizzazione degli interventi per la raccolta differenziata domiciliare;

Richiamata la DD n. 60/DR4 del 27.05.2009, con la quale il SGR ha approvato la perizia di variante del progetto di raccolta differenziata, come da richiesta del Comune di San Salvo (CH) avanzata con nota prot.n. 1743 del 23.01.2009 e acquisita agli atti del SGR con prot.n. 1975/DN3 del 28.01.2009;

Richiamata la D.D. n. 140/DR4, trasmessa all'amministrazione comunale con nota prot.n. 14359/DR4 del 7.08.2009, con la quale è stato liquidato l'importo di € 50.399,75 (cinquantamilatrecentonovantanove/75), come

1° acconto, pari al 50% del contributo totale a carico della Regione, per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare;

Vista la nota prot.n. 1288 del 21.01.2010, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 1469/DR4 del 25.01.2010, con la quale il Comune di San Salvo ha richiesto il saldo finale del cofinanziamento regionale, corrispondente al rimanente 50% del contributo concesso, allegando la necessaria documentazione di supporto alla richiesta di liquidazione:

- Relazione economica, dalla quale si evidenziano i risultati raggiunti con il progetto di domiciliarizzazione della raccolta, pari alla misura del 20% di RD nel corso dell'annualità 2009, con significativo aumento rispetto ai risultati dell'annualità 2008, pari alla misura del 15%, atteso che il nuovo sistema è attivo su quasi un terzo di utenze;
- Copia del mandato di pagamento n. 2836 dell'11.06.2009 dell'importo di € 20.035,16, emesso a favore della ditta L.T.A. S.A.S. di M. MASCIOVECHIO & C., per "liq. acconto fatture per fornitura minipattumiere, buste biodegradabili, minicompattatore e vasca ribalt. racc. differenziata";
- Copia del mandato di pagamento n. 2837 dell'11.06.2009 dell'importo di € 10.000,00, emesso a favore della ditta IDEADISPENSER S.n.c. DI D'ERCOLE RADOCCIA PARENTE, per "fattura per stampati comunicazione raccolta differenziata";
- Copia del mandato di pagamento n. 2838 dell'11.06.2009 dell'importo di € 3.000,00, emesso a favore della ditta COOP. SOCIALE ARCOTUR A R.L., per "fattura per distribuzione materiale raccolta differenziata";
- Copia del mandato di pagamento n. 2839 dell'11.06.2009 dell'importo di €

- 3.320,00, emesso a favore della ditta SYSTEMA UFFICIO S.R.L., per “fattura per fornitura stampante etichette zebra TLP 2844 - terminale raccolta dati Data-logic F732 - software gestionale”;
- Copia del mandato di pagamento n. 3379 dell'8.07.2009 dell'importo di € 1.520,00, emesso a favore di D'ALESSANDRO MANFREDO, per “compenso per distribuzione di 7600 lettere con brochure per la raccolta differenziata domiciliare”;
 - Copia del mandato di pagamento n. 4862 dell'1.10.2009 dell'importo di € 50.339,75, emesso a favore della ditta L.T.A. S.A.S. di M. MASCIOVECHIO & C., per “fornitura bio pattumiere e buste – ulteriore acconto forn. mini-compattatore e varie raccolta differenziata”;
 - Copia del mandato di pagamento n. 6039 dell'11.12.2009 dell'importo di € 160,00, emesso a favore dell'Ing. BUDA GILDA, per “fattura per redazione progetto raccolta differenziata”;
 - Copia del mandato di pagamento n. 3960 del 24.07.2008 dell'importo di € 11.584,00, emesso a favore della ditta L.T.A. S.A.S. di M. MASCIOVECHIO & C., per “fattura relativa a ulteriore fornitura contenitori raccolta rifiuti”;
 - Copia del mandato di pagamento n. 3488 del 7.07.2008 dell'importo di € 43.212,00, emesso a favore della ditta L.T.A. S.A.S. di M. MASCIOVECHIO & C., per “fattura relativa a fornitura cassonetti per realizzazione isole ecologiche San Salvo marina”;
 - Copia della fattura n. 9 del 13.10.2009 emessa dalla ditta Servizi Tecnici di Ingegneria - Ing. Gilda Buda, dell'importo di € 2.009,82 (costo totale di € 2.500,02)

per competenze professionali per redazione progetto raccolta differenziata domiciliare “porta a porta” nel centro storico;

- Copia della Determinazione del Servizio Manutenzione e Ambiente del Comune di San Salvo, n. 377/1608 del 10.11.2009, relativa a: “Contributo regionale per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari - liquidazione al tecnico Ing. Buda per redazione progetto e incentivo alla progettazione”;

Ritenuto opportuno pertanto imputare la spesa di € 50.399,75 sul capitolo 292210 (impegno n. 5106) che presenta la necessaria disponibilità;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.9.1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. di liquidare in favore del Comune di San Salvo (CH), la somma di € 50.399,75 (cinquantamilatrecentonovantanove/75), come saldo finale, pari al rimanente 50% del contributo totale a carico della Regione, per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare;
2. di imputare la spesa di € 50.399,75 sul capitolo 292210 C/residui del corrente esercizio finanziario (codice S.I.O.P.E. 2234), impegnata con Determinazione Dirigenziale DN3/178 del 30.11.2007 (impegno n. 5106), che presenta la necessaria disponibilità;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Regionale Riforme I-

stituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive – Servizio Ragioneria e Credito ed al Comune di San Salvo (CH);

4. di pubblicare il presente provvedimento nel *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo e sul sito web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

AUTORIZZA

Il Servizio Ragioneria e Credito al pagamento della somma spettante pari ad € 50.399,75 (capitolo 292210) al Comune di San Salvo per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare:

Comune di San Salvo
codice sezione 400 codice IBAN
IT69B0100003245400300072672.

Vista la circolare ministeriale n. 22 del 29.07.08 che, nel fornire delucidazioni sulle modalità di attuazione dell'art. 48 bis del DPR 29.9.73 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche Amministrazioni, chiarisce che le disposizioni citate nel suddetto art 48 bis non trovano applicazione nei confronti delle pubbliche Amministrazioni.

IL DIRIGENTE
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 10.02.2010, n. DR4/22:

L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – art. 8, comma 4, lett. h). “Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR) - Relazione attività 2009”. Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Abruzzo persegue politiche ambientali finalizzate alla realizzazio-

ne di una gestione integrata dei rifiuti urbani ed alla promozione e diffusione delle buone pratiche ambientali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati dal “Protocollo di Kyoto” e dal “VI° Programma d’Azione per l’Ambiente”, approvato dall’UE;

Richiamata la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

Visto il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “Norme in materia ambientale”, che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

Visto il D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 “Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Visto il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., avente per oggetto: “Norme per la gestione integrata dei rifiuti”, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare l'art. 8 “Osservatorio Regionale Rifiuti”;

Vista la DGR n. 1148 del 16.10.2006 avente per oggetto: “L.R. 9.08.2006, n. 27 - Organizzazione e funzionamento dell’Osservatorio Regionale Rifiuti”, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 97 del 08.11.2006, con la quale sono stati definiti i compiti e l’organizzazione dell’Osservatorio Regionale Rifiuti - ORR, presso la Direzione Protezione Civile Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti;

Considerato che l'art. 8, comma 4, lett. h)

della L.R. 45/07 e s.m.i. prevede che l'ORR: "omissis .. redige una relazione a consuntivo, entro il 31 dicembre di ogni anno, da inviare alla Giunta regionale ed alla competente Commissione consiliare e ne assicura la divulgazione attraverso la pubblicazione anche mediante strumenti informatici";

Visto il documento rimesso dall'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR) con nota prot. n. RA/22585 del 04.02.2010, denominato: "Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR) - Relazione attività 2009", Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ritenuto di condividere i contenuti del documento suddetto, conforme alle finalità ed al ruolo dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR);

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.9.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visti

il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

la L.R.45/07 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. h) della L.R. 45/07 e s.m.i., il documento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), denominato: "Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR) - Relazione attività 2009", Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di inviare il presente provvedimento comprensivo dell'Allegato, alla Presidenza della Giunta Regionale, alla Competente Commissione del Consiglio Regionale, all'Osservatorio Nazionale Rifiuti (ONR), alla Struttura Speciale di Supporto Informativo della Regione Abruzzo, alle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'ANCI Abruzzo ed alla Lega delle Autonomie Abruzzo, all'ARTA Direzione centrale di Pescara;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva dell'Allegato, nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* e sul sito web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato



ALLEGATO

REGIONE
ABRUZZO



OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI
L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.

RELAZIONE ATTIVITA' 2009

Servizio Gestione Rifiuti
Dott. Geol. Franco Gerardini

Segreteria Tecnico-Amministrativa
Dott. Gabriele Massimiani
Dott. essa Giustina Campo
Dott. Massimo Fraticelli



Sommario

| | |
|--|----|
| Premessa | 3 |
| 1. Struttura organizzativa dell'ORR..... | 3 |
| 2. Eventi, Seminari, Forum e Workshop | 4 |
| 3. Attività di informazione, comunicazione e trasparenza..... | 5 |
| 4. Attività tecnico-amministrative ed attuazione Protocolli di Intesa ed Accordi di programma..... | 6 |
| 5. Attività svolte nell'ambito della filiera delle frazioni organiche | 8 |
| 6. Attività di supporto per i sistemi di raccolta differenziata (RD) | 9 |
| 7. Direttive e regolamenti attuativi..... | 10 |
| 7.1 Direttiva contributo ambientale..... | 10 |
| 7.2 Direttive regionali relative al rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale | 11 |
| 7.3 Direttive regionali relative alla organizzazione della Rete Amici del Riciclo..... | 11 |
| 7.4 Direttive regionali per la determinazione della tariffa di conferimento di rifiuti urbani agli impianti..... | 13 |
| 7.5 Direttive regionali per l'individuazione degli elaborati tecnici di progetto da allegare alle domande per il rilascio delle autorizzazioni | 13 |
| 7.6 Regolamento tipo per la gestione di una Stazione Ecologica e/o Centro di raccolta..... | 14 |
| 8. Attività inerenti il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 | 14 |
| 9. Attività inerenti il Catasto Telematico Rifiuti Regionale "CARIREAB" | 15 |
| 10. Attività di censimento dei soggetti gestori dei servizi e delle relative modalità di gestione | 16 |
| 10.1 Analisi del modello gestionale del servizio di raccolta..... | 17 |
| 10.2 Analisi del modello gestionale del sistema impiantistico di smaltimento..... | 18 |
| 11. Attività di analisi e comparazione delle tariffe di trattamento e smaltimento | 19 |



Premessa

L'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), istituito ai sensi dell'art. 8 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., è un organo di consulenza ed assistenza della Giunta Regionale e del Servizio Gestione Rifiuti, per l'attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (approvato ai sensi della L.R. n.45 del 19 dicembre 2007, pubblicato sul BURA Straordinario n.10 del 21 dicembre 2007), nonché opera per promuovere ed elevare la qualità delle politiche e degli interventi nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti della Regione Abruzzo.

In particolare, l'ORR esercita le seguenti funzioni:

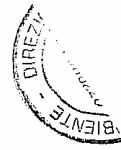
- a) adotta in collaborazione con l'ARTA e le province, nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Ambientale "SIRA", un progetto di sistema informatizzato dedicato alla gestione dei rifiuti in grado di consentire un continuo e veloce aggiornamento di tutti i dati statistici a disposizione e l'integrazione tra le informazioni ed i sistemi dei vari enti e soggetti interessati;
- b) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal piano regionale;
- c) realizza il censimento dei soggetti gestori dei servizi e dei relativi dati dimensionali, tecnici e finanziari di esercizio;
- d) effettua analisi dei modelli adottati dai soggetti gestori in materia di organizzazione, gestione, controllo e programmazione dei servizi e dei correlati livelli di qualità dell'erogazione nonché degli impianti;
- e) provvede ad analizzare e comparare le tariffe applicate dai soggetti gestori del servizio;
- f) svolge attività di analisi ed elaborazione in ordine ai piani di investimento per l'ammodernamento degli impianti e dei servizi;
- g) segnala ai soggetti cui spetta la vigilanza l'eventuale violazione in materia di diritti dei lavoratori o in tema di lavoro nero;
- h) redige una relazione a consuntivo, entro il 31 dicembre di ogni anno, da inviare alla Giunta regionale ed alla competente commissione consiliare e ne assicura la divulgazione attraverso la pubblicazione anche mediante strumenti informatici;
- i) fornisce, al competente servizio della Regione, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, in modo sistematico ed informatizzato, i dati relativi ai flussi di rifiuti ai singoli impianti a supporto dell'attività di pianificazione.

La presente relazione rappresenta il rendiconto delle attività svolte dall'ORR, nel periodo compreso fra il 1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2009 ed i risultati raggiunti, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. h), L.R. 45/2007 e s.m.i.

1. Struttura organizzativa dell'ORR

L'ORR. ha la seguente struttura organizzativa:

- Coordinatore delle attività dell'ORR, dott. Franco Gerardini, dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, che sovrintende a tutte le attività del ORR (art.4);
- Comitato ORR, è composta dal Direttore di Area Protezione Civile e Ambiente , n. 2 rappresentanti del Servizio Gestione Rifiuti, n. 1 rappresentante del Servizio Sviluppo sostenibile, n. 4 rappresentanti degli OPR, n. 4 rappresentanti degli Ambiti Territoriali Ottimali - ATO (nelle more della istituzione si coinvolgono le rispettive Province), n. 1 rappresentante dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Sezione regionale di L'Aquila, n. 2 rappresentanti dell'ARTA Abruzzo (art. 5). Con determina dirigenziale n. DN3/195 del 24.12.2007 si è proceduto alla nomina dei componenti del Comitato. Attualmente, ai sensi dell'art. 5, All. 1 della DGR n. 1148 del 16.10.2006. L'ORR con nota del 06.07.09, prot.n. 12166, ha provveduto a chiedere le nuove designazioni alle istituzioni interessate. I compiti del Comitato, identificati nella DGR n.1148 del 16.10.2006, art. 5, consistono nel supporto al coordinatore nelle scelte delle azioni che l'ORR dovrà attuare per il raggiungimento degli obiettivi, nella promozione degli interventi nel campo della formazione, dell'individuazione di nuovi flussi informativi da studiare e redige insieme al coordinatore il rapporto annuale.
- Segreteria tecnico-amministrativa dell'ORR (art.6), che supporta le attività dell'ORR e del Comitato ORR, formata da tre unità, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, selezionate attraverso una prova selettiva per titoli e colloquio per lo svolgimento del progetto "Istituzione di un Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR) - L.R. 27/06, art. 7":
 - dott. Gabriele Massimiani, coordinatore delle attività della Segreteria, con profilo professionale di *Esperto in informatica*; incarico conferito a seguito di procedura di



valutazione comparativa per titoli e colloquio pubblicata nell'apposita sezione concorsi del sito internet della Regione Abruzzo in data 08.03.2007;

- **dott.ssa Giustina Campo** con profilo professionale di *Esperta in Economia*; incarico conferito a seguito di procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio pubblicata nell'apposita sezione concorsi del sito internet della Regione Abruzzo in data 08.03.2007;
- **dott. Massimo Fraticelli** con profilo professionale di *Esperto in materie di Legislazione Ambientale*; incarico conferito a seguito di procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio pubblicata nell'apposita sezione concorsi del sito internet della Regione Abruzzo in data 08.03.2007.

2. Eventi, Seminari, Forum e Workshop

Tra le diverse attività dell'ORR, vi è quella di supporto, collaborazione ad Enti Locali ed associazioni, informazione, formazione, comunicazione e promozione di buone pratiche di gestione rifiuti.

Nell'anno 2009 tali attività si sono esplicitate attraverso l'organizzazione delle seguenti iniziative:

ECOMONDO 2009 - Fiera di Rimini (28 - 31 Ottobre 2009)

La Regione Abruzzo - Assessorato Protezione Civile – Ambiente, anche per l'anno 2009, è stata protagonista della manifestazione "Ecomondo 2009 Fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile" svolta a Rimini dal 28 al 31 ottobre 2009, attraverso l'organizzazione di una propria area espositiva "AREA ABRUZZO". La partecipazione della Regione Abruzzo ha coinvolto le Province, alcuni Comuni e l'ARTA Abruzzo.

L'Area Abruzzo è stata arricchita anche dalla presenza di alcune aziende private impegnate nel settore ambientale e nella gestione dei rifiuti che, con proprie risorse finanziarie, hanno scelto di partecipare alla fiera all'interno dell'"Area Abruzzo", contribuendo a creare quelle necessarie sinergie fra tutti i soggetti interessati pubblici e privati.

L'Area è stata costituita, oltre che dai diversi stand dei partecipanti, anche da una sala convegni. Non si è trattato solo di una valida occasione di incontro fra amministratori ed operatori pubblici e privati, che hanno trovato il luogo e il momento più opportuno per condividere strategie politiche, esperienze, competenze maturate, ma anche di un'occasione per conoscere le applicazioni tecnologiche e strutturali, proposte dal mondo dell'impresa e della ricerca nella quale si è promosso un'adeguata formazione/informazione sulle tematiche in oggetto. Durante i giorni dello svolgimento della Fiera la Regione Abruzzo, ha organizzato e partecipato, con il coordinamento dall'ORR, alcune eventi, in particolare si segnalano:

- o **Giovedì 29 ottobre: XI Conferenza Nazionale sul Compostaggio - CIC.** Intervento dell'assessore Daniela Stati. In occasione della Conferenza, l'azienda Aciam SpA ha ricevuto il premio per aver ottenuto il Marchio di Qualità "COMPOST ABRUZZO".
- o **Venerdì 30 ottobre: FORUM "Tra terremoto e nuove strategie finalizzate al recupero/riciclo dei rifiuti urbani"**. L'iniziativa, coordinata dal Dirigente del SGR dott. Franco Gerardini, ha avuto l'obiettivo di offrire ad Enti pubblici (Province, Comuni, Consorzi comprensoriali, .. etc.) ed ai soggetti pubblici e privati impegnati nella gestione del ciclo dei rifiuti, un momento di confronto ed informazione per avviare e/o migliorare le azioni sul territorio finalizzate alla realizzazione di un sistema integrato della gestione dei rifiuti come previsto dalla pianificazione regionale (L.R. 45/07 e s.m.i. - PRGR). Sono state illustrate alcune esperienze positive e le criticità presenti in alcune aree territoriali della Regione.

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

La Regione Abruzzo - Assessorato Protezione Civile – Ambiente, ha partecipato alla "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti", attraverso l'organizzazione del workshop: "**Compost day** - **rifiuti + risparmio per il cittadino + tutela dell'ambiente**", tenutosi il 29 novembre 2009. Un'iniziativa nata, con il supporto del Programma Europea Life+, per promuovere maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente.

L'evento in Abruzzo, grazie all'azione dell'ORR, è rientrata negli eventi nazionali della Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti, ed ha potuto usufruire di tutti i materiali informativi sia cartacei che messi a disposizione dalla rete internet, preparati direttamente dalla Commissione Europea. E' stata proposta con l'obiettivo di diffondere un esempio virtuoso che riguarda il tema della riduzione dei rifiuti che ha coinvolto l'intera cittadinanza del comune di Giuliano Teatino, attraverso l'attuazione di un Protocollo di Intesa fra il



Comune e la Regione Abruzzo mirato ad inserire l'attività di compostaggio domestico, rivolta a tutte le utenze comunali, in un sistema integrato domiciliare di raccolta rifiuti urbani.

Durante il Workshop sono state presentate le esperienze positive ed i *case history* di azioni di riduzione dei rifiuti realizzate in Italia ed in Abruzzo.

Il workshop ha affrontato in modo organico le problematiche, le possibili soluzioni ed i successi legati all'organizzazione dell'attività di compostaggio domestico, attraverso la partecipazione di associazioni ambientaliste ed esperti. Inoltre l'evento è stato occasione, per la Regione Abruzzo, di presentare il programma regionale di riduzione della produzione dei rifiuti. **"Ridurre e riciclare per vivere meglio"**.

Workshop formativo sulle raccolte differenziate "RICICLABRUZZO 2009 - Verso una gestione integrata dei rifiuti"

Il 18 dicembre 2009 – presso l'Auditorium "Leonardo Petrucci" - Museo delle Genti, via delle Caserme n. 22, a Pescara, si è tenuto il consueto workshop formativo sulle raccolte differenziate dal titolo **"Riciclabruzzo"**. L'evento, coordinato dal Dirigente del SGR, dott. Franco Gerardini, giunto alla sua 3^a edizione, è stato organizzato dall'ORR, con la collaborazione del CONAI, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Abruzzo e CONAI **"Gestione integrata degli imballaggi e rifiuti da imballaggio"**. Tale iniziativa, nel tempo, è divenuta uno spazio importante in cui tutti i soggetti pubblici e privati, attori del sistema della gestione dei rifiuti in Abruzzo, possono trovare occasione di riflessione e confronto sulle politiche regionali attuali e future.

Il Workshop ha avuto l'obiettivo di offrire ai comuni abruzzesi ed ai diversi soggetti, pubblici e privati, attori della gestione dei rifiuti, un momento di formazione ed informazione necessario ad accompagnare la fase di transizione dalla modalità di raccolta stradale a sistemi di raccolta domiciliare come il porta a porta ed ha potuto affrontare, in modo organico, i successi, le problematiche e le possibili soluzioni sulla tematica della raccolta differenziata e del riciclo.

Partecipazione ad incontri, seminari e convegno organizzati da altri Enti

Inoltre i componenti della segreteria tecnica dell'ORR sono stati invitati, da parte di Comuni ed associazioni, a partecipare come relatori in diversi incontri, seminari e convegni. Questo aspetto è ritenuto particolarmente importante, le numerose richieste pervenute, difatti, denotano l'interesse crescente sia di Province, Comuni ed associazioni verso una struttura regionale che possa essere di supporto ai diversi interlocutori sulla materia rifiuti, in particolare sulle tematiche della raccolta differenziata e sulla riduzione della produzione dei rifiuti.

3. Attività di informazione, comunicazione e trasparenza

L'attività dell'ORR, è stata anche incentrata nel mettere a disposizione dei Comuni, delle Province, degli Osservatori Provinciali e dei cittadini, tutte le informazioni utili in possesso, rispondendo a criteri di trasparenza e nel pieno rispetto delle normative inerenti la comunicazione dei dati ambientali, attraverso l'implementazione di pagine WEB dedicate all'Osservatorio Regionale Rifiuti all'interno del sito istituzionale della Regione Abruzzo.

L'obiettivo è stato quello di diffondere e facilitare la conoscenza delle disposizioni regionali, sia degli atti amministrativi sia delle leggi regionali, di illustrare il lavoro istituzionale svolto dal Servizio Gestione Rifiuti, di favorire accesso ai servizi pubblici, di agevolare i processi interni di trasparenza, di stimolare l'approfondimento sui temi della gestione integrata dei rifiuti, attraverso l'utilizzo del sito internet e l'invio di specifiche newsletter, anche in ottemperanza del Capo V **"Informazione, educazione, partecipazione studi e ricerche"** art. 29 **Informazione al cittadino** della L.R. 45 del 19.12.2007.

Si riscontra, a tal proposito, la necessità di implementare lo spazio sul portale della Regione Abruzzo dedicato all'ORR, rendendo più semplice ed immediata la sua consultazione. Si ritiene che, nell'anno 2010, si possa, anche con la collaborazione della Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale, raggiungere tale obiettivo.

Nell'anno 2009 sono attuate diverse attività di supporto, collaborazione, informazione formazione e consulenza verso diverse amministrazioni comunali, mediante diversi strumenti: sito web, e-mail, newsletter, telefono, riunioni dirette, sopralluoghi al fine di migliorare i propri sistemi di raccolta differenziata.

Inoltre diversi sono stati i Comuni che, avendo intenzione di riorganizzare il servizio di raccolta differenziata, si sono rivolti all'ORR, che ha convocato riunioni presso il proprio ufficio o si è reso disponibile presso il Comune stesso offrendo supporto.



4. Attività tecnico-amministrative ed attuazione Protocolli di Intesa ed Accordi di programma

La Segreteria Tecnico-Amministrativa, tra le varie attività, svolge numerose funzioni amministrative funzionali all'attuazione delle attività e dei progetti dell'ORR. Nello specifico l'ORR ha collaborato alla stesura di diversi atti fra Delibere di Giunta e determine dirigenziali ed ha seguito numerosi procedimenti per l'attuazione di protocolli di intesa ed accordi di programma. Le attività dell'ORR si sono espresse anche nella stesura ed il monitoraggio dell'andamento dei seguenti protocolli d'intesa ed accordi di programma attraverso il coordinamento o la partecipazione a diverse riunioni e gruppi di lavoro:

- **Accordo di programma** sottoscritto tra la Regione Abruzzo ed il Consorzio Italiano Compostatori (CIC) in data **9 novembre 2006**, approvato con DGR n. **1149 del 16.10.2006**, pubblicata nel B.U.R.A. n. 97 Speciale del 8.11.2006, per delineare le azioni da intraprendere sul territorio regionale nel settore della raccolta e trattamento delle frazioni organiche compostabili e nell'utilizzo degli ammendanti compostati con l'obiettivo di aumentare la quota di rifiuto organico trasformato in composto di qualità, ottenere il marchio di qualità, riconosciuto dal CIC, "**Compost abruzzo**" e garantire nel tempo la qualità del suolo agricolo. Nell'ambito di tale accordo sono stati effettuati sopralluoghi con i tecnici del CIC presso gli impianti di compostaggio abruzzesi, al fine di verificare lo stato dell'arte dei singoli impianti. Inoltre sono stati effettuati incontri con i gestori degli impianti al fine di verificare la fase di start-up per il trattamento del compost di qualità. Tale accordo è stato prorogato fino al mese di **novembre 2010**.
- **Protocollo d'Intesa** sottoscritto in data **11 settembre 2009** dalla Regione Abruzzo e il CONAI finalizzato alla gestione integrata degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, ovvero alla riduzione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio e allo sviluppo della raccolta differenziata degli imballaggi e rifiuti di imballaggio provenienti da utenze domestiche e non domestiche al fine di facilitarne l'avvio al recupero e al riciclo presso utilizzatori del territorio nazionale, approvato con DGR n. **275 del 01.06.2009**, pubblicata nel B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 27 del 17.07.2009.
- **Protocollo d'Intesa** per la realizzazione di un progetto sperimentale denominato "**Ecofeste - Scarabeo verde**", sottoscritto il **18 luglio 2007** tra la Regione Abruzzo e l'ARCO Consumatori ed approvato con DGR n. **228 del 02.07.2007**, pubblicato sul BURA n. 71 del 05.09.2007. Progetto sperimentale di realizzazione eventi con finalità di riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio e di migliorare la sostenibilità dei consumi e delle raccolte differenziate. Il Protocollo è stato rinnovato per un ulteriore anno. Nel mese di dicembre 2009 si sono presentati, alla presenza della stampa, i risultati e sono stati premiati i comuni che hanno maggiormente raggiunto gli obiettivi del protocollo.
- **Protocollo d'Intesa** stipulato fra la Regione Abruzzo e la Provincia di Pescara, per la realizzazione del progetto sperimentale denominato "**Ecoacquisti**", finalizzato alla riduzione della produzione dei rifiuti ed in particolare di imballaggi e rifiuti di imballaggio, derivanti da attività commerciali. Tale accordo è stato approvato con DGR n. **629 del 02.07.2007**, pubblicata nel B.U.R.A. n. 71 Speciale Ambiente del 05.09.2007 e sottoscritto il 21 novembre 2007. La realizzazione delle attività previste dall'accordo ha subito ritardi a causa di problematiche, oggi risolte, della Provincia di Pescara, che, però, ha mostrato interesse alla sua piena attuazione. Nell'corso dell'anno 2010 si darà piena concretizzazione alle attività del Protocollo.
- **Protocollo d'Intesa** per l'attuazione del progetto sperimentale "**Amici del Riciclo**", sottoscritto in data 06.03.2008, tra la Regione Abruzzo, il Comune di Pescara e la società ATTIVA approvato con DGR n. **1225 del 29.11.2007**. Le attività previste dal protocollo si sono concluse nel mese di aprile 2009.
- **Protocollo d'intesa** per la creazione di isole eco-didattiche nelle scuole ed il supporto agli insegnanti alle attività didattiche denominato "**Isole eco-didattiche**" ed approvato con DGR n. **1013 del 29.10.2008** e siglato dalle parti nel mese di dicembre 2009, tra Regione Abruzzo, CONAI, Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, Associazioni ambientaliste ed Aziende d'igiene urbana.

Dopo la positiva esperienza del progetto "Riciclando si Impara", concluso in ~~settembre~~ che ha visto la partecipazione di circa n. **100** insegnanti della Regione Abruzzo provenienti dalla 4 Province abruzzesi, il Servizio Gestione Rifiuti - ORR ha proposto il progetto "**Isole eco-didattiche**", che coinvolgerà 14 le scuole abruzzesi e che svilupperà attività di supporto agli insegnanti nella didattica ambientale. Per la realizzazione del progetto la Regione si è avvalsa della collaborazione del CONAI, dell'Uff. Scolastico Regionale e delle associazioni ambientaliste.

Il progetto è finalizzato a creare una diffusa cultura ambientale tra le nuove generazioni attraverso la definizione di progetti didattici, promuovendo le buone pratiche ambientali, a partire dalle scuole, in particolare per conoscere e praticare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili. Il progetto prevede la messa a disposizione di contenitori dedicati per svolgere la raccolta differenziata nella scuola con la

predisposizione di materiale informativo (realizzato su supporto informatico) per gli studenti e gli insegnanti. Il progetto prevede anche momenti di formazione per i collaboratori scolastici e supporto alle attività didattiche che le scuole aderenti vorranno svolgere.

- **Protocollo di Intesa** per la diffusione del compostaggio domestico integrale per tutte le utenze servite dal comune nell'ambito della diffusione dei sistemi integrati di raccolta differenziata denominato "100% compostaggio domestico. Progetto sperimentale per la realizzazione di un sistema integrato domiciliare di raccolta dei rifiuti urbani", approvato con DGR n. 1190 del 4.12.2008, pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 03 del 14.01.2009 tra la Regione Abruzzo ed Il Comune di Giuliano Teatino. Tale protocollo si è concluso nel mese di novembre 2009 ed i cui risultati sono stati presentati nell'ambito dell'iniziativa "Compost day" - rifiuti + risparmio per il cittadino + tutela dell'ambiente".
- **Protocollo di Intesa** finalizzato alla prevenzione e riduzione, riuso e recupero dei rifiuti all'interno di alcune aziende della grande distribuzione organizzata, denominato "Ecospesa", approvato con DGR n. 349 del 13.07.09, pubblicato nel BURA Speciale Ambiente n. 34 del 26.08.09 e firmato il 16.07.09. Tale protocollo, nella sua attuazione, impegnerà le aziende della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) CONAD-LECLERC, COOP, AUCHAN nel porre in campo azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti all'interno dei propri punti vendita. Il progetto sperimentale è coordinato dalla Regione Abruzzo, tramite l'Osservatorio Regionale Rifiuti, in collaborazione con l'associazione ARCOCONSUMATORI Abruzzo. Attraverso l'accordo la Regione Abruzzo intende sperimentare forme concrete di riduzione dei rifiuti, in particolar modo dei rifiuti da imballaggio e si propone di incentivare la raccolta differenziata fra i cittadini e nel settore della distribuzione commerciale/GDO. Tale settore economico, infatti, può svolgere un ruolo fondamentale nell'orientare il consumatore verso la scelta di prodotti e stili di vita più sostenibili. L'accordo rappresenta anche un valido strumento per diffondere una più moderna gestione dei rifiuti nei soggetti che svolgono attività commerciale, proponendo sistemi alternativi di confezionamento e/o distribuzione delle merci.
- **Protocollo di Intesa** fra la Regione Abruzzo: Assessorato alla Protezione Civile Ambiente e Assessorato alle Politiche agricole e di Sviluppo rurale, forestale, Caccia e Pesca, l'ARSSA ed il Consorzio Italiano Compostatori (CIC) denominato "Fattorie didattiche sostenibili" approvato con DGR n. 689 del 26.11.2009, pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 52 del 18.12.2009 e firmato il 18 dicembre 2009. Tale Accordo volontario ha l'obiettivo primario di promuovere nelle aziende "Fattorie Didattiche D'Abruzzo" l'adozione di buone pratiche ambientali nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti (la pratica del compostaggio domestico e la diffusione delle raccolte differenziate dei rifiuti, ecc.) con la finalità di diffusione delle stesse per la salvaguardia dell'ambiente.
- **Protocollo di Intesa** stipulato fra la Regione Abruzzo i comuni di Avezzano, Chieti, Pescara, Teramo e le rispettive aziende di igiene Urbana Aciam S.p.a., Attiva Spa, Tema S.c.a.r.l., Te.Am. Teramo ambiente S.p.a. approvato con DGR n. 1014 del 29.10.2008, pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 85 del 28.11.2008 denominato "Riduciamo con ...". Un progetto sperimentale finalizzato al recupero volumetrico degli imballaggi. Il protocollo, anche in seguito al rinnovo delle amministrazioni, in particolare Pescara, Teramo è in fase di condivisione con tutti i soggetti interessati. Dai primi contatti svolti si riscontra un notevole interesse ed un desiderio di avviare subito l'attuazione.
- **Protocollo di Intesa** stipulato fra Regione Abruzzo, Federambiente, UPA, ANCI Abruzzo, Lega delle Autonomie Locali Abruzzo, Legambiente, Arcoconsumatori Abruzzo, approvato con DGR n. 784 del 21.12.2009. L'accordo volontario ha le finalità di adottare forme concrete di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti da adottare sul territorio regionale, inoltre consente di avviare sinergie e collaborazioni con associazioni che hanno sviluppato una specifica esperienza, nazionale e regionale, nelle materie oggetto dell'accordo.

L'ORR ha supportato, inoltre, il Servizio Gestione Rifiuti nell'attuazione di altri accordi volontari:

- **L'Accordo di Programma** sulla gestione dei rifiuti agricoli approvato con DGR n. 688 del 24.09.08 e sottoscritto il 10.09.08, denominato "Impresa agricola pulita" fra la Regione Abruzzo Assessorato all'Ambiente, Assessorato alle Politiche Agricole, le province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, l'Anci, A.R.S.S.A. ed i consorzi intercomunali rifiuti, Federazione Regionale Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Regionale Agricoltori, Copagri, Fagri, Associazione Regionale Allevatori. In particolare l'Osservatorio sta predisponendo l'aggiornamento del testo del protocollo in funzione delle modifiche normative apportate dalla Legge n. 205, del 30.12.2008, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 3.11.2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare, che all'art. 4-quinquies introduce alcune semplificazioni degli adempimenti a carico delle imprese agricole. L'Osservatorio inoltre sta



coordinando l'attività dei vari Consorzi aderenti all'accordo al fine di definire un tariffario medio di riferimento.

- Il **Protocollo di Intesa** sulla gestione dei rifiuti portuali denominato "Porti Puliti" approvato con **DGR n.630 del 9 luglio 2008**, sottoscritto il 6 agosto 2008; stipulato fra la Regione Abruzzo e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Direzione Marittima Regionale di Pescara, i Comuni di Pescara, Ortona, Vasto, Giulianova, L'Ente Porto di Giulianova, i Consorzi nazionali COBAT e COOU, Sogesa Spa, Attiva Spa, Ortona Ambiente Srl, Pulchra Ambiente Spa.

5. Attività svolte nell'ambito della filiera delle frazioni organiche

Il Servizio Gestione Rifiuti, supportato dall'ORR, durante il 2009 ha avviato nel settore della gestione dei rifiuti, attività finalizzate alla riduzione della produzione e recupero di materia, in modo particolare delle frazioni organiche costituite da residui alimentari e da scarti di manutenzione del verde privato e pubblico, che costituiscono la principale componente merceologica dei rifiuti urbani ed assimilati (30-40%), al fine di destinare i relativi flussi alla produzione di "Compost di qualità"; a tal fine si è portato avanti il cronoprogramma delle attività 2007-2010 concordato con il CIC (Consorzio Italiano Compostatori) in base all'Accordo di programma tra la Regione Abruzzo e CIC finalizzata alla "Raccolta e trattamento frazioni organiche compostabili e promozione dell'utilizzo degli ammendanti"; in particolare, nel corso dell'anno 2009 sono state portate avanti le seguenti attività:

- valutazione ed aggiornamento del parco impiantistico regionale con particolare riferimento agli impianti di compostaggio;
- monitoraggio del controllo di qualità della produzione di compost denominato "Compost Abruzzo" avvalendoci del supporto tecnico del CIC;
- consulenza tecnica ai Consorzi e/o loro Società Spa, ai Comuni, per la gestione della filiera dell'organico;
- analisi per la riorganizzazione dei sistemi RD con servizi domiciliari incentrati in particolar modo sulla frazione organica;
- approvazione del logo del Marchio di Qualità "Compost Abruzzo", per il compost certificato, con determinazione n. **DR4/203 del 28/10/2009**, pubblicato sul BURA n. 49 Speciale Ambiente del 20/11/2009;
- attività sperimentale del compost di qualità nei campi dimostrativi messi a disposizione dai gestori degli impianti di compostaggio, mediante il supporto di un tavolo tecnico costituito dai componenti dell'ORC (Osservatorio Regionale sul Compostaggio) coordinato dall'ARSSA; il progetto sperimentale ha l'obiettivo di sensibilizzare tutti ad utilizzare il compost come ammendante coinvolgendo anche gli Istituti Scolastici Agrari, nonché approfondire sul piano tecnico-scientifico la sperimentazione del compost. Il "Protocollo operativo" sperimentale per la gestione delle frazioni organiche agli impianti di compostaggio, siglato tra regione Abruzzo, CIC ed ACIAM SpA sarà il metodo operativo pilota da attuare su tutti gli impianti di compostaggio di qualità della Regione;
- direttive regionali in materia di "Criteri e procedure di accettazione dei rifiuti biodegradabili in impianti di compostaggio" approvate con **DGR n. 604 del 26.10.2009**, pubblicate sul BURA n. 49 Speciale Ambiente del 20/11/2009, che descrive le modalità operative da adottare al fine di implementare un sistema di verifica e controllo delle caratteristiche dei rifiuti urbani in ingresso all'impianto, a garanzia della qualità dell'ammendante prodotto.

L'ORR ha svolto diverse attività anche per quanto concerne il compostaggio domestico. Ha collaborato ad elaborare le "Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici", approvato con **DGR n. 690 del 26.11.2009**. Le linee guida hanno l'obiettivo di diffondere le attività di compostaggio domestico delle frazioni organiche e le buone pratiche ambientali sul territorio regionale al fine di incentivare il recupero delle frazioni organiche tramite il compostaggio domestico o auto compostaggio che può:

- a) dare un contributo significativo alla corretta gestione dei rifiuti, diminuendo le quantità che devono essere smaltite e riducendo i relativi costi;
- b) ridurre i rischi di inquinamento delle acque di falda e di produzione di gas maleodoranti in discarica, nonché ridurre l'inquinamento atmosferico che si avrebbe bruciando tali scarti;
- c) garantire la fertilità del suolo, soprattutto con l'apporto di sostanza organica, sempre più ridotta a causa dell'uso massiccio di concimi chimici.

Tra le attività inerenti il compostaggio domestico vi è stata l'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa denominato "Fattorie Didattiche Sostenibili", approvato con **DGR n. 689 del 26.11.2009**, che



prevede una collaborazione con l'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA) Abruzzo ed il Consorzio Italiano Compostatori (CIC); il protocollo è stato sottoscritto dalle parti il 18 dicembre 2009, in occasione del workshop "Riciclabruzzo 2009". L'accordo è finalizzato, in particolare, ad individuare e sperimentare forme concrete di eco-sostenibilità, promuovere e diffondere le attività di "compostaggio" dei rifiuti organici e le raccolte differenziate, da sperimentare presso le aziende abruzzesi aderenti alla rete "Fattorie Didattiche Sostenibili". Il presente protocollo ha l'obiettivo primario di promuovere nelle aziende "Fattorie Didattiche D'Abruzzo" l'adozione di buone pratiche ambientali nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti (la pratica del compostaggio domestico e la diffusione delle raccolte differenziate dei rifiuti, ecc.) con la finalità di diffusione delle stesse per la salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, l'accordo è finalizzato alle seguenti azioni:

- attività formativa di educazione e comunicazione ambientale delle Fattorie Didattiche aderenti al circuito ARSSA per la crescita e la qualificazione della rete "Fattorie Didattiche Sostenibili", al fine di acquisire la capacità di interagire in primo luogo con il mondo della scuola sui temi della gestione integrata dei rifiuti, con l'obiettivo di diffondere tra le nuove generazioni le buone pratiche ambientali;
- assistenza alle aziende per la creazione delle unità didattiche ambientali, con particolare riferimento alla pratica del compostaggio domestico ed alla diffusione delle raccolte differenziate, anche attraverso l'impiego di materiale didattico esplicativo dell'attività sostenibile (pannelli, poster, cartelline, opuscoli tematici, schede, etc.);
- attività comunicative e promozionali volte ad informare e stimolare tutta la società civile sulle iniziative promosse dalla rete "Fattorie Didattiche Sostenibili" mediante brochure, meeting, convegni, etc.

Le attività previste dal progetto "Fattorie Didattiche Sostenibili", si svilupperanno, mediante un Gruppo di Lavoro coordinato dall'ORR, nell'arco temporale del triennio 2010 – 2012, e si articoleranno in tre fasi progettuali cronologicamente distinte:

1. I^a fase – Anno 1° – "Qualificazione della rete Fattorie Didattiche Sostenibili";
2. II^a fase – Anno 2° – "Assistenza alle aziende finalizzate alla creazione delle unità didattiche ambientali ed impiego attrezzature";
3. III^a fase – Anno 3° – "Comunicazione e promozione della rete Fattorie Didattiche Sostenibili".

6. Attività di supporto per i sistemi di raccolta differenziata (RD)

Anche per l'anno 2009 l'ORR si è occupato della redazione del "IV° Rapporto sulle raccolte differenziate 2008"; nel report sono pubblicati, a supporto dell'attività di pianificazione, i flussi di dati relativi alla produzione dei rifiuti urbani ed alle raccolte differenziate, nonché i dati inerenti il sistema impiantistico, inviati al Servizio Gestione Rifiuti in modo sistematico ed informatizzati, ai sensi dell'art. 8, c. 4, lett. I) della L.R. n. 45/2007 e s.m.i.¹. Rispetto alle edizioni precedenti, il Rapporto 2008 si è arricchito di una sezione dedicata all'analisi dell'assetto gestionale del servizio di raccolta e del sistema impiantistico di smaltimento, oltre che di un'analisi ricognitiva sulle tariffe di conferimento agli impianti di trattamento/smaltimento regionali.

Come per l'anno 2008 il Rapporto viene realizzato su supporto informatico (CD) e reso pubblico anche attraverso il sito della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

Tale scelta è maturata per attuare uno strumento di riduzione della produzione di rifiuti ed adempiere, così, al cosiddetto "decreto salva carta" D.L. n. 112/2008, art. 27.

Inoltre, in occasione della partecipazione della Regione Abruzzo ad Ecomondo 2009 e durante lo svolgimento del Workshop "RICICLABRUZZO 2009" sono stati resi pubblici i dati 2008 di sintesi, consultabili sul sito web della Regione Abruzzo.

L'attività dell'ORR ha garantito supporto e collaborazione a specifiche attività per la implementazione di sistemi RD, privilegiando la modalità domiciliare. In particolare si segnala:

- contributo alla gestione del bando dedicato all'assegnazione ed incentivi a favore dei Comuni, singoli o associati per la diffusione delle RD domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani per l'acquisto di attrezzature fisse o mobili e per piani di comunicazione (DGR n. 1090 del 2.10.2006);
- monitoraggio dei comuni abruzzesi con percentuale RD inferiore al 6%, dato quest'ultimo identificato dall'ORR come "soglia patologica", ai fini di stimolarli ad implementare più efficaci servizi di RD;
- mappatura regionale a rete degli impianti quali, piattaforme ecologiche (Tipo "A" e Tipo "B"), stazioni ecologiche (centri di raccolta), impianti di compostaggio di qualità ed altri impianti per il trattamento meccanico-biologico al servizio della raccolta differenziata;

¹ Per maggiori approfondimenti consultare il IV Rapporto sulle raccolte differenziate 2008 pubblicato sul sito web www.regione.abruzzo.it



- **mappatura dell'assetto gestionale** per comune/gestore, fase del servizio di gestione rifiuti (raccolta indifferenziata e differenziata, trattamento/smaltimento), modalità di gestione;
- **organizzazione**, in collaborazione con il Consorzio COMTECO, della manifestazione **Cartoniadi** (le olimpiadi di carta e cartone) e l'adesione della regione Abruzzo nel **Club Comuni Virtuosi** (comuni con migliori performance ambientali riferite alla gestione dei rifiuti). Entrambe le iniziative, proposte dal consorzio nazionale COMIECO, hanno la finalità di avviare una corretta informazione sui sistemi di raccolta differenziata, migliorare la quantità e la qualità della RD, costituire uno strumento di premialità per i comuni che interpretano buone pratiche di gestione. Le iniziative sono in fase di organizzazione e verranno sviluppate durante l'anno 2010.

7. Direttive e regolamenti attuativi

7.1 Direttiva contributo ambientale

L'ORR ha contribuito alla predisposizione delle Direttive e criteri generali per la determinazione del contributo ambientale ("Ecoristoro") ai Comuni sede di impianti per i rifiuti urbani, ai sensi della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 60.

Le Direttive, approvate con **DGR n. 735 del 04.12.2009**, in corso di pubblicazione, definiscono le procedure e le modalità per la determinazione del contributo ambientale, regolamentando i seguenti aspetti:

- **Oggetto del contributo ambientale.** Il contributo si applica ai rifiuti urbani, come definiti all'art. 184, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e come di seguito elencati: rifiuti urbani; rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani ai fini dello smaltimento, che usufruiscono del servizio pubblico; rifiuti prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane; rifiuti non pericolosi prodotti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti urbani, che a seguito di dette operazioni hanno, cioè, natura e composizione diverse rispetto ai rifiuti urbani indifferenziati.
- **Classificazione delle tipologie di impianto in categorie.** Le Direttive individuano n. 4 tipologie impiantistiche in funzione delle tipologie di rifiuti urbani conferite, degli impatti ambientali associabili alla tecnologia impiantistica, secondo un criterio proporzionale tra il potenziale impatto ambientale dell'impianto e il relativo contributo da corrispondere.
- **Modalità di calcolo del contributo.** Le Direttive individuano la formula matematica per il calcolo del contributo, unitario e in valore assoluto, definendo anche i parametri e i valori assunti dagli stessi per il calcolo del contributo.
- **Criteri per la ripartizione del contributo tra i Comuni confinanti interessati.** Le Direttive individuano i criteri generali (% superficie dei Comuni interessati; venti predominanti; popolazione sottesa all'area interessata; viabilità asservita), per la ripartizione del contributo tra i comuni confinanti con il comune ove è ubicato l'impianto, i cui nuclei abitativi/insediamenti ricadono in una fascia di 2 km dal perimetro dell'impianto stesso. Alle AdA, ovvero all'Ente territorialmente competente (Consorzio comprensoriale e/o Società, Comune, ..etc.), è demandata l'emanazione di appositi provvedimenti per la ripartizione puntuale del contributo.
- **Soggetti passivi e modalità di pagamento.** Il contributo, con obbligo di rivalsa nei confronti del soggetto che effettua il conferimento dei rifiuti, è dovuto dal gestore dell'impianto di rifiuti urbani ubicato sul territorio regionale. Il contributo è corrisposto dai soggetti passivi per ogni tonnellata di rifiuti conferiti all'impianto, sulla base delle annotazioni riscontrabili dai registri tenuti ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Le Direttive definiscono inoltre la tempistica (trimestrale) per il versamento del contributo alla tesoreria dell'AdA, ovvero all'Ente territorialmente competente qualora l'AdA non è ancora costituita, e le relative modalità.
- **Rendicontazione e sanzioni.** Il contributo è utilizzato dai Comuni che lo percepiscono per finalità esclusivamente inerenti il miglioramento ambientale, la tutela igienico-sanitaria dei cittadini, la gestione integrata dei rifiuti. I Comuni beneficiari del contributo, annualmente, dovranno inviare all'AdA, ovvero all'Ente competente territorialmente, all'ORR e agli OPR, una relazione sulle modalità di utilizzo del contributo percepito. L'AdA, ovvero l'Ente competente territorialmente, con cadenza annuale, dovrà inviare all'OPR territorialmente competente e all'ORR, una relazione sul contributo applicato, ai da ciascun gestore di impianto per rifiuti urbani. Nel caso di violazione degli obblighi di comunicazione previsti dalla presente direttiva si applicano le sanzioni di cui all'art. 64 della L.R. 45/07 e s.m.i.
- **Entrata in vigore.** Le direttive si applicano dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel BUR. L'AdA, ovvero l'Ente competente territorialmente, qualora l'AdA non sia ancora istituita predisporre, entro 3 mesi dalla entrata in vigore della direttiva, i provvedimenti necessari



all'applicazione della stessa. Le disposizioni in materia vigenti alla data di entrata in vigore della direttiva devono essere adeguate dall'Ada, entro 6 mesi dalla entrata in vigore della presente direttiva, con apposito provvedimento.

Da un punto di vista metodologico, l'ORR ha definito le modalità di calcolo del contributo riportate nella direttiva sulla base dei risultati di un'analisi condotta sulle principali esperienze nazionali in materia. L'analisi condotta a livello nazionale è stata quindi contestualizzata a livello Regionale al fine di tener conto delle specificità già attuate a livello locale.

L'ORR, al fine di condividere le scelte metodologiche e i valori di riferimento dei parametri alla base del calcolo del contributo, ha indetto una riunione con l'ANCI Abruzzo, la Lega delle Autonomie locali e le Province.

7.2 Direttive regionali relative al rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale

L'ORR ha supportato il Servizio Gestione Rifiuti, Ufficio attività amministrative, nella predisposizione delle Direttive per il rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale, ai sensi della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 47, approvato con DGR n. 734 del 04.12.2009, in corso di pubblicazione. L'art. 209 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., a cui rimanda la legge regionale, disciplina il rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale. La norma, prevede che le imprese in possesso di certificazione ambientale (Registrazione EMAS, marchio di qualità ECOLABEL, certificazione UNI EN ISO 14001) possano sostituire, in sede di espletamento delle procedure di rinnovo, l'autorizzazione all'esercizio di un impianto ovvero l'iscrizione all'Albo, di cui all'articolo 212 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con un'autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La Direttiva regionale definisce:

- a) **le modalità di presentazione delle autocertificazioni.** La direttiva definisce i criteri generali e le modalità operative di adempimento (soggetti interessati, modulistica da presentare, tempistica di presentazione, ecc.);
- b) **la relativa documentazione.** La direttiva definisce la documentazione che il soggetto interessato deve predisporre, consistente in:
 - autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, secondo il modulo n.1 in allegato alla Direttiva;
 - copia fotostatica del documento di identità del soggetto dichiarante;
 - copia, conforme all'originale, delle certificazioni ambientali possedute dall'impresa,
 - denuncia di prosecuzione dell'attività, attestante la conformità dell'impresa, dei mezzi e degli impianti alle prescrizioni legislative e regolamentari, secondo il modulo n.1 in alla Direttiva;
 - certificazione dell'esperimento di prove a ciò destinate, ove previste, ovvero autodichiarazione attestante che la certificazione delle prove di cui sopra non sono dovute in quanto non previste, secondo il modulo n.1 in allegato alla Direttiva;
 - autocertificazione, ai sensi della DGR n. 1227/07, attestante il possesso dei requisiti soggettivi, secondo lo schema ivi riportato;
 - autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante il possesso di idonee garanzie finanziarie adeguate alla DGR n. 790/07, secondo modulo n.1 in allegato alla Direttiva, ovvero idonee garanzie finanziarie, adeguate alla medesima DGR, con durata pari al periodo di validità delle certificazioni ambientali possedute dall'impresa, maggiorata di due anni ai sensi della medesima DGR.

7.3 Direttiva regionali relative alla organizzazione della Rete Amici del Riciclo

L'ORR ha supportato il Servizio Gestione Rifiuti, nella predisposizione delle Direttive per la realizzazione del progetto regionale Rete degli Amici del Riciclo, ai sensi della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., ed in particolare in attuazione degli articoli 22, 23, 24, 29 e 30.

La Direttiva è stata approvata con DGR n. 348 del 13.07.2009, pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 34 del 26/08/2009.



Obiettivi e finalità

La partecipazione dei cittadini è uno strumento strategico, di grande importanza, che deve essere attuato ai fini di una buona gestione integrata dei rifiuti ed in particolar modo, ai fini della realizzazione di efficienti sistemi di raccolta differenziata.

I cittadini devono collaborare con le istituzioni nell'applicazione dei sistemi di raccolta e nello stesso tempo possono divenire il più incisivo sistema di "diffusione" delle buone pratiche ambientali.

L'aspetto culturale è ancora uno dei nodi principali nell'applicazione di buone pratiche ambientali ed la rete degli "Amici del riciclo" opera, in particolar modo, proprio nella diffusione di una migliore cultura ambientale nella gestione dei rifiuti..

La normativa regionale L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., prevede al suo interno numerose disposizioni finalizzate proprio ad incentivare la partecipazione dei cittadini, delle associazioni, con l'obiettivo di diffondere ed ottimizzare le raccolte differenziate e le attività di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti.

In particolare si segnala l'art. 29 "Informazione al cittadino", che stabilisce che la Giunta Regionale promuove iniziative di comunicazione, informazione e partecipazione al fine di disseminare buoni comportamenti da parte dei cittadini, orientati alla riduzione, riutilizzo, valorizzazione e recupero dei rifiuti e l'art. 30 "Educazione e formazione nell'ambito dei servizi", che stabilisce che la Regione considera prioritaria l'educazione e formazione nel settore dei servizi per favorire lo sviluppo di una cultura del servizio pubblico che coinvolga le istituzioni, gli operatori ed i cittadini-utenti.

La Regione Abruzzo con la direttiva ha inteso consentire ai comuni di attuare proporre uno strumento che possa realizzare gli aspetti di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini nel campo della gestione dei rifiuti e disciplinare, in modo uniforme, l'istituzione dei gruppi di volontari denominati "Amici del riciclo" e la costituzione della "Rete regionale".

Tali gruppo di volontari sarà di supporto a coloro che sono preposti alla gestione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti, con la possibilità di diffondere e disseminare, fra i cittadini utenti, operatori economici, .. etc., buone pratiche ambientali.

I contenuti della direttiva scaturiscono da alcune esperienze pilota svolte sul territorio regionale, promosse dalla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti – ORR, attraverso la sottoscrizione ed attuazione di specifici Protocolli d'intesa già realizzati con i comuni di Pescara e Giulianova.

Gli attori della Direttiva

Tutti i cittadini che, su base volontaria, nelle proprie realtà territoriali, intendono impegnarsi nel promuovere la diffusione delle buone pratiche ambientali nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti possono chiedere di aderire al gruppo *Amici del Riciclo*..

La "Rete regionale degli Amici del Riciclo", è coordinata dalla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti – Osservatorio Regionale Rifiuti, allo scopo di uniformare le attività e realizzare un luogo di riferimento informativo al servizio delle realtà territoriali interessate, dei volontari impegnati, singoli ed associati. Si intende, difatti, attivare uno specifico portale sul sito web della Regione Abruzzo.

Il Comune ha un ruolo di coordinamento del proprio gruppo Amici del riciclo sia direttamente sia tramite affidamento ad associazioni senza fini di lucro (*ambientaliste, del volontariato, dei consumatori, .. etc.*); centri di educazione all'ambiente di interesse regionale riconosciuti ai sensi della L.R. 122/99 s.m.i. (CEA); società e cooperative di educazione ambientale; operatori dei servizi di igiene urbana (Consorzi, SpA, .. etc.). Inoltre sarà anche compito del Comune organizzare, con la collaborazione della Regione Abruzzo SGR-ORR, un momento di formazione per i propri volontari.

Particolarità della "Rete regionale Amici del Riciclo"

Il progetto "Rete Regionale degli Amici del Riciclo" rappresenta una "piccola" innovazione nella nostra Regione. Altre Regioni e Province italiane hanno già utilizzato sistemi simili per incentivare la trasformazione dei propri cittadini in "attori" attivi nella gestione integrata dei rifiuti.

Le particolarità possono rappresentarsi in sintesi:

1. Si propone una diretta partecipazione dei cittadini alla gestione dei rifiuti svolta dai Comuni
2. La gestione integrata dei rifiuti viene affrontata anche offrendo ai Comuni abruzzesi uno strumento di partecipazione e coinvolgimento che possa portare il cittadino verso un cambiamento culturale necessario a rendere le buone pratiche ambientali comportamenti quotidiani e non più straordinari.
3. Si realizza una sinergia fra i Servizi Regionali, che nell'applicazione della Rete Amici del Riciclo potrà divenire sempre più necessaria. Difatti il progetto prevede un coinvolgimento dei Centri di Educazione all'Ambiente di interesse regionale (la Rete CEA della Regione Abruzzo la cui



organizzazione afferisce al Servizio Politiche di Sviluppo Sostenibile), ai quali i Comuni possono affidare l'organizzazione e gestione del proprio gruppo di volontari.

4. Si conclude un percorso che ha permesso alla Regione Abruzzo, attraverso la gestione di alcuni progetti pilota (comune di Pescara e comune di Giulianova), di sperimentare i sistemi di coinvolgimento e verificare gli strumenti di partecipazione al fine di poter proporre la direttiva Amici del Riciclo più rispondente alle esigenze del territorio.
5. Il progetto utilizzerà la rete internet come strumento, oggi facilmente accessibile a tutti, attraverso il quale le PP.AA. aderenti potranno concretizzare una maggiore trasparenza nelle proprie attività di gestione dei rifiuti.
6. Si propone uno strumento che possa aiutare i Comuni ad applicare, sul proprio territorio, sistemi di raccolta differenziata più efficienti.

7.4 Direttive regionali per la determinazione della tariffa di conferimento di rifiuti urbani agli impianti

L'ORR sta ultimando la predisposizione delle Direttive per la determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti urbani agli impianti di smaltimento, ai sensi della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 59.

Le Direttive, in corso di predisposizione, definiscono le procedure e le modalità per la determinazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, regolamentando i seguenti aspetti:

- **Oggetto della tariffa di conferimento.** La tariffa si applica ai rifiuti urbani, come definiti all'art. 184, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- **Metodologia di determinazione della tariffa di smaltimento.** La direttiva definisce la formula per il calcolo della tariffa di smaltimento e le singole voci che compongono la tariffa (costi operativi di gestione, costi generali di gestione, ricavi dalla vendita di materiale ed energia proveniente dai rifiuti, ammortamenti e accantonamenti, remunerazione del capitale investito);
- **Procedure di valutazione ed approvazione della tariffa.** La direttiva definisce puntualmente le procedure per la determinazione della tariffa di smaltimento, i soggetti passivi, la documentazione di supporto (Piano economico – finanziario e Relazione tecnico-economica), la tempistica per gli eventuali adeguamenti, ecc.
- **Procedure a garanzia della trasparenza della tariffa.** La tariffa è applicata dal titolare e/o gestore dell'impianto ed è determinata in via previsionale dall'Ente competente per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto e successivamente all'entrata in esercizio dell'impianto stesso, dalle AdA, ovvero dagli Enti territorialmente competenti qualora le AdA non sono costituite,
- **Soggetti passivi.** La tariffa di conferimento è dovuta dal soggetto che conferisce i rifiuti urbani all'impianto. La tariffa di conferimento è corrisposta per ogni tonnellata di rifiuti conferiti all'impianto.
- **Entrata in vigore.** Le direttive si applicano dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel BUR. L'AdA, ovvero l'Ente competente territorialmente, qualora l'AdA non sia ancora istituita predisporre i provvedimenti necessari all'applicazione della stessa.

7.5 Direttive regionali per l'individuazione degli elaborati tecnici di progetto da allegare alle domande per il rilascio delle autorizzazioni

L'ORR ha supportato il Servizio Gestione Rifiuti, Ufficio attività amministrative, nella predisposizione di Direttive vincolanti, in corso di predisposizione, per l'individuazione degli elaborati tecnici di progetto che devono essere allegati alla domanda di approvazione del progetto e di realizzazione degli impianti, ai sensi della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45.

In particolare, l'ORR ha supportato l'Ufficio attività amministrative nella predisposizione della modulistica da presentare:

1. per il rilascio di nuove autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio di impianti per la gestione dei rifiuti urbani;
2. per il rinnovo/proroga delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti già autorizzati;
3. per la voltura delle autorizzazioni già rilasciate.



La suddetta modulistica, in fase di completamento, sarà articolata per tipologia impiantistica prevalente (es. centri di trattamento per veicoli fuori uso, discariche, ..ecc.) in riferimento alle norme tecniche di settore (D.Lgs. 209/2003, D.Lgs. 36/2003, ...etc.).

7.6 Regolamento tipo per la gestione di una Stazione Ecologica e/o Centro di raccolta

L'ORR ha collaborato alla predisposizione del "**Regolamento tipo per la gestione di una Stazione Ecologica e/o Centro di raccolta**", approvato con la DGR n. 318 del 29.06.09, pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 34 del 26/08/2009, che prevede criteri per la buona gestione degli impianti di supporto alle RD ed un sistema di fiscalità ecologica (premierità) per i cittadini che avvieranno a riciclo i rifiuti. Il sistema è stato denominato **ECOCARD**.

Obiettivi e finalità

Le Stazioni ecologiche ed i Centri di raccolta (D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.) sono aree recintate e vigilate dagli operatori dei servizi d'igiene urbana che svolgono una funzione di integrazione e supporto ai servizi di RD, al fine di consentire una migliore e maggiore intercettazione dei rifiuti riciclabili, spesso costituiti anche da rifiuti ingombranti, beni durevoli (RAEE), rifiuti urbani pericolosi (batterie, oli minerali, ..etc.).

La Regione Abruzzo, attraverso il regolamento proposto, intende diffondere una omogeneità nella gestione delle Stazioni Ecologiche per il raggiungimento di più elevati "standard di qualità" ed introdurre un sistema di premierità per i cittadini.

Difatti si prevede che ai cittadini venga fornita una carta magnetica "**ECOCARD**" su cui saranno registrati dei "**punti ecologici**" in rapporto alle quantità/qualità dei rifiuti riciclabili che saranno conferiti alle stazioni. I Comuni potranno ulteriormente "personalizzare" il sistema di accredito dei punti ecologici, il regolamento, ovviamente, impone comunque di introdurre un sistema di premierità".

Attualmente la "Rete regionale", in fase di realizzazione, è costituita da n. 10 stazioni ecologiche in esercizio e n. 30 in fase di autorizzazione e/o realizzazione da parte degli Enti preposti.

Gli attori del Regolamento

Tale regolamento è rivolto ai Comuni ed ai gestori delle Stazioni ecologiche o Centri di raccolta

La particolarità introdotta dal regolamento

Il sistema **ECOCARD** rientra tra i progetti di fiscalità ecologica che la Regione Abruzzo propone ai Comuni di realizzare per premiare le buone pratiche ambientali ed incentivare le attività di riciclo dei cittadini. Inoltre, saranno attivate, in collaborazione con il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) con il quale la Regione Abruzzo ha definito un "**Accordo di programma**", n. 4 "esperienze pilota", una per ogni provincia abruzzese, previa indicazione da parte di queste ultime, degli impianti interessati.

I Comuni definiranno la percentuale di "**bonus fiscale**" da applicare, in relazione alle loro specificità territoriali e compatibilità di bilancio. L'**ECOCARD** è basato su un sistema di punteggio (punti ecologici), definito sulla base delle tipologie e delle quantità delle diverse frazioni omogenee di rifiuti riciclabili.

8. Attività inerenti il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013

Il Servizio Gestione Rifiuti -ORR tra le sue attività, ha dato seguito al monitoraggio dei n. 3 indicatori (S.07, S.08, S.09) inerenti l'obiettivo di Servizio "Rifiuti" definiti dal QSN (Quadro Strategico Nazionale) 2007-2013 (QSN), adottato con decisione della Commissione europea n. C(2007) 3329 del 13/7/2007.

L'attività dell'ORR nell'ambito del QSN 2007-2013 si è esplicata a fornire supporto al Servizio Programmazione e Sviluppo della Regione Abruzzo che ha il compito di coordinare le attività. A tal fine l'ORR ha supportato la realizzazione delle linee guida, in fase di completamento, per la costruzione di un sistema di premierità regionale, previsto dalla Delibera CIPE n. 82/2007 mediante il quale è possibile attribuire risorse premiali agli enti erogatori o responsabili del servizio virtuosi, nel caso in cui la Regione non abbia raggiunto alcun target.

Nell'ambito di suddette attività, l'ORR ha supportato l'attività della Società SOGESID SpA, quest'ultima convenzionata con il MATTM il 7 agosto 2008, per garantire assistenza tecnica per il rafforzamento dell'azione tecnico-amministrativa riguardante l'obiettivo di Servizio "Rifiuti" 2007-2013, come ad esempio il supporto all'attivazione degli ATO rifiuti, come previsto dalla L. R. n. 45/2007 e s.m.i., il supporto al monitoraggio dei dati quali-quantitativi sui flussi dei rifiuti prodotti e raccolti differenziatamente e trattati dagli impianti, etc. A tal fine l'ORR ha partecipato ad una serie di riunioni con MATTM, SOGESID e Regione Abruzzo - Servizio Programmazione e Sviluppo:

- in data 25 marzo 2009 presso il MATTM a Roma;
- in data 2 aprile 2009 presso la Regione Abruzzo sede di L'Aquila;



- in data 08 maggio 2009 presso la Regione Abruzzo sede di Pescara;
- in data 11 giugno 2009 presso la Provincia di Teramo.

Suddetti incontri sono stati finalizzati ad avviare le azioni di sistema e di assistenza tecnica ed a definire il programma operativo delle attività che devono essere realizzate dalla SOGESID per il raggiungimento dei target in Regione Abruzzo, in attuazione della convenzione.

Nell'ambito di suddetta convenzione per il supporto tecnico al progetto "Azioni di Sistema e Assistenza Tecnica per gli Obiettivi di Servizio 2007 - 2013", l'ORR ha predisposto le specifiche tecniche per la realizzazione di un portale web dedicato alla gestione integrata dei rifiuti della Regione Abruzzo, reso fruibile anche dal Comune a tutti i cittadini, mediante terminali. In particolare, il progetto prevede anche l'acquisto di n. 305 terminali *touch-screen*, ovvero pannelli ad input tattile con la capacità di mostrare ed allo stesso tempo ricevere informazioni esclusivamente dal portale web. Ogni terminale sarà reso disponibile ad ogni Comune abruzzese che a sua volta lo renderà fruibile ai propri cittadini.

La delibera CIPE 82/07 prevede che ciascuna Regione del Mezzogiorno e il MIUR predispongano un rapporto annuale di esecuzione (RAOS) per tutti gli anni di attuazione del meccanismo degli obiettivi di servizio (entro il 31 ottobre di ogni anno).

Il RAOS deve assolvere a una duplice funzione:

- a) rendere conto delle azioni messe in campo dall'amministrazione responsabile e dai soggetti erogatori dei servizi, secondo la filiera delle responsabilità individuata da ciascuna amministrazione, spiegando il proprio contributo per il conseguimento degli obiettivi previsti;
- b) alla luce dell'evoluzione degli indicatori, del contesto e delle azioni realizzate, confermare o aggiustare la strategia prevista dal piano d'azione per incidere nel modo più efficace possibile sul raggiungimento dei target.

Al fine di predisporre il rapporto RAOS, l'ORR ha provveduto a redigere n. 4 schede di monitoraggio (una per ogni azione individuata nel Piano D'Azione) per il Servizio Programmazione e Sviluppo della Regione Abruzzo. Infine, l'ORR ha supportato il lavoro di revisione ed aggiornamento del Piano D'Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio, aggiornando le azioni da intraprendere per il perseguire i target al 2013.

9. Attività inerenti il Catasto Telematico Rifiuti Regionale "CARIREAB"

A partire dal 1° gennaio 2009, con determinazione n. DN3/334 del 10.12.2008, è ufficialmente operativo il Catasto Telematico Rifiuti della Regione Abruzzo, denominato "CARIREAB", ovvero il sistema web che consente ai Comuni di trasmettere i dati sulla produzione rifiuti e le raccolte differenziate via web; con la determina di cui sopra si approva, altresì, il documento progettuale denominato "CARIREAB" - *Web Application - Catasto Rifiuti Regione Abruzzo*, redatto dall'ORR e dalla Struttura Speciale di Supporto Informativo della Regione Abruzzo, in collaborazione con l'ARTA-SIRA Abruzzo e gli Osservatori Provinciali. Durante la fase operativa di suddetto servizio telematico, l'ORR ha pienamente garantito il supporto agli OPR, che hanno il compito di validare i dati dichiarati sul Catasto, nonché ai Comuni per le loro attività di compilazione dati mensili, effettuati ai sensi dell'art. 6 c. 5 della L.R. 45/07 e s.m.i..

In particolare l'ORR si è adoperato per risolvere le problematiche che via via si sono presentate durante le compilazioni mensili effettuate dai Comuni, al fine di dare continuità al servizio web di comunicazione; infatti, sono stati apportati continui aggiornamenti sul sistema, collaborando con il team della Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo della Regione. L'ORR ha provveduto ad individuare anche i report necessari per effettuare le analisi dei dati fondamentali per garantire un concreto supporto alle attività di pianificazione regionale sulla gestione integrata dei rifiuti; a tal fine sono state elaborate dall'ORR tutte le query sui dati del Catasto, che sono già state trasmesse alla Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo, che dovranno occuparsi il prima possibile della loro pubblicazione sul server regionale.

Nell'arco dell'anno 2009 l'ORR, in collaborazione con l'ARTA Abruzzo - SIRA, ha dato continuità allo sviluppo del progetto CARIREAB, che prevede l'implementazione del secondo modulo inerente la "Gestione dati impiantistica regionale". A tal fine sono state realizzate delle schede di dichiarazione dati per i gestori/titolari degli impianti di smaltimento/trattamento/recupero rifiuti regolarmente autorizzati, indispensabili per gestire e monitorare:

1. i dati tecnici ed amministrativi riguardanti l'impiantistica per Rifiuti Urbani (RU): Discariche per rifiuti urbani, poli complessi, piattaforme tipo A e B, piattaforme Beni Durevoli (BB, DD.) e RAEE, stazioni ecologiche, stazioni di trasferimento, impianti di compostaggio etc.
2. i dati tecnici ed amministrativi sull'impiantistica per Rifiuti Speciali (RS): Impianti di trattamento Veicoli Fuori Uso (VFU) D.Lgs. 209/2003, Impianti di trattamento Pneumatici Fuori Uso (PFU), Impianti di



incenerimento per RS, .. etc.

3. l'accertamento del Tributo Speciale ai sensi della LR n.17/2006 per agevolare le attività di controllo sul pagamento del tributo dovuto dai soggetti passivi ai sensi dell'art.9.
4. le attività di controllo ai sensi del D.Lgs. 152/2006 ed ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i. sulle attività di smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti urbani e speciali.

In particolare, le suddette schede per la dichiarazione dati, in via di approvazione definitiva, riguardano le seguenti *tipologie di impianti* che devono essere gestite dal Modulo software "Gestione impiantistica RU e RS":

- Discarica per rifiuti non pericolosi
- Discarica per rifiuti pericolosi
- Discarica per rifiuti inerti
- Stazione (o centro) di trasferimento (o conferimento)
- Stazione ecologica
- Piattaforma di recupero (Tipo A)
- Piattaforma di recupero (Tipo B)
- Piattaforma di recupero beni durevoli (BB.DD.) e RAEE
- Impianto di selezione
- Impianto di biostabilizzazione
- Impianto di bioessiccazione
- Impianto di produzione CDR (qualità normale)
- Impianto di produzione CDR-Q (alta qualità)
- Impianto di produzione compost alta qualità
- Impianto di digestione anaerobica
- Impianto di incenerimento per RU e CDR
- Impianto di incenerimento per RS
- Impianto di recupero energetico di rifiuti e/o biomasse
- Depuratore acque reflue urbane
- Depuratore acque reflue industriali
- Impianti di trattamento rifiuti
- Impianto di trattamento dei veicoli fuori uso (VFU)
- Impianto di trattamento Pneumatici Fuori Uso (PFU)
- Impianto di gestione PCB
- Altri impianti non in elenco

L'ORR, inoltre, è attualmente impegnato, con l'ARTA - SIRA, a portare avanti la fase di implementazione del secondo modulo software del progetto "CARIREAB", che ha come base informativa le suddette schede di dichiarazione dati sull'impiantistica.

10. Attività di censimento dei soggetti gestori dei servizi e delle relative modalità di gestione

L'ORR, nell'ambito dei propri compiti istituzionali finalizzati alla raccolta ed elaborazione dei dati inerenti la gestione dei rifiuti in Abruzzo, ha predisposto un'analisi ricognitiva sul modello di gestione dei rifiuti urbani in Regione, di prossima pubblicazione nel consueto rapporto sulle raccolte differenziate, reperibile sul sito internet della Regione.

L'analisi è stata condotta sia a livello provinciale che regionale. In particolare, le informazioni rilevate riguardano l'organizzazione e le modalità di gestione del servizio di raccolta, sia differenziata che indifferenziata, e del servizio di trattamento e smaltimento effettuato negli impianti presenti in Regione.

Le fonti utilizzate, al fine di quantificare i dati inerenti la gestione dei rifiuti urbani in Regione, sono costituite principalmente:

- per la Provincia di L'Aquila, dai dati inseriti dai singoli Comuni nel sistema CARIREAB, integrati con i dati forniti dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR);
- per la Provincia di Teramo, dai dati forniti dall'OPR;
- per la Provincia di Pescara, dai dati inseriti dai singoli Comuni nel sistema CARIREAB, integrati con quelli forniti dall'OPR e da Ambiente s.p.a.;
- per la Provincia di Chieti, dai dati inseriti dai singoli Comuni nel sistema CARIREAB, integrati con quelli forniti dall'OPR.

La disomogeneità dei dati raccolti è stata parzialmente superata apportando correzioni al dato originario, in collaborazione con gli OPR territorialmente competenti e/o con alcuni Comuni/Consorzi, nei casi in cui l'analisi ha evidenziato palesi errori di compilazione o di imputazione.

Relativamente all'analisi sugli aspetti gestionali dell'impiantistica di trattamento e smaltimento, sono stati utilizzati i dati a disposizione dell'Osservatorio Regionale Rifiuti e le schede di rilevazione sperimentali inviate dai singoli gestori all'ARTA Abruzzo – Direzione centrale.

10.1 Analisi del modello gestionale del servizio di raccolta

L'analisi sull'assetto gestionale è stata condotta relativamente sia al servizio di raccolta indifferenziata (CER 200301 e 200303) sia alla raccolta differenziata. Relativamente ai dati sulle raccolte differenziate, si analizzano i soli dati delle principali frazioni merceologiche, come di seguito specificato:

- Organico: CER 200108 e 200202;
- Carta e cartone: CER 15101 e 200101;
- Vetro: CER 150107 e 200102;
- Multimateriale: CER 150106.

Tali frazioni merceologiche rappresentano l'87% del totale RD.

I risultati dell'analisi condotta hanno riscontrato come, il servizio di gestione rifiuti è caratterizzato da una elevata frammentazione gestionale ed organizzativa, seppure con le dovute differenze da provincia a provincia, e da una scarsa integrazione gestionale per ciascuna fase del servizio (raccolta, trattamento/smaltimento).

In particolare, il servizio di **raccolta dell'indifferenziato** a livello regionale presenta un assetto gestionale **estremamente frammentato** con n. 144 operatori, sui n. 243 comuni esaminati, compresi i n. 93 Comuni (pari al 65% del numero di operatori presenti) che gestiscono direttamente il servizio di raccolta dell'indifferenziato. La **Provincia di L'Aquila** presenta la maggiore frammentazione gestionale, con n. 61 gestori sui n. 91 Comuni esaminati. Anche la **Provincia di Chieti**, con n. 41 operatori, sui n. 59 Comuni esaminati, è caratterizzata da una eccessiva frammentazione gestionale, tuttavia il livello di significatività dell'analisi condotta potrebbe risentire del numero ridotto di informazioni esaminate (n. 59 comuni esaminati sui n. 108 comuni della provincia). La **Provincia di Teramo** presenta, a livello regionale, la più bassa frammentazione gestionale, pur non raggiungendo, tuttavia, una certa omogeneità gestionale sul territorio (sono presenti infatti n. 15 operatori su n. 47 Comuni). Anche la **Provincia di Pescara** si caratterizza per una significativa frammentazione gestionale.

I principali operatori, in termini di numero di comuni serviti, sono:

- nella Provincia di L'Aquila: COGESA S.r.l., ACIAM S.p.A. e SEGEN S.p.A.;
- nella Provincia di Teramo: Poliservice S.p.A. e la Sogesa S.p.A.;
- nella Provincia di Pescara: Ecologica s.r.l.;
- nella Provincia di Chieti: il Consorzio comprensoriale rifiuti urbani di Lanciano e la CONSAC s.r.l.

Qui di seguito si riporta una analisi preliminare dell'assetto istituzionale dei gestori presenti in Regione.

| REGIONE ABRUZZO: n. Comuni serviti per assetto istituzionale | | | | | |
|--|------------|------------|-----------------|------------|-----------------|
| | RUI | Organico | Carta e cartone | Vetro | Multi materiale |
| Comune (gestione in economia) | 93 | 3 | 16 | 16 | 4 |
| Comunità montana/Unione di Comuni | 9 | 0 | 53 | 42 | 10 |
| Consorzio/Società (ex L.R. 74/88) | 43 | 4 | 52 | 48 | 16 |
| Società pubblica | 15 | 19 | 15 | 13 | 1 |
| Società mista | 47 | 19 | 53 | 20 | 39 |
| Operatori privati | 36 | 14 | 33 | 31 | 15 |
| Non compilato | 0 | 184 | 21 | 73 | 158 |
| Totale Comuni Regione Abruzzo esaminati | 243 | 243 | 243 | 243 | 243 |

Fonte: ORR 2009

L'analisi evidenzia come l'erogazione dei servizi di raccolta sia demandata, nella quasi totalità dei comuni, al soggetto pubblico, con una elevata persistenza (pari al 38% dei comuni esaminati per l'indifferenziato) delle gestioni in economia, a conferma della scarsa industrializzazione del settore. Il soggetto pubblico è presente nella erogazione dei servizi di raccolta, oltre che con le gestioni in economia, nelle seguenti forme istituzionali: Consorzi/Società comprensoriali, società interamente pubbliche, con il 65% delle gestioni nei 243 comuni esaminati. Se si considerano anche le partecipazioni nelle società miste, appare evidente come la gestione dei servizi di igiene urbana nella Regione Abruzzo sia nella quasi totalità demandata al soggetto pubblico.

I principali operatori privati presenti, direttamente e/o indirettamente per il tramite di partecipazioni in società miste, in Regione, in termini di impianti gestiti e di comuni serviti sono la DECO S.p.A. (PE), la Ditta Mantini s.r.l. (CH), la Ditta ENIA S.p.A., che partecipa nel capitale di ACIAM S.p.A. (AQ), SLIA Technologis s.r.l., che partecipa sia in Alto Sangro Ambiente s.p.a. (AQ) che in TE.AM. S.p.A. (TE), la GAL.ECO. scari che partecipa in CONSAC s.r.l. (CH).

A livello di integrazione gestionale si rileva una scarsa "industrializzazione" del settore. In regione, infatti, sono presenti solo n. 7 operatori integrati che operano in tutte le fasi della gestione dei rifiuti esaminate (raccolta e trattamento/smaltimento)

Gli operatori integrati, ovvero che effettuano sia la gestione dei servizi di raccolta sia la gestione degli impianti, presente in Regione sono i seguenti:

- nella Provincia di L'Aquila: COGESA s.r.l., ACIAM s.p.a. e SEGEN s.p.a.;
- nella Provincia di Teramo: Sogesa s.p.a.;
- nella Provincia di Pescara: la DECO s.p.a.;
- nella Provincia di Chieti: il Consorzio comprensoriale rifiuti di Lanciano e la CONSAC s.r.l.

L'organizzazione della gestione della raccolta dei rifiuti urbani per provincia è dettagliata nel rapporto sulle raccolte differenziate.

10.2 Analisi del modello gestionale del sistema impiantistico di smaltimento

L'analisi del modello gestionale del sistema impiantistico di smaltimento dei rifiuti indifferenziati nella Regione Abruzzo ha evidenziato la presenza di n. 12 operatori, compresi i n. 3 Comuni che effettuano direttamente la gestione, a fronte di n. 16 poli impiantistici di trattamento/smaltimento rifiuti (di cui n. 15 discariche e n. 4 impianti TMB di trattamento meccanico biologico e n. 3 impianti mobili di tritovagliatura), operativi a giugno 2009.

| Regione Abruzzo: I gestori degli impianti di trattamento/smaltimento RUI operativi | | | | | |
|--|--------------------|-----------------|------------------|---|----------------------------------|
| PV | Comune | Località | Tipologia | Titolarità dell'impianto | Gestore dell'impianto |
| AQ | Aielli | La Stanga | TMB (FOS) + C | ACIAM s.p.a. | ACIAM s.p.a. |
| AQ | Avezzano | Santa Lucia | D | ACIAM s.p.a. | ACIAM s.p.a. |
| AQ | Capestrano | Tirasegno | D | Comune | Comune |
| AQ | Castel di Sangro | Bocche di Forlì | D + C | Comunità montana Alto Sangro Ambiente e Cinque Miglia | Alto Sangro Ambiente s.r.l. |
| AQ | Magliano dei Marsi | Topanico | D | Comune | Tecnologie Ambientali s.r.l. |
| AQ | Navelli | Pagano | D | Comune | Coppari Virgilio s.r.l. |
| AQ | Ofena | Piedicellara | D | Comune | Comune |
| AQ | Poggio Picenze | Le Tomette | D | Comune | DECO s.p.a. |
| AQ | Sante Marie | Santa Giusta | D+ TMB (FOS) | Segen s.p.a. | Segen s.p.a. |
| AQ | Sulmona | Noce Mattei | D+ TMB (FOS) | COGESA s.p.a. | COGESA s.p.a. (D) + Daneco (TMB) |
| AQ | Villa S Lucia | Saette Lunghe | D | Comune | Comune |
| AQ | Villavallelonga | La Parata | D | Comune | ACIAM s.p.a. |



| | | | | | |
|----|-----------|------------------------------------|-------------------|--|-------------------------|
| TE | Notaresco | Cassette di Grasciano | D + C + TMB (FOS) | CIRSU s.p.a. | Sogesa s.p.a. |
| TE | Ancarano | SP Bonifica del Tronto – km 14.050 | IM | Unione di Comuni – Val Vibrata | Ecoconsul s.u.r.l. |
| PE | Spoltore | Colle Cese | D+ IM | Ambiente s.p.a. | DECO s.p.a. |
| CH | Chieti | Casoni | D | Comune | DECO s.p.a. |
| CH | Lanciano | Cerratina | D+ IM | Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti di Lanciano | Ecologica Sangro s.p.a. |

Fonte: ORR 2009

Il principale gestore del servizio di trattamento/smaltimento presente sul territorio è la DECO S.p.A., che svolge il servizio, direttamente e/o indirettamente, in impianti propri e/o di terzi presenti in tutte e quattro le province e l'ACIAM S.p.A., che opera nella provincia di L'Aquila.

11. Attività di analisi e comparazione delle tariffe di trattamento e smaltimento

L'ORR, nell'ambito dei propri compiti istituzionali finalizzati alla raccolta ed elaborazione dei dati inerenti la gestione dei rifiuti in Abruzzo, ha predisposto un'analisi ricognitiva sulle tariffe di conferimento dei rifiuti urbani agli impianti di trattamento/smaltimento presenti in Regione, di prossima pubblicazione nel consueto rapporto sulle raccolte differenziate, reperibile sul sito internet della Regione.

I dati, salvo diversamente specificato, sono aggiornati a **giugno 2009**, con l'eccezione di alcuni impianti per cui si sono utilizzati i dati tariffari del **2008**. Relativamente all'analisi sugli aspetti economico e tariffari, sono stati utilizzati i dati dichiarati dai singoli gestori all'Osservatorio Regionale Rifiuti e le schede di rilevazione sperimentali inviate dai singoli gestori all'ARTA Abruzzo – Direzione centrale.

Dall'analisi condotta è emerso che le tariffe di conferimento agli impianti si articolano nelle seguenti voci:

1. tariffa di smaltimento/trattamento, corrisposto al gestore dell'impianto come corrispettivo per il conferimento dei rifiuti;
2. il contributo ambientale per i comuni sede di impianto, corrisposto al Comune che ospita l'impianto e/o ai comuni confinanti;
3. il contributo corrisposto ai Consorzi intercomunali, ex L.R. 08.09.1998, n. 74;
4. il tributo speciale per il conferimento in discarica, disciplinato dalla L.R. 16.06.2006, n. 17 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi";
5. l'IVA, calcolata ai sensi del DPR n. 633 del 1972.

Tuttavia, la mancanza di dati omogenei non ha consentito un'analisi dettagliata per ciascuna delle componenti della tariffa, come sopra riportate, limitando lo studio alle sole prime tre componenti. Tale scelta appare corretta sotto il profilo metodologico in quanto le restanti due componenti (tributo speciale ed IVA), essendo fissate da norme regionali e nazionali, risultano influenti ai fini di un'analisi comparativa delle tariffe praticate sul territorio Regionale.

Nel Rapporto sulle raccolte differenziate – 2008, si riportano i dati tariffari medi praticati dai gestori degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Per i poli complessi, la tariffa si riferisce alla gestione integrata (trattamento + smaltimento) del rifiuto indifferenziato conferito all'impianto.

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.02.2010, n. DR4/24:

Spedizioni di Rifiuti – Regolamento (CE) 1013/06 e D.M. 370/98 – Società ECOTRANSFER Sas. di Pellegrini Giuseppe Spoltore (PE). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT009042. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 6501302 della Ljubljanska banka filiale di Trieste.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) 14 luglio 2006, n. 1013 “Regolamento relativo alle spedizioni di rifiuti all’interno della Comunità Europea”, che ha sostituito il Reg. (CE) 259/1993- in particolare - l’art. 2 che stabilisce che le autorità competenti per la zona di partenza di spedizione, siano designate dagli Stati membri ai sensi dell’art. 53;

Richiamata la richiesta inviata dalla Società Ecotransfer S.a.s. con nota del 04/02/2009, pervenuta a questo Servizio il 4/02/2009 prot. 2785/DN3, la cui procedura attivata con il Reg. (CE) 1013/06 si intende confermata e con la quale la società stessa ha richiesto il documento di notifica per movimento e il documento di movimento per movimenti, per l’avvio a recupero, di 2000 tonnellate, di rifiuti pericolosi codice CER 16.06.01*;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 avente per oggetto: “Norme in materia ambientale e s.m.i”, che, all’art. 194 affida alle Regioni le competenze relative alle attività di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti;

Visto il D.M. 3 settembre 1998, n. 370 “Regolamento recante norme concernenti le modalità di presentazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti”, che - in particolare - all’art. 1 stabilisce che la Regio-

ne di partenza del trasporto transfrontaliero dei rifiuti verifichi la corrispondenza della garanzia prestata agli schemi contrattuali previsti ed agli importi di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4 del D.M. 370/1998, e svolga le relative attività di sorveglianza;

Dato atto che la Giunta Regionale con la deliberazione n. 805 del 12 aprile 2000 concernente il “D.Lgs. 5 febbraio 1997, n° 22 e il D.M. 3 settembre 1998, n°370” ha determinato le procedure per il trasporto transfrontaliero dei rifiuti, nel rispetto degli all. 1, 2, 3 e 4 del citato D.M. 370/98, stabilendo - tra l’altro - che la Regione si avvalga delle Province per le attività di controllo su tutte le attività di gestione, d’intermediazioni e di commercio dei rifiuti, ivi compreso l’accertamento delle violazioni;

Dato atto che con nota No. 35474-12/2009 del 12.06.09 è stata accordata dall’autorità di destino l’autorizzazione al trasporto dei rifiuti destinati al recupero e che il modello di notifica per movimenti e quello di movimento per movimenti sono stati debitamente timbrati ed acquisiti agli atti dell’Ufficio;

Vista la Determinazione Dirigenziale N° DR4/11 del 24 feb. 2010 con la quale è stata rinnovata l’autorizzazione alla Ditta ECOTRANSFER s.a.s. sede operativa in Via Pozzali,3 Spoltore (PE), relativa all’impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Spoltore (PE), autorizzato con Determinazione dirigenziale n. DN3/1083 del 27/11/06. inerente l’incremento del recupero del quantitativo di batterie esauste (codice 16.06.01*) messe in riserva e destinate al riciclaggio e la diminuzione del corrispondente quantitativo di filtri dell’olio di motori, fermo restando il quantitativo totale previsto nell’autorizzazione;

Vista la relativa polizza fidejussoria n.6501302, prot. 22906/DR4, del 17.12.2009 emessa dalla filiale di Trieste della Nova Ljubljanska Banka d.d. Ljubljana – Piazza Oberdan,

4 - 34133 Trieste Italia – con l'appendice n.1 in cui si precisa che la fideiussione copre le eventuali spese sostenute dalla pubblica amministrazione per il trasporto, il recupero, lo smaltimento, e le spese di deposito per 90 giorni dei rifiuti e per i costi diretti ed indiretti di bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1013/06, dovuti in conseguenza di un non corretto espletamento di n. 13 spedizioni da Italia – Spoltore (PE) all'impianto MPI –RECIKLAZA d.o.o, Zerjav 79, 2393 Crna na Koroskem, Slovenia di cui ai documenti di accompagnamento, modulo di movimenti per movimenti notifica N.IT009042, dal n. 27 al n. 39 per un totale di 343 tonnellate di rifiuti (accumulatori al piombo esausti CER 16 06 01*), con la prescrizione di presentare una nuova polizza fidejussoria al superamento di tale quantitativo;

Considerato che l'istruttoria del Competente Servizio Gestione Rifiuti ha verificato la corrispondenza della suddetta garanzia finanziaria agli schemi contrattuali ed agli importi di cui All. 1, 2, 3 e 4 del D.M. 370/98 per il trasporto di 343 tonnellate;

Dato atto che il Reg. (CE) 1013/2006 stabilisce che venga rilasciato il documento di movimento per movimenti in sostituzione del mod. 54B previsto nella DGR 805 del 12 Aprile 2000 che rimane, pertanto, valida a tutti gli effetti;

Ritenuto, pertanto, di poter provvedere nel merito autorizzando la consegna dei documenti movimenti, secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta Regionale n. 805 del 12 Aprile 2000, allegato 1 punto 2;

Vista la L.R. 77/99;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate; quanto segue:

- che l'attività di verifica circa la corrispondenza della garanzia presentata dalla Ditta

Ecotransfer. S.a.s (Notificatore)– sede operativa in Via Pozzali, 3 – 65010 Spoltore (PE) relativa alla notifica n. IT 009042, con nota del 9.12.2009 si è conclusa con esito favorevole;

- di autorizzare, pertanto, la consegna dei documenti di movimenti per movimenti dal n. 27 al n. 39 (che sostituiscono i mod. 54B previsto dal Reg. (CEE) 259/93) secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta Regionale n. 805 del 12 Aprile 2000, allegato 1 punto 2;
- che il notificatore, identificato nella Ditta Ecotransfer. Sa.s. (Notificatore) Spoltore (PE) per l'avvio a recupero di rifiuti contrassegnati come pericolosi, codice CER 16.06.01*:

1- comunichi la data di inizio del trasporto e invia copia del documento di movimento compilato e firmato alle autorità competenti interessate, al destinatario, alla Provincia di Pescara territorialmente competente e al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, almeno 3 gg lavorativi prima dell'effettuazione della spedizione;

2- che ogni trasporto venga accompagnato dal documento di movimenti per movimenti, da consegnare all'impianto di destinazione, e dalla copia del documento di notifica contenente le autorizzazioni scritte e le condizioni aggiuntive;

3- che il soggetto destinatario del rifiuto deve far pervenire entro 3 gg dal ricevimento dei rifiuti, ai sensi degli artt. 16 e 17 del Reg. CE 1013/06, il documento di movimento compilato e firmato nella casella n. 18 al notificatore e a tutte le Autorità competenti interessate;

- che il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, ricevuto dal destinatario della spedizione, il documento di movimento timbrato nella casella 18 e 19, comunichi alla Provincia di Pescara l'avvenuto smaltimento;

- di riservarsi di provvedere, con apposito atto, alla restituzione della garanzia fidejussoria ai fini dello svincolo della stessa al ricevimento della dichiarazione del gestore dell'impianto di smaltimento o recupero, comprovante l'effettivo e corretto recupero relativo al trasporto dei rifiuti, come previsto dall'art. 16 del Reg. 1013/2006, espressamente richiamato dal D.M. 3/09/1998, n. 370;
- di notificare il presente atto alla Ditta Ecotransfer S.a.s. (Notificatore) con sede operativa in Via Pozzali, 3 Spoltore (PE) nonché alla Provincia di Pescara territorialmente competente;

Di trasmettere il presente atto:

- al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-NOE di Pescara;
- all'autorità di destinazione – Republic of Slovenia Vojkova 1b, 1001 Ljubljana p.p. 2608;
- alla sede Centrale dell'ARTA e al Dipartimento dell'ARTA di Pescara territorialmente competente.
- Di provvedere alla pubblicazione del presente atto, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 04.03.2010, n. DR4/31:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 – Progetto per la raccolta differenziata domiciliare nel Comune di Giuliano Teatino (CH). Liquidazione saldo finale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Abruzzo, secondo gli indirizzi del nuovo PRGR, approvato con L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., ha avviato un programma di riorganizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, basati prioritariamente su modelli domiciliari “porta a porta” e/o di “proximità”, che garantiscono l'intercettazione di maggiori quantitativi di rifiuti riciclabili ed una migliore qualità merceologica degli stessi ed, a tal fine, ha provveduto ad incentivare gli interventi necessari con apposite risorse finanziarie;

Visto il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “Norme in materia ambientale”, che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

Visto il D.Lgs. 8.11.2006, n. 284 “Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Visto il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 10 Straordinario del 21.12.2007 e che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia di cui alla L.R. 28.04.2000, n. 83 “Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti”;

Vista la L.R. 19.12.2007 n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 23 recante: “obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo” in cui si prevede che: “in tutto il territorio regionale

sono attivate obbligatoriamente ... omis-
 siss ... le raccolte differenziate previste
 dal piano e dagli strumenti di pianifica-
 zione della gestione dei rifiuti che ...
 omisiss ... privilegiano l'adozione di si-
 stemi di raccolta intensivi, domiciliari o
 di prossimità ... omisiss" e che fissa un
 obiettivo di raccolta differenziata (RD)
 al 31.12.2007 pari al 40%, all'interno di
 ciascun ATO;

- l'art. 24 recante: "Promozione del riuso,
 riciclaggio e recupero", in cui al comma
 4, lett. b) si stabilisce che i programmi
 straordinari per lo sviluppo delle RD e
 del recupero devono favorire la «diffu-
 sione di sistemi di raccolta differenziati,
 privilegiando "sistemi integrati" per le
 principali categorie di rifiuti urbani,
 nonché per la realizzazione di progetti
 finalizzati alla riorganizzazione dei ser-
 vizi esistenti»;

Richiamata la DGR n. 1090/06, avente ad
 oggetto: "L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - L.R.
 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. - Assegnazione di
 incentivi a favore di Comuni, singoli o associa-
 ti, per la diffusione delle raccolte differenziate
 domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani.
 Approvazione dello schema di bando pubblico
 e dei criteri generali";

Richiamata la DGR n. 468 del 26.05.2008,
 recante: "DGR 1090 del 12.10.2006 - Approva-
 zione graduatoria definitiva degli ammessi ed
 approvazione dello schema di disciplinare di
 concessione dei contributi per la raccolta diffe-
 renziata domiciliare";

Richiamate le precedenti Determinazioni
 Dirigenziali:

- D.D. n. DN3/1097 del 29.12.2006, con
 la quale è stato assunto l'impegno n.
 5714 di importo pari ad € 650.000,00 sul
 capitolo 292360;
- D.D. n. DN3/178 del 30.11.2007 con la
 quale sono stati assunti i seguenti impe-

gni di spesa: n. 5105 per un importo pari
 ad € 100.000,00 sul capitolo 292360, n.
 5106 per un importo pari ad €
 1.710.000,00 sul capitolo 292210, n.
 5107 per un importo pari ad €
 1.500.000,00 sul capitolo 292210;

- D.D. n. DR4/220 del 24.11.2009, con la
 quale è stato assunto l'impegno n. 4863
 di importo pari ad € 650.000,00 sul capi-
 tolo 292360;

Dato atto che nella graduatoria di cui sopra,
 con un punteggio di 69 punti, è ricompreso
 l'intervento proposto dal Comune di Giuliano
 Teatino (CH);

Vista la Determinazione Dirigenziale n.
 216/DN3 del 01.07.2008, con la quale è stato
 individuato il Comune di Giuliano Teatino
 come soggetto beneficiario della somma di €
 39.693,16 quale cofinanziamento per la realiz-
 zazione di un progetto per la raccolta differenziata
 domiciliare;

Vista la nota prot.n. 3034 del 24.07.2008,
 con la quale il Comune di Giuliano Teatino ha
 inviato al Servizio Gestione Rifiuti (SGR), una
 copia firmata del disciplinare di concessione del
 contributo per la realizzazione degli interventi
 per la raccolta differenziata domiciliare;

Richiamata la DD n. 181/DR4 del
 5.10.2009, con la quale il SGR ha approvato la
 perizia di variante del progetto di raccolta
 differenziata richiesta del Comune di Giuliano
 Teatino (CH), ed ha liquidato l'importo di €
 19.846,58

(diciannovemilaottocentoquarantasei/58) come
 1° acconto, pari al 50% del contributo totale a
 carico della Regione, per l'attuazione dei servi-
 zi di raccolta differenziata domiciliare;

Vista la nota prot.n. 4737 del 26.11.2009,
 acquisita agli atti del SGR con prot.n.
 22165/DR/4 del 7.12.2009, con la quale il
 Comune di Giuliano Teatino ha richiesto il
 saldo finale del cofinanziamento regionale,
 corrispondente al rimanente 50% del contributo

concesso, allegando la necessaria documentazione di supporto alla richiesta di liquidazione:

- Relazione di resoconto dell'iniziativa;
- Consuntivo analitico della spesa sostenuta e certificazione degli avvenuti pagamenti con relative fatture di riferimento e precisamente:
- copia della fattura n. 7 del 31.01.2009 della ditta World Service S.r.l., per la fornitura di n. 460 composte da 300 lt. + n. 5 composte da 650 lt., per un totale di € 20.383,24, di cui al netto d'IVA € 16.986,03;
- copia della fattura n. 15 del 28.02.2009 della ditta World Service S.r.l., per la fornitura di n. 480+500+500+480+505 contenitori da 40 lt. per la RD, per un totale di € 23.895,88, di cui al netto d'IVA € 19.913,23;
- copia della fattura n. 16 del 28.02.2009 della ditta World Service S.r.l., per la fornitura di n. 31+30+15+10+10 contenitori da 120 lt. in HDPE e di n.15+15+1+10 contenitori da 1100 lt. per un totale di € 14.107,79, di cui al netto d'IVA € 11.756,49;
- copia della fattura n. 17 del 28.02.2009 della ditta World Service S.r.l., per la fornitura di n. 100 contenitori Sangenik MK3 e n. 216+96 ricariche MK3 per Sangenik, per un totale di € 4.629,79, di cui al netto d'IVA € 3.858,16;
- copia della fattura n. 19 del 13.03.2009 della ditta World Service S.r.l., per la fornitura di n. 15 bidoni da 120 lt. in HDPE, per un totale di € 683,26, di cui al netto d'IVA € 569,38;
- copia della fattura n. 3/08 del 5.12.2008 della ditta G.S.A. - Soc. Coop. A r.l., per "progetto, coordinamento progettazione elaborazione del materiale e gestione della campagna, n. 4 incontri pubblici

con la cittadinanza, n. 1 attività di formazione dipendente, materiale divulgativo", per un totale di € 8.550,00, di cui al netto d'IVA € 7.125,00;

- copia della fattura n. 2/09 del 27.07.2009 della ditta G.S.A. - Soc. Coop. A r.l., per "progettazione degli interventi: € 4.000,00; piano di comunicazione: € 9.071,00", per un totale di € 7.135,20, di cui al netto d'IVA € 5.946,00;
- copia del mandato di pagamento n. 259 del 9.04.2009 dell'importo di € 8.550,00, emesso a favore della ditta G.S.A. - Soc. Coop. A r.l., riferita alla fattura n. 3/08 del 5.12.2008 per "Fornitura attrezzature per raccolta rifiuti urbani porta a porta. Liquidazione";
- copia del mandato di pagamento n. 302 del 23.04.2009 dell'importo di € 31.143,16, emesso a favore della ditta World Service S.r.l., riferita alle fatture n. 7 del 31.01.2009, n. 17 del 28.02.2009, n. 19 del 13.03.2009 ed acconto fattura n. 15 del 28.02.2009, per "Fornitura attrezzature per raccolta rifiuti urbani porta a porta. Liquidazione";
- copia del mandato di pagamento n. 852 del 10.11.2009 dell'importo di € 32.556,44, emesso a favore della ditta World Service S.r.l., riferita al saldo della fattura n. 15 ed alla fattura n. 16 del 28.02.2009, per "Progetto Raccolta Domestica Differenziata Rifiuti Urbani. Riapprovazione resoconto e liquidazione finale";
- copia del mandato di pagamento n. 853 del 10.11.2009 dell'importo di € 7.135,20, emesso a favore della ditta G.S.A. - Soc. Coop. A r.l., riferita al saldo della fattura n. 2 del 27.07.2009, per "Progetto relativo di raccolta rifiuti urbani. Riapprovazione resoconto e liquidazione finale";

- Dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente, che l'opera è stata eseguita in conformità a quanto dichiarato nella domanda di contributo sottoscritta dal soggetto;
- Foto in formato digitale volte a definire una visione completa del nuovo servizio, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;

Dato atto che la somma erogabile come saldo finale (rimanente 50% del cofinanziamento regionale), è pari ad € 19.846,58;

Ritenuto opportuno pertanto imputare la spesa di € 19.846,58 sul capitolo 292210 del bilancio regionale (impegno n. 5106), che presenta la necessaria disponibilità;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.9.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. di liquidare in favore del Comune di Giuliano Teatino (CH), la somma di € 19.846,58 (diciannovemilaottocentoquarantasei/58), come saldo finale, pari al rimanente 50% del contributo totale a carico della Regione, per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare;
2. di imputare la spesa di € 19.846,58 sul capitolo 292210 C/residui del corrente esercizio finanziario (codice S.I.O.P.E. 2234), impegnata con Determinazione Dirigenziale n. DN3/178 del 30.11.2007 (impegno n. 5106), che presenta la necessaria disponibilità;

3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Regionale Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive – Servizio Ragioneria e Credito ed al Comune interessato;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo e sul sito web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

AUTORIZZA

Il Servizio Ragioneria e Credito al pagamento della somma spettante pari ad € 19.846,58 (capitolo 292210) al Comune di Giuliano Teatino per l'attuazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare:

Comune di Giuliano Teatino
codice sezione 400 codice IBAN
IT80G0100003245400300304179.

Vista la circolare ministeriale n. 22 del 29.07.08 che, nel fornire delucidazioni sulle modalità di attuazione dell'art. 48 bis del DPR 29.9.73 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche Amministrazioni, chiarisce che le disposizioni citate nel suddetto art 48 bis non trovano applicazione nei confronti delle pubbliche Amministrazioni.

IL DIRIGENTE

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 10.03.2010, n. DR4/39:

Spedizioni di rifiuti – Regolamento (CE) 1013/06 e D.M. 370/98 - Svincolo della polizza fidejussoria - n.GE0610323 -notifica IT 001059 presentata dalla società –ECO VAL-SABBIA S.r.l. Via G. Falcone, 6 Gavardo (BS).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata la propria precedente determinazione n. DN3/186 del 17/12/07 con la quale ha dato atto e stabilito:

- “che l’attività di verifica di corrispondenza della garanzia presentata dalla Società ECO VALSABBIA S.r.l., con sede Operativa in via G. Falcone 6, Gavardo (BS) - prot. 20274/DN3 del 16/10/2007, si è conclusa con esito favorevole;
- di autorizzare, pertanto, la consegna del bollettino di notifica (mod. 54 B);
- che il notificatore, identificato nella Società ECO VALSABBIA Gavardo(BS), 3 giorni prima della partenza del carico, comunichi la data di inizio del trasporto alla Provincia territorialmente competente inviando, contestualmente, copia del bollettino che accompagna il trasporto medesimo;
- che il soggetto destinatario del rifiuto deve far pervenire, ai sensi degli artt. 5, 8 e 15 del Reg. CEE 259/1993, alle Autorità competenti (di destinazione, transito e spedizione) ed al notificatore – come sopra individuato - copia del bollettino di notifica (mod. 54 B);
- che la Regione, ricevuto dal destinatario della spedizione, il mod. 54 B timbrato nella casella 25, comunichi alla Provincia competente l’avvenuto smaltimento;
- di riservarsi di provvedere, con apposito atto, la conseguente restituzione della garanzia fidejussoria ai fini dello svincolo;
- di notificare il presente atto alla Società ECO VALSABBIA S.r.l. – Sede operativa in via G. Falcone, 6 Brescia, alla Atradius Credit Insurance N.V., nonché alla Provincia territorialmente competente”.

Considerato, altresì, che nella richiamata determina n. DN3/186 del 17/12/2007 si dava atto della conformità al D.M. 3 settembre 1998, n. 370, della polizza fidejussoria N. GE0610323 emessa dalla Atradius Credit Insurance N.V – Agenzia di Bergamo , contratta dalla ECO VALSABBIA S.r.l., via G. Falcone n. 6 Gavardo (BS) a beneficio del Ministero dell’Ambiente, via Cristoforo Colombo n. 44 Roma;

Considerato, infine, che le operazioni di smaltimento dei rifiuti speciali codice CER 19.03.04*, classificati speciali pericolosi, come indicato dal notificatore ECO VALSABBIA S.r.l., sono state effettuate nel rispetto del Reg. CEE 259/1993, con l’invio dei mod. 54/B n. IT 001059 (251_290/1000) timbrati nella casella 25;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere in merito alla conseguente restituzione della garanzia fidejussoria ai fini dello svincolo;

Vista la L.R. 77/99;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- lo svincolo della polizza fidejussoria n. GE06103235 del 15/11/2007, contratta dalla ECO VALSABBIA S.r.l., via G. Falcone 6 Gavardo (BS) a beneficio del Ministero dell’Ambiente, via Cristoforo Colombo, 44 (Roma) emessa in Bergamo, dalla Atradius Credit Insurance N.V ,rappresentanza Generale per l’Italia domiciliata in Roma - Via Crescenzo, 12;
- di notificare il presente atto alla Società ECO VALSABBIA S.r.l. con sede operativa in via G. Falcone 6 Gavardo (BS), alla Atradius Credit Insurance N.V , agenzia di Bergamo , nonché alla Provincia territorialmente competente.

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 16.03.2010, n. DR4/46:

Spedizioni di rifiuti – Regolamento (CE) 1013/06 e D.M. 370/98 - Svincolo della polizza fidejussoria – Generali Assicurazioni N.278800646 del 20/12/2007 -notifica IT 001059 relativa ai bollettini Mod.54/B dal N.291/1000 al N.327/1000 presentata dalla società –ECO VALSABBIA S.r.l. Via G. Falcone, 6 Gavardo (BS).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata la propria precedente determinazione n. DN3/37 del 18/02/08 con la quale ha dato atto e stabilito:

- “che l’attività di verifica di corrispondenza della garanzia presentata dalla Società ECO VALSABBIA S.r.l., con sede Operativa in via G. Falcone 6, Gavardo (BS) - prot. 285/DN3 del 3/01/2008, si è conclusa con esito favorevole;
- di autorizzare, pertanto, la consegna del bollettino di notifica (mod. 54 B);
- che il notificatore, identificato nella Società ECO VALSABBIA Gavardo(BS), 3 giorni prima della partenza del carico, comunichi la data di inizio del trasporto alla Provincia territorialmente competente inviando, contestualmente, copia del bollettino che accompagna il trasporto medesimo;

- che il soggetto destinatario del rifiuto deve far pervenire, ai sensi degli artt. 5, 8 e 15 del Reg. CEE 259/1993, alle Autorità competenti (di destinazione, transito e spedizione) ed al notificatore – come sopra individuato - copia del bollettino di notifica (mod. 54 B);
- che la Regione, ricevuto dal destinatario della spedizione, il mod. 54 B timbrato nella casella 25, comunichi alla Provincia competente l’avvenuto smaltimento;
- di riservarsi di provvedere, con apposito atto, la conseguente restituzione della garanzia fidejussoria ai fini dello svincolo;
- di notificare il presente atto alla Società ECO VALSABBIA S.r.l. – Sede operativa in via G. Falcone, 6 Brescia, alla Generali – Assicurazioni Generali S.p.A., nonché alla Provincia territorialmente competente”.

Considerato, altresì, che nella richiamata determina n. DN3/37 del 18/02/2008 si dava atto della conformità al D.M. 3 settembre 1998, n. 370, della polizza fidejussoria N. 278800646 emessa il 20/12/2007 dall’ Agenzia di Mantova Virgilio, domiciliata in Mogliano veneto – Via Marocchese n. 14, contratta dalla ECO VALSABBIA S.r.l., via G. Falcone n. 6 Gavardo (BS) a beneficio del Ministero dell’Ambiente, via Cristoforo Colombo n. 44 Roma;

Considerato, infine, che le operazioni di smaltimento dei rifiuti speciali codice CER 19.03.04*, classificati speciali pericolosi, come indicato dal notificatore ECO VALSABBIA S.r.l., sono state effettuate nel rispetto del Reg. CEE 259/1993, con l’invio dei mod. 54/B n. IT 001059 (291_327/1000) timbrati nella casella 25;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere in merito alla conseguente restituzione della garanzia fidejussoria ai fini dello svincolo;

Vista la L.R. 77/99;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- lo svincolo della polizza fidejussoria N. 278800646 del 20/12/2008, contratta dalla ECO VALSABBIA S.r.l., via G. Falcone 6 Gavardo (BS) a beneficio del Ministero dell'Ambiente, via Cristoforo Colombo, 44 (Roma) emessa in Mogliano Veneto, dalla Generali – Assicurazioni Generali S.p.A. domiciliata in Mogliano Veneto – Via Ma-

rocchese n. 14;

- di notificare il presente atto alla Società ECO VALSABBIA S.r.l. con sede operativa in via G. Falcone 6 Gavardo (BS), alla Generali, agenzia di Mantova Virgilio in Mogliano Veneto, nonché alla Provincia territorialmente competente.
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it